

GENOVA PARCHEGGI SPA

Sede in Viale Brigate Partigiane 1 - 16129 - Capitale sociale Euro 516.000 i.v.
 Iscritta al Registro Imprese di Genova con n°. Codice fiscale 03546590104 - Rea 353967
 Società soggetta ad attività di direzione e coordinamento da parte del Comune di Genova

Bilancio al 31/12/2019

Stato patrimoniale attivo	31/12/2019	31/12/2018
A) Crediti verso soci per versamenti ancora dovuti	-	-
(di cui già richiamati)	-	-
B) Immobilizzazioni		
<i>I. Immateriali</i>		
1) Costi di impianto e di ampliamento	79.490	211.508
6) Immobilizzazioni in corso e acconti	-	14.444
7) Altre	213.909	175.614
	<u>293.399</u>	<u>401.566</u>
<i>II. Materiali</i>		
1) Terreni e fabbricati	919.858	971.439
2) Impianti e macchinario	316.329	215.753
3) Attrezzature industriali e commerciali	608.934	402.659
4) Altri beni	172.091	128.726
	<u>2.017.212</u>	<u>1.718.577</u>
<i>III. Finanziarie</i>		
2) Crediti d bis) verso altri - oltre 12 mesi	8.747	10.237
	<u>8.747</u>	<u>10.237</u>
Totale immobilizzazioni	2.319.358	2.130.380
C) Attivo circolante		
<i>I. Rimanenze</i>		
1) Materie prime, sussidiarie e di consumo	202.757	176.195
	<u>202.757</u>	<u>176.195</u>
<i>II. Crediti</i>		
1) Verso clienti		
- entro 12 mesi	568.504	529.409
- oltre 12 mesi	-	-
	<u>568.504</u>	<u>529.409</u>
4) Verso controllante		
- entro 12 mesi	1.683.387	2.296.026
- oltre 12 mesi	-	-
	<u>1.683.387</u>	<u>2.296.026</u>
5) Verso imprese sottoposte al controllo della controllante		

- entro 12 mesi	10.579	22.937
- oltre 12 mesi	-	-
	<u>10.579</u>	<u>22.937</u>
5-bis) Crediti tributari		
- entro 12 mesi	-	16.306
- oltre 12 mesi	-	-
	<u>-</u>	<u>16.306</u>
5-quater) Verso altri		
- entro 12 mesi	219.381	149.940
- oltre 12 mesi	-	-
	<u>219.381</u>	<u>149.940</u>
	<u>2.481.851</u>	<u>3.014.618</u>
<i>III. Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni</i>	-	-
<i>IV. Disponibilità liquide</i>		
1) Depositi bancari e postali	2.946.971	1.866.054
2) Assegni	-	-
3) Denaro e valori in cassa	347.875	422.662
	<u>3.294.846</u>	<u>2.288.716</u>
Totale attivo circolante	5.979.454	5.479.529
D) Ratei e risconti		
- vari	145.586	116.859
	<u>145.586</u>	<u>116.859</u>
Totale attivo	8.444.398	7.726.768

Stato patrimoniale passivo	31/12/2019	31/12/2018
A) Patrimonio netto		
<i>I. Capitale</i>	516.000	516.000
<i>IV. Riserva legale</i>	110.017	110.017
<i>VI. Altre riserve</i>		
Riserva straordinaria	3.317	3.317
<i>VIII. Utili (perdite) portati a nuovo</i>	611.615	591.422
<i>IX. Utile (perdita) d'esercizio</i>	130.606	20.193
Totale patrimonio netto	<u>1.371.555</u>	<u>1.240.949</u>
B) Fondi per rischi e oneri		
4) Altri	-	-
Totale Fondi per rischi ed oneri	<u>-</u>	<u>-</u>
C) Trattamento fine rapporto lavoro subordinato	409.038	440.197

D) Debiti

5) Debiti verso altri finanziatori		
- entro 12 mesi	29.298	29.298
- oltre 12 mesi	307.633	336.932
	<u>336.931</u>	<u>366.230</u>
7) Debiti verso fornitori		
- entro 12 mesi	1.335.556	1.542.529
- oltre 12 mesi	-	-
	<u>1.335.556</u>	<u>1.542.529</u>
11) Debiti verso controllante		
- entro 12 mesi	2.485.050	2.033.902
- oltre 12 mesi	-	-
	<u>2.485.050</u>	<u>2.033.902</u>
11bis) Debiti verso imprese sottoposte al controllo della controllante		
- entro 12 mesi	24.851	22.551
- oltre 12 mesi	-	-
	<u>24.851</u>	<u>22.551</u>
12) Debiti tributari		
- entro 12 mesi	351.369	188.431
- oltre 12 mesi	-	-
	<u>351.369</u>	<u>188.431</u>
13) Debiti verso istituti previdenziali e sicurezza sociale		
- entro 12 mesi	536.360	477.076
- oltre 12 mesi	-	-
	<u>536.360</u>	<u>477.076</u>
14) Altri debiti		
- entro 12 mesi	718.161	572.011
- oltre 12 mesi	-	-
	<u>718.161</u>	<u>572.011</u>
Totale debiti	5.788.278	5.202.730
E) Ratei e risconti		
- vari	875.527	842.892
	<u>875.527</u>	<u>842.892</u>
Totale passivo	8.444.398	7.726.768

Conto economico	31/12/2019	31/12/2018
A) Valore della produzione		
1) Ricavi delle vendite e delle prestazioni	15.925.214	13.244.323
5) Altri ricavi e proventi:	459.407	617.214
di cui: contributi conto esercizio	-	6.670
Totale valore della produzione	16.384.621	13.861.537
B) Costi della produzione		

6) Per materie prime, suss., consumo e merci	211.016	103.032
7) Per servizi	3.402.402	2.044.222
8) Per godimento di beni di terzi	4.312.074	3.808.727
9) Per il personale		
a) Salari e stipendi	5.316.918	4.969.353
b) Oneri sociali	1.656.775	1.653.399
c) Trattamento di fine rapporto	363.926	353.084
e) Altri costi	86.349	79.844
	<u>7.423.968</u>	<u>7.055.680</u>
10) Ammortamenti e svalutazioni		
a) Ammortamento immobilizz. immateriali	222.939	222.155
b) Ammortamento immobilizz. materiali	295.201	288.206
d) Svalutazioni crediti attivo circolante e dispon.liq.	91.687	144.468
	<u>609.827</u>	<u>654.829</u>
11) Variazioni rimanenze mat. prime, suss., di consumo	-26.562	12.677
14) Oneri diversi di gestione	57.049	64.479
Totale costi della produzione	15.989.774	13.743.646
Differenza tra valore e costi di produzione (A-B)	394.847	117.891
C) Proventi e oneri finanziari		
16) Altri proventi finanziari:		
- altri	637	457
	<u>637</u>	<u>457</u>
17) Interessi e altri oneri finanziari:		
- altri	53.832	46.672
	<u>53.832</u>	<u>46.672</u>
Totale proventi e oneri finanziari	-53.195	-46.215
D) Rettifiche di valore di attività finanziarie	-	-
Risultato prima delle imposte (A-B±C±D)	341.652	71.676
20) imposte sul reddito d'esercizio correnti, differite e anticipate		
- imposte correnti	214.000	54.000
- imposte esercizi precedenti	-2.954	-2.517
- imposte differite ed anticipate	-	-
21) Utile (Perdita) dell'esercizio	130.606	20.193

Genova, 27/05/2020

L'Amministratore Unico



GENOVA PARCHEGGI SPA

Sede in Viale Brigate Partigiane 1 - 16129 Genova - Capitale sociale Euro 516.000 i.v.
Iscritta al Registro Imprese di Genova con n. Cod. Fiscale 03546590104 – REA 353967
Società soggetta ad attività di direzione e coordinamento da parte del Comune di Genova

Nota integrativa al bilancio chiuso il 31/12/2019

Premessa

Signori Azionisti,
il bilancio che viene presentato alla Vostra approvazione reca un risultato positivo dell'esercizio 2019 pari ad Euro 130.606 dopo avere effettuato ammortamenti e svalutazioni per complessivi Euro 609.827 ed accantonamenti per imposte sul reddito dell'esercizio pari ad Euro 214.000.

Principi di redazione

Il presente bilancio è conforme al dettato degli articoli 2423 e seguenti del Codice Civile; la nota integrativa è stata redatta ai sensi dell'articolo 2427 c.c. e costituisce, ai sensi dell'articolo 2423 c.c., parte integrante del bilancio d'esercizio.
In applicazione del disposto dell'art. 2423 ter c.c., le voci del bilancio risultano comparate con le analoghe voci del bilancio chiuso al 31/12/2018.

Criteri di valutazione

I criteri di valutazione utilizzati nella predisposizione del bilancio chiuso al 31/12/2019 non si discostano dai medesimi utilizzati per il bilancio del precedente esercizio.

La valutazione delle voci di bilancio è stata fatta ispirandosi a criteri generali di prudenza e competenza e sempre nella prospettiva della continuazione dell'attività.

L'applicazione del principio di prudenza ha comportato la valutazione individuale degli elementi componenti le singole poste o voci delle attività o passività, anche per evitare compensazioni improprie tra perdite e profitti.

In ottemperanza al principio di competenza, l'effetto delle operazioni e degli altri eventi è stato rilevato contabilmente ed attribuito all'esercizio al quale tali operazioni ed eventi si riferiscono, e non a quello in cui si manifestano i relativi movimenti di numerario (incassi e pagamenti).

La continuità di applicazione dei criteri di valutazione nel tempo assicura la comparabilità dei bilanci della società nei vari esercizi.

La valutazione, rilevazione e presentazione in bilancio è stata, infine, effettuata tenendo conto della sostanza dell'operazione o del contratto in ottemperanza del principio della prevalenza della sostanza sulla forma, vincolante laddove non espressamente in contrasto con altre norme specifiche sul bilancio.

Ai sensi dell'art. 12 comma 2 del D.lgs. 139/2015 la società si è avvalsa della facoltà di non applicare il criterio del costo ammortizzato e l'attualizzazione, laddove richiesti dalla novella legislativa ex D.lgs. 139/2015, ai crediti e ai debiti iscritti in bilancio antecedentemente al 01/01/2016.

Immobilizzazioni

Immateriali

Sono iscritte al costo storico di acquisizione ed esposte al netto degli ammortamenti effettuati nel corso degli esercizi e imputati direttamente alle singole voci.

I costi di impianto e di ampliamento sono stati iscritti nell'attivo con il consenso del Collegio sindacale e sono sistematicamente ammortizzati in un periodo pari a cinque esercizi (20% annuo), con la sola eccezione delle spese di impianto relative alla segnaletica orizzontale per le quali, in considerazione della vita media assunta in anni due, l'ammortamento è effettuato con aliquota annua pari al 50%, nonché delle spese di ristrutturazione dei locali ad uso ufficio condotti in Genova Viale Brigate Partigiane, per le quali l'ammortamento è effettuato in funzione della durata residua del relativo contratto di locazione. Tale ultimo criterio è utilizzato anche con riferimento alle spese di ristrutturazione del parking "Interrato Carducci" condotto in locazione. Le spese di ristrutturazione del parking Darsena, infine, sono ammortizzate in funzione della durata residua della relativa concessione.

Materiali

Sono iscritte al costo di acquisto e rettificata dai corrispondenti fondi di ammortamento.

Nel valore di iscrizione in bilancio si è tenuto conto degli oneri accessori e dei costi sostenuti per l'utilizzo dell'immobilizzazione, portando a riduzione del costo gli sconti commerciali.

Le quote di ammortamento sono state calcolate attesi l'utilizzo, la destinazione e la durata economico-tecnica dei cespiti, sulla base del criterio della residua possibilità di utilizzazione, criterio che abbiamo ritenuto ben rappresentato dalle seguenti aliquote, ridotte alla metà nell'esercizio di entrata in funzione del bene.

Immobilizzazione	Aliquota
<u><i>Terreni e Fabbricati</i></u>	
- Costruzione parcheggio Carignano	3%
<u><i>Impianti e macchinari</i></u>	
- Impianti fissi parcheggi	8,3%
- Impianto telefonico (indeducibile 20%)	20%
- Automazione parcheggi	15%
- Sistema controllo accessi parcheggio	15%
- Recinzione e automazione Feltrinelli	15%
- Automazione parcheggi residenti	15%
- Automazione Carignano	15%
- Sistema telecontrollo impianti fissi	30%
- Adeguamento sistemi antincendio	20%
- Attrezzature varie	15%
- Automazione Molo Archetti	15%
- Automazione Interrato Carducci	15%
- Impianto Audiovisivo	30%
<u><i>Attrezzature industriali e commerciali</i></u>	

- Macchine elettroniche ufficio	20%
- Box scarrabile	15%
- Recinzione e segnaletica parcheggi	15%
- Parcometri	8,3%
- Palmari	15%
- Scaffalatura	12%
- Selezionatrici monete	15%
- Armadi di sicurezza	20%
- Segnaletica parcheggio Carignano	15%
- Segnaletica verticale	15%
- Apparecchio gestione code	15%
- Muratura basi parcometri	15%

Altri beni

- Automezzi	20%
- Mobili, arredi e macchine ufficio	12%
- Motoveicoli (indeducibile 80%)	25%
- Autovetture (indeducibile 80%)	25%
- Telefoni cellulari (indeducibile 20%)	20%
- Beni inferiori a Euro 516,46	100%

I costi di manutenzione aventi natura ordinaria sono stati addebitati a conto economico. I costi di manutenzione aventi natura incrementativa sono stati attribuiti ai cespiti cui si riferiscono ed ammortizzati in relazione alle residue possibilità di utilizzo degli stessi.

Non sono state effettuate rivalutazioni discrezionali o volontarie e le valutazioni effettuate trovano il loro limite massimo nel valore d'uso, oggettivamente determinato, dell'immobilizzazione stessa.

In particolare, si precisa che la Vostra società non si è avvalsa nel corso dell'esercizio 2008 e/o degli esercizi successivi, di normative straordinarie in materia di rivalutazione di beni immobili strumentali, non sussistendone i presupposti economici e giuridici alla luce del valore "interno" dei beni.

Crediti

Sono tutti esposti al presumibile valore di realizzo, senza applicazione del criterio del costo ammortizzato e senza attualizzazione in ragione del fattore temporale in quanto trattasi di crediti con scadenza inferiore a 12 mesi e i cui tassi di interesse effettivi non sono significativamente diversi da tassi di interesse di mercato. Per tali crediti, pertanto, l'applicazione del criterio del costo ammortizzato e/o l'attualizzazione avrebbe avuto effetti irrilevanti al fine di dare una rappresentazione veritiera e corretta ai sensi dell'art. 2423 comma 4 c.c.

In relazione agli unici (e peraltro modesti) crediti aventi scadenza superiore a 12 mesi (depositi cauzionali), si precisa che trattasi di crediti già esistenti al 01/01/2016, per i quali la società si è avvalsa della facoltà di non applicare il criterio del costo ammortizzato e l'attualizzazione ai sensi dell'art. 12 comma 2 del D.lgs. 139/2015.

Per quanto concerne gli ordinari crediti verso clienti, l'adeguamento del valore nominale dei crediti al valore presunto di realizzo è ottenuto mediante apposito fondo svalutazione, tenendo in considerazione anche le condizioni economiche generali e di settore.

L'accantonamento e il fondo indicato sono in linea con i criteri di deducibilità fiscale. In relazione a talune singole posizioni incagliate si è provveduto in via di prudenza,

ad accantonare un fondo svalutazione integrativo, fiscalmente indeducibile, pari al 100% del valore nominale dei crediti medesimi.

Per quanto concerne, invece, i crediti rinvenienti dall'attività di accertamento e recupero di penali contrattuali per inadempimenti dell'utenza, si dà atto che la società ha proseguito nella propria attività nel corso dell'esercizio 2019, residuando a fine esercizio crediti a tale titolo pari a complessivi Euro 1.256.422.

A fronte dell'accertamento di tale posta, si è provveduto ad accantonare al fondo svalutazione tassato relativo alla posta medesima un ulteriore importo pari a Euro 68.735. In conseguenza di tale accantonamento e dell'utilizzo nel corso dell'anno il fondo ammonta a fine esercizio ad Euro 892.123.

Tale fondo, rettificativo della voce di crediti relativa, è stato accantonato tenuto conto della percentuale storico-statistica media di recupero di dette penali in esito a contenzioso giudiziale, che risulta definibile in circa il 29%, invariata rispetto al precedente esercizio.

Si precisa infine che in chiusura d'esercizio si è provveduto allo storno delle residue penali non incassate alla data del 31/12/2019 relative ai lotti dell'esercizio 2012 in considerazione della non economicità della prosecuzione della relativa attività di recupero giudiziale. In corrispondenza si è proceduto allo storno del relativo fondo accantonato.

Disponibilità liquide

I saldi attivi risultanti alla data di chiusura dell'esercizio sono espressi al loro valore nominale indicando separatamente i depositi bancari e postali, il denaro ed i valori in cassa, gli assegni ed altri effetti in portafoglio.

Debiti

Sono tutti iscritti al loro valore nominale e senza attualizzazione in ragione del fattore temporale in quanto trattasi di debiti con scadenza inferiore a 12 mesi e i cui tassi di interesse effettivi non sono significativamente diversi dai tassi di interesse di mercato. Per tali debiti, pertanto, l'applicazione del criterio del costo ammortizzato e/o l'attualizzazione avrebbe avuto effetti irrilevanti al fine di dare una rappresentazione veritiera e corretta ai sensi dell'art. 2423 comma 4 c.c.

In relazione all'unico debito (verso la Regione Liguria) avente scadenza superiore a 12 mesi e il cui tasso di interesse effettivo è significativamente diverso dai tassi di interesse di mercato, si precisa che trattasi di debito già esistente al 01/01/2016, per il quale la società si è avvalsa della facoltà di non applicare il criterio del costo ammortizzato e l'attualizzazione ai sensi dell'art. 12 comma 2 del D.Lgs. 139/2015.

Ratei e risconti

Sono stati determinati ed iscritti in rigorosa applicazione del principio di competenza temporale ed economica e ricomprendono quote di costi e proventi, comuni a due o più esercizi, l'entità dei quali varia in ragione del tempo.

Per i ratei e risconti di durata pluriennale sono state verificate le condizioni che ne avevano determinato l'iscrizione originaria, appostando, ove necessario, le opportune variazioni.

Rimanenze magazzino

Le materie prime, sussidiarie e di consumo sono iscritte al minore tra il costo

specifico di acquisto ed il corrispondente valore di realizzazione che, per i beni in questione, corrisponde al costo di sostituzione delle materie stesse.

TFR

Rappresenta l'effettivo debito maturato verso i dipendenti in conformità della legge e dei contratti collettivi di lavoro vigenti.

Il debito corrisponde al totale delle singole indennità maturate in favore dei dipendenti alla data di chiusura del bilancio, al netto degli acconti erogati, ed è pari a quanto si sarebbe dovuto corrispondere agli stessi nell'ipotesi di cessazione del rapporto di lavoro in tale data.

Si precisa che il debito è esposto al netto dei versamenti effettuati in favore dei Fondi Previdenziali con riferimento ai lavoratori dipendenti che hanno optato per tale forma di accantonamento pensionistico nonché al netto dei versamenti effettuati a norma di legge al Fondo Tesoreria Inps con riferimento ai lavoratori dipendenti che hanno optato per il mantenimento del TFR in azienda.

Fondi per rischi ed oneri

Rappresentano gli accantonamenti operati a fronte di passività potenziali la cui esistenza è solo probabile e i cui valori sono stimabili e sono determinati in via di prudenza sulla base degli elementi e delle informazioni disponibili alla data di redazione del bilancio.

Imposte sul reddito

Le imposte sul reddito correnti sono determinate in rigorosa e prudente applicazione della normativa fiscale vigente.

Le imposte sono accantonate secondo il principio di competenza; rappresentano pertanto:

- Gli accantonamenti per imposte liquidate o da liquidare per l'esercizio, determinate secondo le aliquote e le norme vigenti;
- Le imposte relative ad esercizi precedenti delle quali si è venuti a conoscenza nell'esercizio;
- le imposte differite o pagate anticipatamente, ove esistenti e significative, in relazione a differenze temporanee sorte o annullate nell'esercizio.

In particolare, le imposte differite attive (imposte anticipate) sono iscritte solo se esiste la ragionevole certezza del loro futuro recupero.

Riconoscimento ricavi

I ricavi per vendite dei servizi sono riconosciuti al momento dell'ultimazione del servizio. I ricavi di natura finanziaria e quelli derivanti da prestazioni di servizi vengono riconosciuti in base alla competenza temporale.

Partite in valuta

Alla data di chiusura del presente bilancio non risultano valori non espressi all'origine in moneta avente corso legale nello Stato.

Dati sull'occupazione

L'organico medio aziendale, ripartito per categoria, ha subito, rispetto al precedente

esercizio, le seguenti variazioni.

Organico	31/12/2019	31/12/2018	Variazioni
Dirigenti	3	3	-
Impiegati produzione	30	27	3
Impiegati amministrazione	19	17	2
Tecnici (assistenza e manutenzione)	3	3	-
Tecnici (produzione)	14	14	-
Tecnici (produzione) in apprendistato	1	-	1
Addetti al controllo sosta Blu Area	41	41	-
Addetti al controllo sosta Isole Azzurre	43	44	(1)
Addetti al controllo sosta Isole Azzurre in appr.stato	9	-	9
Soggetti con contratto somministrazione	2	5	(3)
Totale	165	154	11

Si precisa che nel corso dell'esercizio 2019, in relazione all'attività di gestione delle fasi amministrative della procedura contravvenzionale della Polizia Municipale del Comune di Genova, sono stati inseriti in organico n. 5 addetti con contratto a tempo indeterminato, con conseguente parziale riduzione dei contratti di somministrazione.

Sempre nel corso dell'esercizio 2019 sono stati altresì inseriti in organico n. 9 addetti al controllo sosta sulle Isole Azzurre con contratto di apprendistato.

Nel corso dell'esercizio 2019 è stato applicato il contratto nazionale di lavoro del settore dell'autonoleggio per tutti i dipendenti (personale operativo ed impiegati), con eccezione del personale dipendente assunto con effetto 01/01/2010 con provenienza da Ami S.p.A., che ha mantenuto il contratto del settore autoferrotranvieri.

Attività

A) Crediti verso soci per versamenti ancora dovuti

Il Capitale Sociale è integralmente versato.

B) Immobilizzazioni

I. Immobilizzazioni immateriali

Saldo al 31/12/2019	Saldo al 31/12/2018	Variazioni
293.399	401.566	(108.167)

Movimentazione delle immobilizzazioni immateriali

Descrizione costi	Valore 31/12/2018	Spostamento ad altra voce	Incrementi esercizio	Decrementi esercizio	Ammortamento esercizio	Valore 31/12/2019
Impianto e ampliamento	211.508	-	4.289	-	136.307	79.490
Immobilizzazioni in corso	14.444	(14.444)	-	-	-	-
Altre	175.614	14.444	110.483	-	86.632	213.909
Totale	401.566	-	114.772	-	222.939	293.399

Precedenti rivalutazioni, ammortamenti e svalutazioni

La comparazione del costo storico sostenuto e ammortamenti pregressi è rappresentata nella tabella che segue:

Descrizione costi	Costo storico	Amm.ti accumulati	Rivalutazioni	Valore netto 31/12/2019
Impianto e ampliamento	3.068.679	2.857.171	-	211.508

Immobilizzazioni in corso	14.444	-	-	14.444
Altre	1.346.377	1.170.763	-	175.614
Totale	4.429.500	4.027.934	-	401.566

Riclassificazioni da una ad altra voce

A fronte dell'ultimazione del relativo progetto nel corso del 2019 si è proceduto a riclassificare i costi sostenuti per il rebranding del logo aziendale da "Immobilizzazioni in corso" ad "Altre immobilizzazioni".

Dettaglio delle voci

Si indica di seguito la composizione della voce "Costi di impianto e ampliamento", iscritti con il consenso del Collegio sindacale, nonché le ragioni della loro iscrizione.

Descrizione costi	Valore 31/12/2018	Spostamento ad altra voce	Incrementi esercizio	Decrementi esercizio	Ammortamento esercizio	Valore 31/12/2019
Ristrutturazione uffici	201.969	-	4.289	-	132.769	73.489
Progetto blu Area	537	-	-	-	537	-
Altre	9.002	-	-	-	3.001	6.001
Totale	211.508	-	4.289	-	136.307	79.490

I costi iscritti sono ragionevolmente correlati ad un'utilità protratta in più esercizi. Per quanto concerne la voce "Ristrutturazione uffici" trattasi dei costi sostenuti nel tempo per la ristrutturazione degli uffici di Genova Via Brigade Partigiane (front office aperto al pubblico al piano terra ed uffici amministrativi e tecnici al primo piano). Gli incrementi dell'esercizio 2019 si riferiscono ai costi di ultimazione dell'impianto di condizionamento delle aree destinate alla nuova attività di gestione delle fasi amministrative della procedura contravvenzionale della Polizia Municipale del Comune di Genova.

La voce "Altre" è costituita da costi del personale sostenuti nel corso dell'esercizio 2017 in relazione all'attività di revisione e rimodulazione del nuovo Piano Tariffario adottato a partire dal settembre 2017 e capitalizzati in considerazione dell'utilità pluriennale di tale attività; il relativo ammortamento ha luogo in quote costanti in cinque esercizi.

La voce "Altre immobilizzazioni immateriali" ricomprende i costi per l'acquisizione di software e per la realizzazione del sito web ed i costi di ristrutturazioni su beni di terzi (parking). Nel 2019, in particolare, è proseguita l'intensa attività di investimento in software per il miglioramento del servizio di gestione degli avvisi e delle penali emessi da palmare e per il consolidamento dell'attività di gestione delle fasi amministrative della procedura contravvenzionale della Polizia Municipale del Comune di Genova.

Rivalutazioni delle immobilizzazioni immateriali

Nessuna rivalutazione è stata eseguita.

Nell'esercizio, così come nei precedenti, non sono stati imputati oneri finanziari ai conti iscritti all'attivo.

II. Immobilizzazioni materiali

Saldo al 31/12/2019	Saldo al 31/12/2018	Variazioni
2.017.212	1.718.577	298.635

Il saldo è composto dai seguenti dettagli:

Terreni e fabbricati in concessione	1.719.361
Costruzione parcheggio Carignano	1.719.361
(Fondi di ammortamento)	799.503
Costruzione parcheggio Carignano	799.503
Impianti e macchinario	1.971.760
Impianto telefonico	97.109
Impianti fissi parcheggi	1.058.712
Sistema controllo impianti fissi	163.298
Automazione parcheggio	8.572
Sistema controllo accessi parcheggio	17.871
Recinzione e automazione Feltrinelli	41.148
Automazione Ortiz	951
Automazione Marina	575
Automazione Acquasola Residenti	11.475
Adeguamento mezzi antincendio	75.829
Impianto automazione Carignano	131.456
Automazione Filea	13.373
Attrezzature varie	107.427
Automazione Molo Archetti	35.036
Impianto audiovisivo	27.205
Automazione interrato Carducci	129.922
Automazione Piastra Genova Est	43.800
Sistema videosorveglianza uffici	5.965
Impianto controllo accessi San Benigno	2.036
(Fondi di ammortamento)	1.655.431
Impianto telefonico	81.665
Impianti fissi parcheggi	834.630
Sistema controllo impianti fissi	162.573
Automazione parcheggio	8.572
Sistema controllo accessi parcheggio	17.871
Recinzione e automazione Feltrinelli	41.148
Automazione Ortiz	951
Automazione Marina	575
Automazione Acquasola Residenti	11.475
Adeguamento mezzi antincendio	70.622
Impianto automazione Carignano	131.456
Automazione Filea	13.373
Attrezzature varie	94.372
Automazione Molo Archetti	32.701
Impianto audiovisivo	27.089
Automazione interrato Carducci	108.503
Automazione Piastra Genova Est	9.855
Sistema videosorveglianza uffici	5.965
Impianto controllo accessi San Benigno	2.036
Attrezzature industriali e commerciali	5.637.761
Macchine elettroniche	465.245
Macchine elettroniche blu area	54.504
Registratori di cassa	5.375
Box scarrabile	29.168
Recinzione e segnaletica parcheggi	203.821
Segnaletica verticale	968.570
Muratura basi parcometro	33.770
Totem Front Office	33.750
Segnaletica parcheggio Carignano	21.767
Parcometri	2.410.985
Palmarì	715.338
Scaffalatura	33.172
Selezionatrici monete	58.700
Armadi di sicurezza	8.960
Armadi di sicurezza blu area	2.310
Apparecchio gestione code	30.477
Parcometri blu area Foce	431.900
Parcometri blu area Carignano	129.950
(Fondi di ammortamento)	5.028.827

Macchine elettroniche	399.961
Macchine elettroniche blu area	54.504
Registratori di cassa	5.375
Box scarrabile	13.808
Recinzione e segnaletica parcheggi	187.572
Segnaletica verticale	941.224
Muratura basi parcometro	33.731
Segnaletica parcheggio Carignano	21.767
Parcometri	2.220.309
Palmari	484.420
Scaffalatura	29.918
Selezionatrici monete	43.377
Armadi di sicurezza	8.637
Armadi di sicurezza blu area	2.310
Apparecchio gestione code	20.064
Parcometri blu area Foce	431.900
Parcometri blu area Carignano	129.950
Altri beni	848.228
Automezzi	127.907
Mobili, arredi e macchine ufficio	416.593
Mobili blu area	8.680
Motoveicoli e autovetture	119.843
Telefoni cellulari	170.266
Caschi da motociclista >516,46	4.939
(Fondi di ammortamento)	676.137
Automezzi	97.694
Mobili, arredi e macchine ufficio	404.303
Mobili blu area	8.680
Motoveicoli e autovetture	86.172
Telefoni cellulari	74.350
Caschi da motociclista >516,46	4.939

Le movimentazioni intervenute nelle voci nel corso dell'esercizio 2019 possono così essere riassunte:

Terreni e fabbricati in concessione

Descrizione	Importo
Costo storico	1.719.361
Rivalutazioni esercizi precedenti	
Ammortamenti esercizi precedenti	(747.922)
Svalutazione esercizi precedenti	
Saldo al 31/12/2018	971.439
Acquisizioni dell'esercizio	
Rivalutazioni dell'esercizio	
Svalutazioni dell'esercizio	
Cessioni dell'esercizio	
Interessi capitalizzati nell'esercizio	
Ammortamenti dell'esercizio	(51.581)
Saldo al 31/12/2019	919.858

Il saldo è rappresentato dalle spese di progettazione e costruzione del parcheggio sito nel sottosuolo di Piazza Carignano, sottosuolo affidato in concessione novantennale con delibera della Giunta del Comune di Genova n. 911 del 13/07/2000 con parking entrato in funzione nell'anno 2004.

Impianti e macchinario

Descrizione	Importo
Costo storico	1.802.661
Rivalutazioni esercizi precedenti	
Ammortamenti esercizi precedenti	(1.586.908)
Svalutazione esercizi precedenti	
Saldo al 31/12/2018	215.753
Acquisizioni dell'esercizio	170.520
Rivalutazioni dell'esercizio	

Svalutazione dell'esercizio	
Storni dell'esercizio	(1.422)
Storni fondo cespiti	1.422
Interessi capitalizzati nell'esercizio	
Ammortamenti dell'esercizio	(69.945)
Saldo al 31/12/2019	316.329

Attrezzature industriali e commerciali

Descrizione	Importo
Costo storico	5.336.275
Rivalutazioni esercizi precedenti	
Ammortamenti esercizi precedenti	(4.933.617)
Svalutazione esercizi precedenti	
Saldo al 31/12/2018	402.659
Acquisizioni dell'esercizio	318.771
Rivalutazioni dell'esercizio	
Svalutazione dell'esercizio	
Cessioni dell'esercizio	
Storno fondo cespiti ceduti	
Rottamazione dell'esercizio	
Storno fondo cespiti rottamati	
Interessi capitalizzati nell'esercizio	
Ammortamenti dell'esercizio	(112.496)
Saldo al 31/12/2019	608.934

Altri beni

Descrizione	Importo
Costo storico	710.168
Rivalutazioni esercizi precedenti	
Ammortamenti esercizi precedenti	(581.442)
Svalutazione esercizi precedenti	
Saldo al 31/12/2018	128.726
Acquisizioni dell'esercizio	104.543
Rivalutazioni dell'esercizio	
Svalutazioni dell'esercizio	
Rottamazione dell'esercizio	
Storno fondo cespiti rottamati	
Cessioni dell'esercizio	
Storno fondo cespiti ceduti	
Interessi capitalizzati nell'esercizio	
Ammortamenti dell'esercizio	(61.178)
Saldo al 31/12/2019	172.091

Immobilizzazioni in corso e acconti

Nessuna variazione è intervenuta nel corso dell'esercizio.

Rivalutazioni delle immobilizzazioni materiali

Nessuna rivalutazione è stata eseguita.

Nell'esercizio, come pure nei precedenti, non sono stati imputati oneri finanziari ai conti iscritti all'attivo.

III. Immobilizzazioni finanziarie

Saldo al 31/12/2019	Saldo al 31/12/2018	Variazioni
8.747	10.237	(1.490)

Alla data del 31/12/2019 la voce si compone per l'intero di "Crediti verso altri", costituiti da depositi cauzionali corrisposti a terzi. In particolare:

Deposito Magazzino Corso Saffi	7.053
Deposito Autorità Portuale	1.188
Deposito Acquedotto	256
Deposito Cooperativa Taxi	250
Totale	8.747

C) Attivo circolante

I. Rimanenze

Saldo al 31/12/2019	Saldo al 31/12/2018	Variazioni
202.757	176.195	26.562

La voce risulta composta per l'intero da rimanenze di materie prime, sussidiarie e di consumo, tra cui titoli di sosta per gli utenti, valutate al valore di costo specifico.

II. Crediti

Saldo al 31/12/2019	Saldo al 31/12/2018	Variazioni
2.481.851	3.014.608	(532.767)

Il saldo è così suddiviso in funzione delle scadenze:

Descrizione	Entro 12 mesi	Oltre 12 mesi	Oltre 5 anni	Totale
Verso clienti	568.504	-	-	568.504
Verso controllante	1.683.387	-	-	1.683.387
Verso imprese controllate da controllante	10.579	-	-	10.579
Verso altri	219.381	-	-	219.381
Totale	2.481.851	-	-	2.481.851

La voce "Crediti verso clienti" alla data del 31/12/2019 risulta così composta:

Descrizione	Fondo svalutazione ex art. 106 TUIR	Fondo svalutazione ex art. 2426 C.C.	Totale
Crediti documentati da fatture	314.603	9.538	122.367
Crediti per fatture da emettere	16.291	-	16.291
Crediti per incassi Pos	2.180	-	2.180
Crediti per incassi Carte di Credito	50.417	-	50.417
Crediti per incassi Telepass Pyng	12.950	-	12.950
Crediti per clienti morosi	1.256.422	-	364.299
Totale	1.652.863	9.538	568.504

La voce "Crediti per clienti morosi" ricomprende le penali accertate alla data del 31/12/2019 per un importo complessivo di Euro 1.256.422 a fronte della quale è costituito un fondo svalutazione alla medesima data pari ad Euro 892.123 secondo i criteri sopra esposti.

Il fondo svalutazione crediti ha subito nel corso dell'esercizio le seguenti movimentazioni:

Descrizione	Fondo svalutazione ex art. 2426 c.c.	Fondo svalutazione ex art. 106 TUIR	Totale
Saldo al 31/12/2018	1.075.075	12.455	1.087.530
Utilizzo nell'esercizio	(11.623)	(12.455)	(24.078)
Sorni nell'esercizio	(70.779)	-	(70.779)

Accantonamento esercizio	82.149	9.538	91.687
Saldo al 31/12/2019	1.074.821	9.538	1.084.359

Per quanto concerne lo storno del fondo svalutazione ex art. 2426 c.c. si precisa che lo stesso è collegato allo storno delle corrispondenti residue penali non incassate alla data del 31/12/2019 relative al lotto esercizio 2012, operato in considerazione della non economicità della prosecuzione della relativa attività di recupero giudiziale. Si rinvia sul punto a quanto già esposto nei "Criteri di valutazione".

La voce "Crediti verso controllante" si riferisce per l'intero a crediti commerciali vantati nei confronti del Comune di Genova in relazione ai servizi e alle prestazioni rese in favore del medesimo a fronte delle convenzioni e dei contratti vigenti. Si segnala, per opportuno raccordo, che a tale credito si contrappone al 31/12/2019 un debito nei confronti della medesima Amministrazione Comunale pari a complessivi Euro 2.485.050 in relazione, per lo più, al saldo del canone concessorio anno 2019.

La voce "Crediti verso imprese sottoposte al controllo della controllante" si riferisce a crediti commerciali vantati nei confronti di società sottoposte al controllo del Comune di Genova. In dettaglio:

Crediti verso AMT Spa	7.892
Crediti verso A.S.TER. Spa	2.627
Crediti verso Iren Mercato Spa	60
Totale	10.579

La voce "Crediti verso altri" risulta composta come segue:

Note di credito da ricevere	119.123
Crediti diversi	41.482
Crediti verso dipendenti	40.439
Contenzioso dipendente Fancello	28.178
Crediti verso Inail	16.822
Anticipi a fornitori	587
Pagamenti on line e bonifici in esecuzione	434
Crediti verso CCIAA - Telemaco	257
Crediti verso Inps	152
Arrotondamento su stipendi	85
(Fondo svalutazione contenzioso Fancello)	(28.178)
Totale	219.381

IV. Disponibilità liquide

Saldo al 31/12/2019	Saldo al 31/12/2018	Variazioni
3.294.846	2.288.716	1.006.130

Descrizione	31/12/2019	31/12/2018
Depositi bancari e postali	2.946.971	1.866.054
Assegni	-	-
Denaro e altri valori in cassa	347.875	422.662
Totale	3.294.846	2.288.716

Il saldo rappresenta le disponibilità liquide e l'esistenza di numerario e di valori alla data di chiusura dell'esercizio.

D) Ratei e risconti

Saldo al 31/12/2019	Saldo al 31/12/2018	Variazioni
145.586	116.859	28.727

La voce "Ratei e risconti" è composta, per l'intero, da risconti attivi. In dettaglio:

Risconti attivi	
Assicurazioni	49.635
Canoni assistenza	45.068
Affitti passivi	28.514
Licenze	12.808
Altri	9.561
Totale	145.586

A) Patrimonio netto

	Saldo al 31/12/2019 1.371.555	Saldo al 31/12/2018 1.240.949	Variazioni 130.606
Descrizione	31/12/2018	Incrementi	Decrementi
Capitale	516.000	-	-
Riserva legale	110.017	-	-
Riserva straordinaria	3.317	-	-
Utili (perdite) a nuovo	591.422	20.193	-
Utile (perdita) dell'esercizio	20.193	-	-
Totale	1.240.949		1.371.555

Il capitale sociale, costituito da n. 516.000 azioni del valore unitario di Euro uno, è interamente versato e risulta invariato rispetto alla data del 31/12/2018.

La variazione incrementativa intervenuta nel corso dell'esercizio nella voce "Utili a nuovo" trae origine dalla destinazione dell'utile dell'esercizio 2018, come deliberato dall'Assemblea degli azionisti in data 29/04/2019.

Le poste del patrimonio netto alla data del 31/12/2019 sono così distinte secondo l'origine, la possibilità di utilizzazione, la distribuibilità nonché l'avvenuta utilizzazione nei tre esercizi precedenti:

Natura/Descrizione	Importo	Possibilità utilizzo (*)	Disponibile	Nei 3 exerc. prec. per copert. perdite	Nei 3 exerc. prec. per altre ragioni
Capitale	516.000		516.000	-	-
Riserva legale	110.017	A,B	110.017	-	-
Riserva straordinaria	3.317	A,B,C	3.317	-	-
Utili (perdite) a nuovo	611.615	A,B,C	611.615	-	-
Quota disponibile	1.240.949				
Quota distribuibile	532.125				

(*) A: per aumento di capitale; B: per copertura perdite; C: per distribuzione ai soci.

Si precisa che la Riserva "Utili a nuovo" è distribuibile solo parzialmente (per Euro 532.125), tenuto conto dei costi di impianto ed ampliamento ancora da ammortizzare alla data del 31/12/2019, ai sensi dell'articolo 2426, comma 1, numero 5 c.c.

B) Fondi per rischi ed oneri

Saldo al 31/12/2019	Saldo al 31/12/2018	Variazioni
-	-	-

C) Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato

Saldo al 31/12/2019 409.038	Saldo al 31/12/2018 440.197	Variazioni (31.159)
--------------------------------	--------------------------------	------------------------

La variazione di Euro 31.159 è così articolata:

Variazioni	Importo
Incremento per accantonamento dell'esercizio	363.926
Decremento per imposta sostitutiva	(1.233)
Decremento per TFR liquidato e/o anticipato nell'esercizio	(236.936)
Decremento per TFR trasferito a fondi di previdenza	(160.075)
Decremento per TFR trasferito a Fondo Tesoreria Inps	(190.448)
Incremento per recupero versamento Fondo Tesoreria	193.609
Totale variazioni	(31.159)

L'importo rappresenta l'effettivo debito della società al 31/12/2019 verso i dipendenti in forza a tale data, al netto degli anticipi corrisposti.

Si precisa che il saldo alla data del 31/12/2019 è rappresentato al netto della quota di TFR riversata a norma di legge al Fondo Tesoreria Inps con riferimento ai dipendenti che hanno optato per il mantenimento in azienda del proprio TFR.

D) Debiti

Saldo al 31/12/2019	Saldo al 31/12/2018	Variazioni
5.788.278	5.202.730	585.548

I debiti sono iscritti al loro valore nominale e possono così essere riassunti in funzione della natura e della durata residua:

Descrizione	Entro	Oltre	Oltre	Totale
	12 mesi	12 mesi	5 anni	
Debiti verso altri finanziatori	29.298	175.790	131.843	336.931
Debiti verso fornitori	1.335.556	-	-	1.335.556
Debiti verso controllante	2.485.050	-	-	2.485.050
Debiti verso controllate da contr.te	24.851	-	-	24.851
Debiti tributari	351.369	-	-	351.369
Debiti verso istituti di previdenza	536.360	-	-	536.360
Altri debiti	718.161	-	-	718.161
Totale	5.480.645	175.790	131.843	5.788.278

La voce "Debiti verso altri finanziatori" è, per l'intero, rappresentata dal residuo debito verso la Regione Liguria relativo al finanziamento, di originari Euro 732.459, erogato nel corso dell'esercizio 2004 per la realizzazione del parcheggio interrato di Piazza Carignano. Il finanziamento è infruttifero di interessi. Di tale finanziamento è avvenuto il regolare rimborso, nel corso dell'esercizio 2019, per Euro 29.298. Trattandosi di debito già esistente al 01/01/2016, è stata mantenuta la valutazione al nominale avvalendosi la società della deroga di cui all'art. 12 comma 2 D.Lgs. 139/2015.

I "Debiti verso fornitori" sono iscritti al netto degli sconti commerciali; gli eventuali sconti cassa sono rilevati al momento del pagamento. Il saldo risulta così composto:

Fatture da ricevere	479.596
Fornitori di beni e servizi	855.960
Totale	1.335.556

La voce "Debiti verso controllante" ricomprende i seguenti debiti di natura commerciale nei confronti dell'Amministrazione Comunale:

Canone concessione comunale aree parcheggio anno 2019	2.383.548
Visure Dipartimento Trasporti Terrestri	74.752
Tagliandi disabili/corsie gialle	26.750
Totale	2.485.050

Si segnala come a fronte del suddetto debito sussistono a bilancio crediti commerciali nei confronti del Comune di Genova per Euro 1.683.387 in relazione ai servizi ed alle prestazioni rese in favore della medesima Amministrazione Comunale a fronte delle convenzioni e dei contratti vigenti.

La voce "Debiti verso imprese controllate dalla controllante" ricomprende debiti commerciali nei confronti di società controllate dal Comune di Genova. In particolare:

Amt Spa	23.189
Liguria Digitale	1.375
Iren Acqua	287
Totale	24.851

La voce "Debiti tributari", pari a complessivi Euro 351.369, risulta così articolata:

Ires 2019	151.585
Irpef cod.1001	150.071
Iva c/Erario	30.132
Irap 2019	11.326
Irpef cod.1012	3.370
Irpef cod.1040	3.004
Imp.sost.riv.TFR cod.1712	1.233
Addizionale regionale e comunale	648
Totale	351.369

I "Debiti verso istituti di previdenza", pari ad Euro 536.360, comprendono:

Inps dipendenti	284.764
Contributi previdenziali su accertamenti e ratei dipendenti	139.585
Fondi integrati previdenziali	90.150
Fondo Previdenza Negri	7.265
Inps contributo solidarietà differito	5.512
Fondo Previdenza Pastore	3.951
Fondo Previdenza Fasdac	3.525
Inps co.co.co	1.608
Totale	536.360

Gli "Altri debiti", pari ad Euro 718.161, comprendono le seguenti voci:

Debiti verso dipendenti per mensilità dicembre	239.077
Debiti verso dipendenti per contratto integrativo	192.888
Debiti verso dipendenti per ferie e permessi non goduti	98.662
Debiti verso Istituto G. Gaslini (quota canone 4%)	44.916
Depositi cauzionali residenti Darsena	39.445
Depositi cauzionali residenti San Benigno	28.440
Depositi cauzionali residenti Filea	13.316
Depositi cauzionali residenti Ortiz	13.006
Depositi cauzionali residenti Carignano	6.640
Deposito cauzionale Molo Archetti	4.511
Debiti verso Organizzazioni sindacali (trattenute sindacali)	4.374
Deposito cauzionale King	4.005
Depositi cauzionali residenti Feltrinelli	3.971
Deposito cauzionale residenti Lagaccio	3.489
Depositi cauzionali residenti Flaming	2.610
Depositi cauzionali residenti Dinegro	1.530
Depositi cauzionali residenti Rivoli	1.170
Deposito cauzionale Mpr	90
Altri debiti	16.021
Totale	718.161

Si precisa che alla data del 31/12/2019 non sussistono a bilancio della Vostra società

debiti assistiti da garanzie reali su beni sociali.

E) Ratei e risconti

Saldo al 31/12/2019	Saldo al 31/12/2018	Variazioni
875.527	842.892	32.635

In dettaglio:

Ratei passivi 14ma mensilità	177.990
Risconti passivi ricavi abbonamenti Blu Area 2019	649.041
Risconti passivi ricavi mensilità 2019 residenti	48.496
Totale	875.527

Conti d'ordine

Alla data di chiusura del presente bilancio non sussistono impegni, rischi e garanzie diversi da quelli già rappresentati nelle voci dello stato patrimoniale attivo e passivo e/o nei commenti della presente nota integrativa

Conto economico

A) Valore della produzione

Saldo al 31/12/2019	Saldo al 31/12/2018	Variazioni
16.384.622	13.861.537	2.523.085

Descrizione	31/12/2019	31/12/2018	Variazioni
Ricavi vendite e prestazioni	15.925.214	13.244.323	2.680.891
Altri ricavi e proventi	459.407	617.214	(157.807)
Totale	16.384.621	13.861.537	2.523.084

La variazione incrementativa dei "Ricavi delle vendite e delle prestazioni" è riconducibile ai maggiori proventi a regime rinvenuti dal nuovo parcheggio sito all'interno dell'Istituto G. Gaslini e dalla nuova attività di gestione delle fasi amministrative della procedura contravvenzionale della Polizia Municipale del Comune di Genova.

Ricavi per area geografica

I ricavi sono tutti prodotti sul territorio nazionale ed, in particolare, nel Comune di Genova.

B) Costi della produzione

Saldo al 31/12/2019	Saldo al 31/12/2018	Variazioni
15.989.774	13.743.646	2.246.128

Descrizione	31/12/2019	31/12/2018	Variazioni
Materie prime, sussidiarie e merci	211.016	103.032	107.984
Servizi	3.402.402	2.044.222	1.358.180
Godimento di beni di terzi	4.312.074	3.808.727	503.347
Salari e stipendi	5.316.918	4.969.353	347.565
Oneri sociali	1.656.775	1.653.399	3.376
Trattamento di fine rapporto	363.926	353.084	10.842
Altri costi del personale	86.350	79.844	6.506

Ammortamento immobilizzazioni immateriali	222.939	222.155	784
Ammortamento immobilizzazioni materiali	295.201	288.206	6.995
Svalutazioni crediti attivo circolante	91.687	144.468	(52.781)
Variazione rimanenze materie prime	(26.562)	12.677	(39.239)
Oneri diversi di gestione	57.049	64.479	(7.430)
Totale	15.989.774	13.743.646	2.246.128

Costi per godimento beni di terzi

Il saldo della voce, pari a Euro 4.312.074, evidenzia una variazione incrementativa rispetto all'esercizio 2018 pari ad Euro 503.347 e si compone, in dettaglio, come segue:

Concessione Comunale aree parcheggio	3.456.456
Affitti passivi ufficio, magazzini, autorimessa automezzi	343.722
Canone parcheggio Istituto G. Gaslini	172.287
Canone Chips_Web	165.919
Affitti passivi parcheggi interrato Via Carducci	80.682
Affitti passivi parcheggi e oneri accessori	30.395
Licenze d'uso	22.033
Altre concessioni aree parcheggio	11.482
Noleggi diversi	5.956
Noleggio autocarri	4.327
Noleggio apparati telefonici e apparati router	567
Noleggio veicoli	537
Sopravvenienze passive su godimento beni di terzi	17.711
Totale	4.312.074

La variazione incrementativa è prevalentemente imputabile al maggior canone di Concessione Comunale riconosciuto alla Civica Amministrazione ed al canone ChipsWeb, nel 2019 a regime, relativo al programma di gestione amministrativa della procedura contravvenzionale della Polizia Municipale del Comune di Genova.

Costi servizi

Il saldo della voce, pari ad Euro 3.402.402 registra un incremento di Euro 1.358.180 rispetto al precedente esercizio e si compone, in dettaglio, come segue:

Servizi postali gestione contravvenzioni PM	1.942.510
Servizio sostitutivo mensa	170.556
Servizi smaltimento rifiuti	138.520
Manutenzione ordinaria attrezzature tecniche e impianti fissi	123.574
Assicurazioni diverse	108.784
Visure D.T.T.	106.928
Manutenzione ordinaria parcheggi e controllo accessi	68.714
Servizi diversi	64.891
Spese telefoniche	59.510
Servizi Cloud	49.710
Assistenza e consulenza per contenzioso legale	49.277
Energia elettrica	46.195
Assistenza software, sistemistica e informatica	42.409
Pulizia esterna	40.840
Compenso Amministratore Unico	35.087
Spese postali e di affrancatura per comunicazione e avvisi scadenza utenti blu area	29.070
Corsi e seminari	28.307
Compensi collegio sindacale	25.140
Assistenza societaria e tributaria	24.606
Manutenzione Bike Sharing	24.550
Sopravvenienze passive su servizi	24.234
Manutenzione uffici	20.768
Spese per automezzi	19.536
Videosorveglianza	18.703
Servizio ritiro moneta	16.080
Spese assistenza contrattuale varie	15.503
Compensi a rivenditori titoli sosta	13.578

Compenso Revisore	13.521
Responsabile sicurezza e salute	11.660
Servizi personale in somministrazione	10.751
Manutenzione macchine ufficio	10.367
Spese legali per contenzioso e recupero crediti	9.701
Compenso organismo vigilanza legge 231/2001	8.160
Assistenza medico del lavoro	8.156
Assistenza paghe e contributi	8.042
Assistenza controllo e qualità	5.125
Viaggi e trasferte	2.370
Servizio pay per page	1.856
Trasporti	1.340
Servizi su noleggi	1.199
Spese di rappresentanza	1.004
Costi Salone Nautico	780
Controllo e manutenzione legge 626	673
Trasporto bus operatori	115
Totale	3.402.402

L'incremento della voce è quasi interamente imputabile ai maggiori costi, essendo il 2019 il primo esercizio a regime, dei servizi postali relativi all'attività di gestione amministrativa della procedura contravvenzionale della Polizia Municipale del Comune di Genova.

Costi per il personale

La voce, che rispetto all'esercizio precedente registra un incremento di Euro 368.288, comprende l'intera spesa per il personale dipendente ivi compresi integrativi, miglioramenti di merito, passaggi di categoria, adeguamenti contrattuali, scatti di contingenza, costo delle ferie e permessi non goduti e accantonamenti di legge.

La voce "Altri costi del personale" di Euro 86.349 comprende le seguenti voci:

Contributi a previdenza integrativa	82.436
Ente bilaterale	3.614
Quadrifor	300
Totale	86.350

La variazione incrementativa è riconducibile all'incremento dell'organico operato nel corso dell'esercizio 2019 a fronte delle accresciute attività operative, per il cui dettaglio si rinvia a pag. 5 della presente Nota integrativa.

Ammortamento delle immobilizzazioni materiali ed immateriali

La voce non registra variazioni significative rispetto all'esercizio 2018 (incremento pari ad Euro 7.779), gli ammortamenti relativi ai nuovi investimenti, prevalentemente in software, impianti, macchinari ed attrezzature industriali, trovando compensazione nei risparmi originati dal completato ammortamento di analoghe categorie di beni.

Svalutazioni crediti attivo circolante

La voce, che registra un decremento rispetto all'esercizio 2018 di Euro 52.781, si compone come segue:

Accantonamento fiscale ex art. 106 TUIR	9.538
Accantonamento ex art. 2426 c.c. (penali accertate)	82.149
Totale	91.687

Oneri diversi di gestione

La voce registra un decremento di Euro 7.430 rispetto all'esercizio 2018 e si compone come segue:

Perdite certe su crediti	16.716
Oneri di utilità sociale	16.456
Imposte e tasse varie	8.830
Associazione ad enti diversi	6.370
Sopravvenienze passive	5.565
Valori bollati	1.668
Abbonamenti riviste, giornali	1.020
Multe e ammende	358
Abbuoni	66
Totale	57.049

C) Proventi e oneri finanziari

	Saldo al 31/12/2019 (53.195)	Saldo al 31/12/2018 (46.215)	Variazioni 6.980
Descrizione	31/12/2019	31/12/2018	Variazioni
Altri proventi finanziari	637	457	180
Interessi e altri oneri finanziari	(53.832)	(46.672)	7.160

Proventi da partecipazione

Non sussistono proventi da partecipazioni in alcuna forma.

Altri proventi finanziari

Descrizione	Controllanti	Controllate	Collegate	Altre	Totale
Interessi bancari e postali	-	-	-	604	604
Interessi su crediti diversi	-	-	-	33	33
Totale	-	-	-	637	637

Interessi e altri oneri finanziari

Descrizione	Controllanti	Controllate	Collegate	Altre	Totale
Interessi bancari	-	-	-	-	-
Interessi su debiti diversi	-	-	-	-	-
Commis./ spese bancarie e postali	-	-	-	53.369	53.369
Totale	-	-	-	53.833	53.833

Gli oneri finanziari sono tutti relativi a debiti a breve termine.

D) Rettifiche di valore di attività e passività finanziarie**Rivalutazioni e svalutazioni**

Saldo al 31/12/2019	Saldo al 31/12/2018	Variazioni
-	-	-

Imposte sul reddito d'esercizio correnti, differite e anticipate

Saldo al 31/12/2019	Saldo al 31/12/2018	Variazioni
211.046	51.483	159.563

Imposte	31/12/2019	31/12/2018	Variazioni
Imposte correnti:	214.000	54.000	160.000
IRES	189.000	40.000	165.000
IRAP	25.000	14.000	11.000
Imposte esercizi precedenti	(2.954)	(2.517)	(437)
Imposte differite ed anticipate			
IRES	-	-	-
IRAP	-	-	-

Le imposte sono state calcolate in rigorosa e prudente applicazione della normativa fiscale vigente e sono stanziare con contropartita alla voce "Debiti Tributari".

Con riferimento all'Irap si precisa che Genova Parcheggi, in qualità di soggetto operante in regime di concessione pubblica nei settori sensibili c.d. "public utility", assolve l'imposta con l'aliquota maggiorata del 4,20%.

Fiscalità differita / anticipata

Le imposte differite, ove significative, sono state calcolate secondo il criterio dell'allocatione globale, tenendo conto dell'ammontare cumulativo di tutte le differenze temporanee, sulla base delle aliquote attese in vigore nel momento in cui tali differenze temporanee si riverseranno.

Dall'analisi delle differenze temporanee non emergono significative imposte differite da imputare nel bilancio in esame.

In via di prudenza non sono stati altresì contabilizzati attivi per imposte anticipate, non sussistendo la ragionevole certezza del loro futuro recupero.

Operazioni di compravendita con obbligo di retrocessione

La società non ha posto in essere operazioni di finanziamento con cessione temporanea di beni né operazioni di prestito di beni dietro deposito a titolo cauzionale di denaro.

Operazioni di locazione finanziaria

Alla data del 31/12/2019 la Vostra società non ha in essere alcun contratto di locazione finanziaria relativo a beni materiali e/o immateriali.

Azioni di godimento, obbligazioni convertibili e titoli simili

La società non ha emesso nel corso dell'esercizio 2019 né ha in essere alla data del 31/12/2019 azioni di godimento, obbligazioni convertibili e/o titoli simili.

Strumenti finanziari derivati

La società non ha posto in essere nel corso dell'esercizio né detiene alla data del 31/12/2019 strumenti finanziari derivati.

Operazioni realizzate con parti correlate

La società nel corso dell'esercizio 2019 non ha posto in essere operazioni con parti correlate rilevanti e non concluse a normali condizioni di mercato. Per quanto attiene alle operazioni e ai rapporti in essere con il Comune di Genova, l'Istituto G. Gaslini e

l'Ospedale Policlinico San Martino si rinvia a quanto esposto nella Relazione sulla gestione e nella presente Nota integrativa.

Compensi Amministratori, Collegio Sindacale e Revisore Legale dei conti

Si riportano di seguito i compensi spettanti all'Amministratore Unico, al Collegio Sindacale e al Revisore Legale dei conti con riferimento all'esercizio 2019:

Qualifica	Anno 2019	Anno 2018
Amministratore Unico	35.087	35.607
Collegio sindacale	24.068	24.068
Revisore Legale dei conti	13.520	13.520

Si precisa che la revisione legale dei conti della società è affidata ad un distinto Revisore Legale in ottemperanza alle disposizioni normative in materia di società a partecipazione pubblica (art. 3 D.Lgs. 175/2016).

Contributi ed altre sovvenzioni pubbliche

Ai sensi dell'art. 1, comma 125 e ss., della Legge 124/2017 (come emendato dall'art. 35 del Decreto Crescita n. 34/2019) si precisa che nel corso del 2019 la Società non ha ricevuto sovvenzioni e/o contributi da Pubbliche Amministrazioni.

Solo per completezza di informativa si segnala che, tra i "Debiti verso altri finanziatori", compare un finanziamento, infruttifero di interessi, erogato in favore della Vostra società nell'esercizio 2004 dalla Regione Liguria, finalizzato alla realizzazione del parcheggio di Piazza Carignano. Il finanziamento, di originari Euro 732.459 e durata pari ad anni 25, residua alla data del 31/12/2019 per Euro 307.633.

Fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio

In data 15/1 è stata avviata la gestione dell'accesso, sosta e viabilità interna dell'Ospedale Policlinico San Martino. La società S.C.T. Group s.r.l., precedente gestore del servizio, ha ricorso al TAR che, con sentenza depositata in data 6/5/2020, ha annullato la deliberazione di affidamento del servizio Direttore Generale del Policlinico n° 1921 del 4/12/2019, eccependo un'irregolarità formale riguardante la mancata revoca della gara già indetta precedentemente al citato provvedimento, comportando l'inefficacia del contratto di servizio stipulato in data 16/12/2019. La gara sospesa è stata revocata con deliberazione 22/1/2020, n. 134 ed il Policlinico, avendo rimosso ciò che ha comportato l'annullamento del primo affidamento, con PEC datata 15/5/2020, confermando la volontà di voler procedere con il modello dell'affidamento in house, ha richiesto di trasmettere offerta tecnica ed economica per la gestione del servizio fino alla data del 31/12/2022. In data 20/5/2020 è stata inviata una nuova offerta tecnica ed economica che tiene conto sia dei dati riguardanti gli incassi raccolti durante le prime settimane di gestione, precedenti alla sentenza di annullamento ed ai provvedimenti emergenziali che hanno comportato per il Policlinico la necessità di derogare al proprio regolamento con riguardo ai permessi di sosta del personale medico direttamente coinvolto con l'emergenza sanitaria nonché una forte limitazione degli accessi al policlinico per esami medici e il divieto di visite ai pazienti ricoverati. Essendo tutt'ora in corso la seconda procedura di affidamento non sono computabili gli effetti patrimoniali, finanziari ed economici.

In relazione alla grave emergenza sanitaria derivante dalla crisi epidemiologica da

COVID – 19 che ha colpito il nostro Paese a partire da febbraio 2020, le misure di gestione e di contenimento varate, a più riprese, dal Governo, dalla Regione Liguria e dal Comune, ed i conseguenti certi effetti recessivi generalizzati, avranno un pesante impatto negativo sul risultato economico della società. L'entità di tale impatto è, tuttavia, allo stato, difficilmente stimabile discendendo, in larga misura, dalla durata, ad oggi non prevedibile. La società ha posto in essere le previste misure di sicurezza sospendendo il servizio di controllo della sosta a far data dal 12.03.2020 poi riattivato il 18.05.2020 e sospendendo l'attività dell'ufficio aperto al pubblico a partire dal 13.03.2020 riattivato il 05.05.2020.

Ha fornito a tutti i lavoratori in attività i DPI prescritti dalla normativa: gel igienizzante, mascherine chirurgiche o FFP2, guanti monouso e barriere in plexiglass. Ha predisposto ed attivato, ove compatibile, il lavoro agile per 44 lavoratori.

Ha attivato il Fondo di Integrazione Salariare (accordo sindacale 23.03.2020) a partire dal 12.03.2020 per 159 dipendenti.

In data 19/03/2020 sono state emanate le disposizioni attuative del Protocollo Condiviso di regolamentazione delle misure per il contrasto e la diffusione del virus ed istituito del "Comitato per l'applicazione e la verifica delle regole del protocollo condiviso tra Governo e Parti sociali, aggiornate successivamente il 14/05/2020.

Infine, sulla base delle evidenze attualmente disponibili non vi sono elementi tali da ritenere che possa venir meno, con riguardo all'anno in corso, il presupposto della continuità aziendale.

Soggezione ad attività di direzione e coordinamento

Ai sensi dell'art. 2497 bis c.c., si dà atto che la società è soggetta ad attività di direzione e coordinamento da parte del Comune di Genova, che detiene altresì, alla data del 31/12/2019, una quota pari al 99,99% del capitale sociale di Genova Parcheggio. Si riporta di seguito prospetto riepilogativo dei dati essenziali del bilancio chiuso al 31/12/2018, ultimo bilancio disponibile, del Comune di Genova.

COMUNE DI GENOVA – ESERCIZIO 2018 – RENDICONTO DI GESTIONE (in migliaia di Euro)		
ATTIVO:		
A) CREDITI VERSO SOCI	-	
B) IMMOBILIZZAZIONI	3.278.117	
C) ATTIVO CIRCOLANTE	533.867	
D) RATEI E RISCONTI ATTIVI	-	
TOTALE ATTIVO		3.811.984
PASSIVO:		
A) PATRIMONIO NETTO:	2.065.891	
B) FONDI PER RISCHI ED ONERI	50.447	
D) DEBITI	1.432.532	
E) RATEI E RISCONTI	263.114	
TOTALE PASSIVO		3.811.984
A) PROVENTI DELLA GESTIONE	819.791	
B) COSTI DELLA GESTIONE	(724.351)	
RISULTATO DELLA GESTIONE		95.440
C) PROVENTI ED ONERI FINANZIARI	(23.133)	

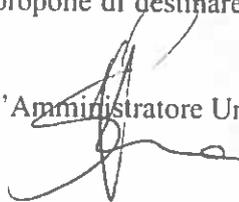
D) RETTIFICHE DI VALORE ATTIVITA' FINANZIARIE	(13.716)	
E) PROVENTI E ONERI STRAORDINARI	93.941	
RISULTATO ECONOMICO DELL'ESERCIZIO		152.532

Proposta di destinazione dell'utile d'esercizio

Signori Azionisti,
il bilancio chiuso alla data del 31/12/2019, che rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria nonché il risultato economico dell'esercizio e corrisponde alle risultanze delle scritture contabili regolarmente tenute, chiude con un utile di Euro 130.606 che si propone di destinare per l'intero a nuovo.

Genova, 27/05/2020

L'Amministratore Unico



GENOVA PARCHEGGI SPA

Sede in Viale Brigate Partigiane 1/A - 16129 Genova - Capitale sociale Euro 516.000 i.v.

Iscritta al Registro Imprese di Genova con n. Cod. Fisc. 03546590104 – REA 353967

Società soggetta ad attività di direzione e coordinamento da parte del Comune di Genova

Bilancio al 31/12/2019

Rendiconto Finanziario (metodo indiretto)

A. FLUSSI FINANZIARI DERIVANTI DALL'ATTIVITA' OPERATIVA	Anno 2019	Anno 2018
Utile (perdita) d'esercizio	130.606	20.193
Imposte sul reddito	211.046	51.483
Interessi passivi/(interessi attivi)	53.195	46.215
(Plusvalenze)/minusvalenze derivanti dalla cessione di attività	-	(82)
1. Utile (perdita) dell'esercizio prima d'imposte sul reddito, interessi, dividendi e plus/minusvalenze da cessione	394.847	117.809
<i>Rettifiche per elementi non monetari che non hanno avuto contropartita nel CCN:</i>		
Quota accantonamento T.F.R.	363.926	353.084
TFR pagato	(395.058)	(431.669)
Ammortamenti immobilizzazioni materiali	295.201	288.206
Ammortamenti immobilizzazioni immateriali	222.939	222.155
Svalutazione (rivalutazione) per perdite durevoli di valore	-	-
Altre rettifiche per elementi non monetari	-	(6.000)
2. Flusso finanziario prima delle variazioni del CCN	881.828	543.585
<i>Variazioni del capitale circolante netto (CCN):</i>		
Decremento/(incremento) delle rimanenze	(26.562)	12.677
Decremento/(incremento) dei crediti del circolante	532.767	(752.753)
Incremento/(decremento) dei debiti verso fornitori ed altri debiti	614.847	1.218.302
Variazione di altre voci del CCN (ratei e risconti attivi)	(28.727)	(1.022)
Variazione di altre voci del CCN (ratei e risconti passivi)	32.635	4.443
3. Flusso finanziario dopo le variazioni del CCN	2.006.788	1.025.232
<i>Altre rettifiche:</i>		
Interessi incassati/(pagati)	(53.195)	(51.483)
(Imposte sul reddito pagate)	(211.046)	(46.215)
Totale (A)	1.742.547	927.534
B. FLUSSI FINANZIARI DERIVANTI DALL'ATTIVITA' D'INVESTIMENTO		
Immobilizzazioni materiali (investimenti)	(593.836)	(189.387)
Immobilizzazioni materiali (disinvestimenti)	-	82
Immobilizzazioni immateriali (investimenti)	(114.772)	(161.507)
Immobilizzazioni immateriali (disinvestimenti)	-	-
Immobilizzazioni finanziarie (investimenti)	-	-
Immobilizzazioni finanziarie (disinvestimenti)	1.490	47
Totale (B)	(707.118)	(350.765)

C. FLUSSI FINANZIARI DERIVANTI DALL'ATTIVITA' DI FINANZIAMENTO*Mezzi di terzi*

Incremento/(decremento) debiti finanziari a medio/lungo termine	(29.299)	(29.299)
Accensione/(rimborso) finanziamenti	-	-
<i>Mezzi propri</i>	-	-
Totale (C)	(29.299)	(29.299)

INCREMENTO (DECREMENTO) DELLE DISPONIBILITA' LIQUIDE (A±B±C) **1.006.130** **547.471**

DISPONIBILITA' LIQUIDE ALL'INIZIO DELL'ESERCIZIO **2.288.716** **1.741.245**

di cui:

- depositi bancari e postali	1.866.054	1.474.906
- assegni	-	300
- denaro e valori in cassa	422.662	266.039

DISPONIBILITA' LIQUIDE ALLA FINE DELL'ESERCIZIO **3.294.846** **2.288.716**

di cui:

- depositi bancari e postali	2.946.970	1.866.054
- assegni	-	-
- denaro e valori in cassa	347.876	422.662



GENOVA PARCHEGGI SPA

Sede in Viale Brigate Partigiane 1 - 16129 Genova - Capitale sociale Euro 516.000 i.v.

Iscritta al Registro Imprese di Genova con n. Cod. Fiscale 03546590104 - REA 353967

Società soggetta ad attività di direzione e coordinamento da parte del Comune di Genova

Relazione sulla gestione - bilancio esercizio 2019

Signori Azionisti,

l'esercizio 2019, che chiude con un utile netto di Euro 130.606; il risultato della gestione ante imposte è positivo per Euro 341.652.

Risultato significativo poiché l'azienda è riuscita in soli due esercizi a recuperare redditività dopo il calo strutturale dei ricavi conseguente la riduzione delle tariffe orarie della sosta a rotazione decisa dalla Civica Amministrazione nel 2017, reso ancor più critico dal tragico crollo del ponte Morandi del 2018. Ciò è stato possibile da una profonda riorganizzazione aziendale che ha consentito di acquisire nuove importanti commesse contenere i costi ed ottimizzare la gestione generale.

Il M.O.L. 2019 è pari a Euro 1.004.674

ANDAMENTO DELL'ATTIVITÀ 2019

L'andamento dell'esercizio 2019 è stato caratterizzato da una costante crescita dei ricavi e della redditività al punto che nel secondo semestre è stato possibile introdurre il frazionamento della tariffa oraria della sosta a rotazione.

VALORE DELLA PRODUZIONE

Il valore della produzione del 2019 è stato pari a Euro 16.384.621 in sensibile crescita (+18,20%) rispetto ai ricavi 2018 (Euro 13.861.537).

COSTI DELLA PRODUZIONE

I costi della produzione nel 2019 sono stati pari ad Euro 15.989.774

❖ Costi del personale

Il costo del personale registra un incremento di Euro 368.288 in conseguenza sia dei maggiori oneri conseguenti il rinnovo del CCNL che delle necessità di mano d'opera generata dalle nuove commesse.

Le ore lavorate nel 2019 sono state complessivamente 227.057 (il 4,5 % in più rispetto al 2018); di queste 3.100 sono state impiegate in lavoro "straordinario" (con un incremento del 10 % rispetto al 2018); le ore di malattia ed infortunio sono state 22.411 (l'8% in meno rispetto al 2018).

Per gli approfondimenti e la puntuale analisi dei dati del bilancio ricordiamo che tutte le voci di ricavo e di costo trovano ampio dettaglio in Nota Integrativa.

1. EVENTI SIGNIFICATIVI

In data 09/08/2019 il Comune di Genova con Determinazione Dirigenziale n. 2019-185.0.0-17, in attuazione a quanto deliberato con D.C.C. 85/2018 ha disposto la cessione di una azione all'Ospedale Policlinico di San Martino ed in data 19/08/2019 ha effettuato la girata del certificato azionario n° 11 rappresentativo di una azione con il diritto di piena proprietà al Policlinico. I Patti Parasociali, sottoscritti in data 06/09/2019, disciplinano in maniera specifica le modalità di esercizio del controllo analogo congiunto sulla Vostra Società.

A seguito di tale acquisizione l'Ospedale Policlinico di San Martino, con Deliberazione n. 1921 del 04/12/2019 ha affidato alla Vostra Società, in regime di house providing, la gestione dell'accesso, sosta e viabilità intenza al Policlinico per il periodo 01/01/2020 al 31/12/2022. Il relativo contratto è stato sottoscritto in data 16/12/2019.

2. STATO DI ATTUAZIONE EGLI OBIETTIVI ASSEGNATI DALL'ENTE CON IL DOCUMENTO UNICO DI PROGRAMMAZIONE.

In merito allo stato di raggiungimento degli obiettivi assegnati dal DUP del Comune di Genova, si rinvia all'allegato Y

3. ATTESTAZIONE DELLA PERCENTUALE DI FATTURATO

Si attesta che il fatturato della Vostra Società è stato effettuato per gli Enti Pubblici affidatari per un totale del 97,64% del totale complessivo.

4. CLIMA SINDACALE E ORGANICO

Nel corso dell'esercizio si sono svolti con regolarità incontri con le Organizzazioni Sindacali.

In data 29/01/2019 l'Assemblea degli azionisti ha approvato l'aggiornamento del Regolamento per il Reclutamento del Personale e l'indizione di procedure selettive in aderenza a quanto previsto nel Piano del Fabbisogno del Personale 2019-2021.

I bandi relativi sono stati pubblicati nel mese di aprile e si sono conclusi con la formazione di 5 graduatorie.

Si è proceduto alla assunzione di n. 10 unità con contratto di apprendistato professionalizzante e la stipula di contratti di somministrazione per n. 2 unità a seguito dell'implementazione del servizio di controllo accessi e varchi da parte dell'Ospedale Gaslini e dell'affidamento della gestione delle aree di sosta dell'Ospedale Policlinico di San Martino.

Si è proceduto inoltre alla assunzione di n. 7 unità (n. 2 unità successivamente dimesse) impiegate nel servizio di gestione delle procedure sanzionatorie relative ai verbali di accertamento delle violazioni trattati dal corpo di Polizia Municipale.

Nel corso del 2019 è proseguita l'attività di formazione del personale dipendente.

L'organico complessivo al 31/12/2019 risultava essere di 163 unità a tempo indeterminato e di 2 unità con contratto di lavoro di somministrazione.

La Vostra Società risulta in regola rispetto alle prescrizioni di cui alla legge 68/99.

La Società è in regola rispetto alle norme di cui al D.lgs. 81/2008 - Testo Unico della Sicurezza ed altresì certificata rispetto al Sistema di Gestione Salute e Sicurezza in conformità alle Norme OHSAS 18001: 2007, certificazione questa che si aggiunge a quella di qualità ISO 9001/2015 e alla certificazione per la gestione ambientale ISO 14001/2015.

5. ADEMPIMENTI ED AGGIORNAMENTI

Riguardo il D.Lgs. 81/08 la Società è in regola con tutti gli aggiornamenti stabiliti dalla normativa vigente.

In riferimento al D.Lgs. 33/2013 e successive modificazioni e determinazioni A.N.A.C. sono stati effettuati gli aggiornamenti sul sito aziendale alla Sezione "Amministrazione Trasparente".

In data 07/05/2019 con Determinazione n. 7 dell'Amministratore Unico sono stati aggiornati il Modello Organizzativo ex D.Lgs. 231/2001 e la procedura per la tutela del dipendente che segnala illeciti (cd whistleblower).

In materia di approvvigionamenti, con particolare riferimento al D.Lgs. 163/2006 e successive modifiche, sono state messe puntualmente in atto tutte le procedure previste dalla normativa.

Ai sensi del Regolamento UE 679/2016 in tema di privacy la Vostra Società ha confermato responsabile per la protezione dei dati ("Data Protection Officer" o "DPO"), la società Liguria Digitale S.p.a. ed ha effettuato la formazione di tutto il personale.

In data 28/06/2019 con determina n. 10 del Amministratore Unico sono stati adottati i documenti di: Policy Privacy, Informativa estesa per il trattamento della videosorveglianza e la Procedura da seguire in caso di Data Breach.

6. PRINCIPALI RISCHI ED INCERTEZZE

Le misure assunte dal Governo allo scopo di contrastare e contenere il diffondersi del virus COVID-19, sull'intero territorio nazionale hanno avuto come conseguenza il forte rallentamento di gran parte delle attività della Vostra azienda. Nel periodo 12/3 - 9/5 2020, la Vostra società ha fatto ampio ricorso alla cassa integrazione speciale attenuando sensibilmente gli effetti del calo degli introiti.

Con riguardo al canone di concessione riguardante l'attività di gestione della sosta, si ritiene che assuma rilievo la specifica previsione contenuta nell'art. 91, comma 1 del Decreto Legge 17 marzo 2020, n. 18 (c.d. "Cura Italia") che aggiunge all'art. 3 del Decreto Legge 23 febbraio 2020, n. 6, convertito con modificazioni dalla legge 5 marzo 2020, n. 13, il comma 6-bis che testualmente cita: "Il rispetto delle misure di contenimento di cui presente decreto è sempre valutata ai fini dell'esclusione, ai sensi e per gli effetti degli articoli 1218 e 1223 c.c., della responsabilità del debitore, anche relativamente all'applicazione di eventuali decadenze o penali connesse a ritardati o omessi adempimenti". La norma è finalizzata a chiarire, come precisato nella relazione illustrativa della stessa, che "il rispetto delle misure di contenimento può escludere, nei singoli casi, la responsabilità del debitore ai sensi e per gli effetti dell'art. 1218 c.c., nonché l'applicazione di eventuali decadenze o penali connesse a ritardati o omessi adempimenti". La rilevanza delle misure di contenimento della pandemia contenute nella normativa emergenziale quale possibile causa di esclusione della responsabilità del

debitore è quindi riconosciuta espressamente dalla legge. Pertanto, è ragionevole ritenere che esso sarà oggetto di sensibile riduzione.

Il 18/5 hanno ripreso tutte le attività operative. Al momento è impossibile prevedere quali saranno gli effetti delle misure di sicurezza che saranno attuate nei prossimi mesi, né è possibile prevedere la durata della fase critica.

La Vostra società pare patrimonialmente sufficientemente solida a superare una crisi della durata di qualche mese.

7. RAPPORTI CON IMPRESE CONTROLLATE, COLLEGATE, CONTROLLANTI E SOTTOPOSTE AL CONTROLLO DI QUEST'ULTIME.

la Vostra Società non possiede alcuna partecipazione in imprese controllate o collegate.

Per quanto concerne i rapporti con la Civica Amministrazione si rinvia a quanto infra esposto.

I rapporti con società sottoposte al controllo del Comune di Genova, infine, sono costituiti da normali rapporti commerciali.

8. AZIONI PROPRIE E DELLA CONTROLLANTE.

La Società non detiene, come pure non risultano alienate o acquistate nel corso del 2019, azioni proprie e/o della controllante (Comune di Genova).

9. SOGGEZIONE AD ATTIVITA DI DIREZIONE E COORDINAMENTO.

Ai sensi dell'art. 2497 bis c.c., si dà atto che la Vostra Società è soggetta ad attività di direzione e coordinamento da parte del Comune di Genova, che detiene il 99,9998% del capitale sociale.

* * * * *

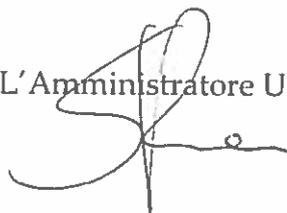
Signori Azionisti,

come si rileva dal Bilancio, costituito da Stato Patrimoniale, Conto Economico e relativa Nota Integrativa l'esercizio si chiude con un utile netto di Euro 130.606 che Vi proponiamo di destinare per l'intero a nuovo.

Sulla scorta delle indicazioni che sono state fornite, Vi invitiamo ad approvare il Bilancio chiuso al 31.12.2019 e la Relazione sulla gestione relativa, ringraziandoVi per la fiducia accordataci.

Genova, 27/05/2020

L'Amministratore Unico



GENOVA PARCHEGGI S.P.A.

Responsabile **VACCA SANTIAGO (Amministratore Unico)**
 Assessori di riferimento **Balleari Stefano, Picicocchi Pietro, Sindaco Bucci Marco**

MISSIONE**10 - TRASPORTI E DIRITTO ALLA MOBILITA'**

Obiettivo strategico di missione **10.02 - Integrare lo sviluppo urbano con infrastrutture per la mobilità che favoriscano lo spostamento delle persone e delle merci**

OBIETTIVI TRASVERSALI:**01 - Equilibrio della gestione economico/patrimoniale**

Area di intervento **1 - Presidio equilibri finanziari sistema "gruppo comune"**

Indicatore	Unità	Consuntivo 2013	Provisione 2019	Consuntivo 2019	Provisione 2020	Provisione 2021
Risultato d'esercizio: non negativo	EUR	20.193,00	0,00	320.000,00	78.000,00	103.000,00
		<i>Il Risultato d'esercizio è positivo.</i>		<i>Risultato prima delle imposte non definitivo.</i>		

Nota consuntivo 2013 *Il Bilancio 2018 è stato approvato dall'Assemblea dei Soci*

Stato avanzamento al 31/12/2019

GENOVA PARCHEGGI S.P.A.**OBIETTIVI TRASVERSALI**

Area di intervento	Obiettivo	Unità	Consuntivo 2018	Previsione 2019	Consuntivo 2019	Previsione 2020	Previsione 2021
3 - Politiche gestione personale	02 - Rispetto indirizzi azionista in materia di contenimento dei costi di funzionamento con particolare riferimento ai costi di personale in applicazione del D.lgs. 175/2016	EUR	5.750.176,00	0,00	5.713.000,00	6.022.076,00	0,00
Indicatore	Rispetto del Piano del Fabbisogno di personale approvato dall'Ente: valore di A-B non superiore rispetto alla media del triennio 2011-2013				Valore non definitivo. L'importo può essere soggetto a modeste variazioni.		
Nota consuntivo 2018	Dall'importo relativo ad A (da Piano del fabbisogno di personale) sono stati decurtati i costi relativi al personale inserito in azienda nel 2018 per le nuove commesse. Il valore di A risulta quindi pari a euro 7.129.748. Inoltre il valore di A-B a budget 2018 è stato ricalcolato considerando una quota incentivante (voce B6 da Piano del fabbisogno di personale) pari alla media del triennio precedente (euro 280.879). Il valore di A-B a budget 2018 risulta dunque pari a euro 5.774.120.						
Nota consuntivo 2019	Media triennio 2011/2013 = 6.022.076 Indicatore calcolato come "A rettificato" meno B "A rettificato" è uguale ad A diminuito del costo del personale assunto per le nuove commesse anche negli esercizi precedenti ed incrementato del costo del personale cessato relativo a nuove commesse.						
Nota previsto 2020	Media triennio 2011/2013 = 6.022.076,00 Indicatore calcolato come "A rettificato" meno B "A rettificato" è uguale a A decurtato del costo del personale assunto per nuove commesse anche negli esercizi precedenti e incrementato del costo del personale cessato relativo a nuove commesse						
Rapporto % tra il margine operativo lordo e il costo del personale inferiore rispetto alla media dei tre esercizi precedenti chiusi		%	52,00	0,00	58,98	57,67	0,00
Nota consuntivo 2018	Il valore del MOL è rettificato del canone di concessione						
Nota consuntivo 2019	Media triennio 2016/2018 = 57,67 L'indicatore è calcolato considerando il MOL rettificato con il canone di concessione ed "A" non rettificato del piano fabbisogno						
Nota previsto 2020	Media triennio 2016/2018 = 57,67 L'indicatore è calcolato considerando il MOL rettificato del canone di concessione e "A" del piano del fabbisogno non rettificato						
Rapporto % tra costi di funzionamento economico al netto dei servizi in appalto e superiore rispetto alla media dei tre esercizi precedenti chiusi		%	4,04	0,00	3,87	11,35	0,00
Nota consuntivo 2018	Al fine di calcolare l'indice del triennio 2015-2017 il valore della produzione viene diminuito per gli anni 2015 e 2016 e per il periodo gennaio-agosto 2017 dell'8,4% per tenere conto della riduzione tariffaria (le tariffe sono state modificate da settembre 2017). La media del triennio 2015-2017 così determinata è pari a 4,41%						
Nota consuntivo 2019	La media del triennio 2016/2018 determinata con identiche modalità dei precedenti DUP è pari a 4,22%. Il valore esposto sul consuntivo 2019 è determinato analogamente agli anni precedenti. Si precisa che nel calcolo del rapporto dell'indicatore sono stati considerati i costi di funzionamento presenti in B7 ovvero sono escluse le voci di costo per servizi inerenti attività produttive quali ad esempio spese postali per gestione contravvenzioni PM, manutenzione parcheggi e parcamenti, utenze inerenti la gestione dei parcheggi, la pulizia e la videosorveglianza sempre inerenti i parcheggi, la manutenzione del bike sharing ecc...						
Nota previsto 2020	Media triennio 2016/2018 = 11,35%						

Stato avanzamento al 31/12/2019

GENOVA PARCHEGGI S.P.A.**OBIETTIVI TRASVERSALI**

OBBIETTIVO	Area di intervento	Indicatore	Udmi	Consuntivo 2018	Previsione 2019	Consuntivo 2019	Previsione 2020	Previsione 2021
03 - Rispetto obblighi trasparenza ed anticorruzione (disposizioni L. 190/2012 e ss.mm.ii., del DL 90/2014 conv. in L. 114/2014, del D.Lgs. 33/2013 e ss.mm.ii e del D.Lgs. 175/2016 e ss.mm.ii., in linea con quanto previsto dalla Delibera ANAC 1134/2017)	6 - Rispetto degli obblighi sulla trasparenza e anticorruzione	Adeguatezza rispetto a quanto previsto dalla normativa in merito alla pubblicazione di dati, informazioni e documenti sul sito web della società	%	100,00	100,00	100,00	100,00	100,00
<p>Nota consuntivo 2018 Vedere attestazione dell'Organismo Interno di Valutazione e relativa griglia di rilevazione pubblicata nella sezione "Amministrazione Trasparente" del sito WEB istituzionale. Per ulteriori approfondimenti si rinvia alla Relazione del RPCT relativa all'anno 2018, alla Check List predisposta per la Direzione della Civica Amministrazione competenze ed all'Aggiornamento 2018 del P.T.P.C. in particolare all'Allegato 1 dove sono ridefiniti ed aggiornati gli obblighi di pubblicazione secondo quanto previsto dalla Delibera A.N.A.C. 1134/2017</p> <p>Nota consuntivo 2019 Si ritiene di aver adempito puntualmente agli obblighi di pubblicazione così come previsti nell'allegato 1 alla Delibera A.N.A.C. 1134/2017.</p>								
<p>Attuazione delle misure di prevenzione della corruzione (PTPCT) definite dall'Ente nell'ambito di apposite check list (Linee guida ANAC - Delibera n° 1134/2017) Si ritiene di aver puntualmente messo in atto le misure di prevenzione della corruzione richiamate nella Delibera A.N.A.C. 1134/2017 e nelle check list del Comune di Genova. Si evidenzia che nel corso del 2019 si è svolto un accurato monitoraggio su alcune aree o processi il cui rischio era stato valutato superiore a cinque nel documento P.T.P.C. della società. Una sintetica relazione sugli esiti positivi di tale monitoraggio è pubblicata sulla sezione "Amministrazione Trasparente" del sito istituzionale aziendale.</p>								

Stato avanzamento al 31/12/2019

OBIETTIVI SPECIFICI

OBBIETTIVO	Area di intervento	Indicatore	Udmi	Consuntivo 2018	Previsione 2019	Consuntivo 2019	Previsione 2020	Previsione 2021
04 - Rispetto dell'equilibrio economico-finanziario mantenendo fisso il canone di concessione nel triennio come da Delibera di Giunta Comunale n. 203/2017	4 - Livelli quali/quantitativi di servizio	Mantenimento del canone di concessione	EUR	3.010.535,01	0,00	3.481.321,21		
<p>Nota consuntivo 2018 Il valore indicato è al netto di IVA. Il valore indicato è stato definito con Determina Dirigenziale della competente Direzione</p> <p>Nota consuntivo 2019 Il valore indicato è al netto di IVA. L'importo esposto tiene conto di circa 454.000 € relative ad alcune partite pregresse</p>								
<p>Nota consuntivo 2019 Valore non inferiore rispetto all'anno 2017</p>								

Stato avanzamento al 31/12/2019

OBIETTIVI CORRELATI

10.05 - VIABILITA' E INFRASTRUTTURE STRADALI	10.05.01 - Ridisegno della mobilità urbana per ridurre i tempi di percorrenza nel rispetto dell'ambiente, sostenendo le iniziative volte a promuovere e incentivare la mobilità sostenibile promuovendo anche sistemi di share mobility e sviluppo della ciclopeditonalità	DIREZIONE MOBILITA' E TRASPORTI
---	--	---------------------------------

GENOVA PARCHEGGI S.P.A.**OBIETTIVI CORRELATI**

10.02 - Integrare lo sviluppo urbano con infrastrutture per la mobilità che favoriscano lo spostamento delle persone e delle merci
 10.05.01 - Ridisegno della mobilità urbana per ridurre i tempi di percorrenza nel rispetto dell'ambiente, sostenendo le iniziative volte a promuovere e incentivare la mobilità sostenibile promuovendo anche sistemi di share mobility e sviluppo della ciclopeditonalità
 DIREZIONE MOBILITA' E TRASPORTI

Indicatori quali quantitativi di servizio

INDICATORI PRESTAZIONALI**INDICATORI PRESTAZIONALI DI TIPO TECNICO****SERVIZIO DI GESTIONE DELLA SOSTA**

Dati di contesto

	Udm	Consuntivo 2015	Consuntivo 2017	Consuntivo 2018	Consuntivo 2019
N° stalli in concessione	num	22.065,00	22.198,25	22.227,17	22.217,50

Nota consuntivo 2016: Numero medio annuo. Comprende tutte le tipologie di stalli in concessione (park interscambio compresi).

Nota consuntivo 2017: Numero medio annuo. Comprende tutte le tipologie di stalli in concessione (park interscambio compresi).

Nota consuntivo 2018: Numero medio annuo. Comprende tutte le tipologie di stalli in concessione (park interscambio compresi).

Nota consuntivo 2019: Numero medio annuo. Comprende tutte le tipologie di stalli in concessione (park interscambio compresi).

N° Accettatori - Ausiliari della sosta

	num	36,17	37,25	38,04	34,81
--	-----	-------	-------	-------	-------

Nota consuntivo 2016: Si tratta del numero medio annuo di ausiliari della sosta in attività. Il dato tiene conto delle malattie e degli infortuni di lunga durata nonché dei congedi per maternità.

Nota consuntivo 2017: Si tratta del numero medio annuo di ausiliari della sosta in attività. Il dato tiene conto delle malattie e degli infortuni di lunga durata nonché dei congedi per maternità.

Nota consuntivo 2018: Si tratta del numero medio annuo di ausiliari della sosta in attività. Il dato tiene conto delle malattie e degli infortuni di lunga durata nonché dei congedi per maternità.

Nota consuntivo 2019: Si tratta del numero medio annuo di ausiliari della sosta in attività. Il dato tiene conto delle malattie e degli infortuni di lunga durata nonché dei congedi per maternità. La riduzione del valore dell'indicatore è conseguente anche al trasferimento di due risorse ad altre mansioni.

N° contratti attivi per parcheggi residenti

	num	1.364,00	1.342,00	1.417,00	1.467,00
--	-----	----------	----------	----------	----------

Nota consuntivo 2016: Si tratta del numero puntuale dei contratti attivi al 31/12/2016. Sono compresi gli abbonamenti dell'area di piazzale M. L. King.

Nota consuntivo 2017: Si tratta del numero puntuale dei contratti attivi al 31/12/2017. Sono compresi gli abbonamenti dell'area di piazzale M. L. King.

Nota consuntivo 2018: Si tratta del numero puntuale dei contratti attivi al 31/12/2018. Sono compresi gli abbonamenti dell'area di piazzale M. L. King.

Nota consuntivo 2019: Si tratta del numero puntuale dei contratti attivi al 31/12/2019. Sono compresi gli abbonamenti dell'area di piazzale M. L. King.

N° stalli Blu Area

	num	18.394,00	18.388,92	18.278,75	18.144,33
--	-----	-----------	-----------	-----------	-----------

Nota consuntivo 2016: Numero medio annuo.

Nota consuntivo 2017: Numero medio annuo.

Nota consuntivo 2018: Numero medio annuo.

Nota consuntivo 2019: Numero medio annuo.

GENOVA PARCHEGGI S.P.A.

Indicatori quali quantitativi di servizio	Unità	Consuntivo 2016	Consuntivo 2017	Consuntivo 2018	Consuntivo 2019
N° stalli isole Azzurre	num	1.913,00	1.900,75	1.881,08	1.887,42
Nota consuntivo 2016 Numero medio annuo					
Nota consuntivo 2017 Numero medio annuo					
Nota consuntivo 2018 Numero medio annuo					
Nota consuntivo 2019 Numero medio annuo					
N° stalli zone sosta a pagamento residenti	num	1.490,00	1.517,33	1.520,00	1.509,58
Nota consuntivo 2016 Numero medio annuo. Il dato comprende anche il parcheggio di P.le M. L. King (139 stalli) che non rientra esattamente nella terminologia "residenti".					
Nota consuntivo 2017 Numero medio annuo. Il dato comprende anche il parcheggio di P.le M. L. King (139 stalli) che non rientra esattamente nella terminologia "residenti", infatti, a tale area possono accedere esclusivamente le attività economiche e non i privati residenti nel Municipio come negli altri casi. Da ciò una sotto-utilizzazione dell'area.					
Nota consuntivo 2018 Numero medio annuo. Il dato comprende anche il parcheggio di P.le M. L. King (139 stalli) che non rientra esattamente nella terminologia "residenti", infatti, a tale area possono accedere esclusivamente le attività economiche e non i privati residenti nel Municipio come negli altri casi. Da ciò una sotto-utilizzazione dell'area.					
Nota consuntivo 2019 Numero medio annuo. Il dato comprende anche il parcheggio di P.le M. L. King (139 stalli) che non rientra esattamente nella terminologia "residenti", infatti, a tale area possono accedere esclusivamente le attività economiche e non i privati residenti nel Municipio come negli altri casi. Da ciò una sotto-utilizzazione dell'area.					
N° stalli di interscambio	num	268,00	391,25	547,33	676,17
Nota consuntivo 2017 Numero medio annuo					
Nota consuntivo 2018 Numero medio annuo					
Nota consuntivo 2019 Numero medio annuo					
N° totale contrassegni residenti Blu Area	num	40.651,00	42.554,00	40.014,00	39.403,00
Nota consuntivo 2016 Numero complessivo di contrassegni emessi nel corso dell'anno.					
Nota consuntivo 2017 Numero complessivo di contrassegni emessi nel corso dell'anno.					
Nota consuntivo 2018 Numero complessivo di contrassegni emessi nel corso dell'anno.					
Nota consuntivo 2019 Numero complessivo di contrassegni emessi nel corso dell'anno.					
Totale abbonamenti Blu Area ed Isole Azzurre per categorie	num	17.367,00	17.291,00	17.210,00	19.338,00
Nota consuntivo 2016 Numero complessivo di contrassegni emessi nell'anno.					
Nota consuntivo 2017 Numero complessivo di contrassegni emessi nell'anno.					
Nota consuntivo 2018 Numero complessivo di contrassegni emessi nell'anno.					
Nota consuntivo 2019 Numero complessivo di contrassegni emessi nell'anno.					
N° totale contrassegni emessi	num	80.347,00	80.283,00	92.273,00	96.295,00
Nota consuntivo 2017 Comprende tutte le tipologie di contrassegni emessi dai front-office: residenti Blu Area, abbonamenti Blu Area ed Isole Azzurre, residenti Z.T.L., C.U.D.E e corsie gialle.					
Nota consuntivo 2018 Comprende tutte le tipologie di contrassegni emessi dai front-office: residenti Blu Area, abbonamenti Blu Area ed Isole Azzurre, residenti Z.T.L., C.U.D.E e corsie gialle.					
Nota consuntivo 2019 Comprende tutte le tipologie di contrassegni emessi dai front-office: residenti Blu Area, abbonamenti Blu Area ed Isole Azzurre, residenti Z.T.L., C.U.D.E e corsie gialle.					
Indicatori	val				

GENOVA PARCHEGGI S.P.A.

Indicatori quali quantitativi di servizio

Udm	Consuntivo 2016	Consuntivo 2017	Consuntivo 2018	Consuntivo 2019
Personale in servizio su strada ogni 1000 posti in concessione	num 1,64	2,03	2,08	1,92

Nota consuntivo 2016 E' stato considerato il numero medio annuo di ausiliari della sosta. Per il numero di stalli in concessione è stato considerato il numero medio annuo di stalli di Blu Area.

Nota consuntivo 2017 E' stato considerato il numero medio annuo di ausiliari della sosta. Per il numero di stalli in concessione è stato considerato il numero medio annuo di stalli di Blu Area.

Nota consuntivo 2018 E' stato considerato il numero medio annuo di ausiliari della sosta. Per il numero di stalli in concessione è stato considerato il numero medio annuo di stalli di Blu Area.

Nota consuntivo 2019 E' stato considerato il numero medio annuo di ausiliari della sosta. Per il numero di stalli in concessione è stato considerato il numero medio annuo di stalli di Blu Area.

N° contratti parcheggi residenti sul totale dei posti in concessione per residenti

num	0,92	0,88	0,93	0,97
-----	------	------	------	------

N° sanzioni rilevate in Blu Area

num	58.977,00	59.581,00	56.538,00	52.702,00
-----	-----------	-----------	-----------	-----------

N° sanzioni rilevate a stallo Blu Area

num	3,21	3,24	3,09	2,90
-----	------	------	------	------

Nota consuntivo 2016 Per divisore considerato il numero medio annuo di stalli in Blu Area.

Nota consuntivo 2017 Per divisore considerato il numero medio annuo di stalli in Blu Area.

Nota consuntivo 2018 Per divisore considerato il numero medio annuo di stalli in Blu Area.

Nota consuntivo 2019 Per divisore considerato il numero medio annuo di stalli in Blu Area.

Produttività stallo

EUR	205,00	171,96	170,53	202,63
-----	--------	--------	--------	--------

Nota consuntivo 2016 Vedere nota su Consuntivo 2017 per il confronto con gli anni 2017 e successivi.

Nota consuntivo 2017 Si evidenzia che i valori relativi agli anni 2015 e 2016 sono rispettivamente pari a 139,5 e 152,94 a seguito della riclassificazione del M.O.L. relativo agli anni indicati, al fine di tenere conto della variazione delle tariffe nel corso del 2017, come concordato.

Nota consuntivo 2018 Anche il M.O.L. 2018 è stato riclassificato al netto del canone al fine di rendere il valore indicato confrontabile con quelli del periodo 2015 - 2017

Nota consuntivo 2019 Analogamente agli anni precedenti anche il M.O.L. 2019 è stato riclassificato al netto degli importi dei canoni di concessione

SERVIZIO DI BIKE SHARING

Dati di contesto

val				
-----	--	--	--	--

N° velostazioni attive

num	7,66	10,67	14,50	16,00
-----	------	-------	-------	-------

Nota consuntivo 2016 Numero medio annuo

Nota consuntivo 2017 Numero medio annuo.

Nota consuntivo 2018 Numero medio annuo.

Nota consuntivo 2019 Numero medio annuo.

N° abbonamenti annuali attivi per il bike sharing

num	24,00	35,75	26,75	17,42
-----	-------	-------	-------	-------

Nota consuntivo 2016 Numero medio annuo di abbonamenti attivi.

Nota consuntivo 2017 Numero medio annuo di abbonamenti attivi.

Nota consuntivo 2018 Numero medio annuo di abbonamenti attivi.

Nota consuntivo 2019 Numero medio annuo di abbonamenti attivi.

GENOVA PARCHEGGI S.P.A.

indicatori quali quantitativi di servizio
ATTIVITA' DI RILASCIO/RINNOVO CONTRASSEGNI

Udm Consuntivo 2016 Consuntivo 2017 Consuntivo 2018 Consuntivo 2019
val

Totale contrassegni transito corsie gialle num 1.265,00 1.267,00 1.221,00 1.467,00

Nota consuntivo 2016 Numero totale di contrassegni emessi nel corso dell'anno incluso i duplicati (da Cds: 11€ per nuova emissione, 5€ per duplicati)

Nota consuntivo 2017 Numero totale di contrassegni emessi nel corso dell'anno incluso i duplicati (da Cds: 11€ per nuova emissione, 5€ per duplicati)

Nota consuntivo 2018 Numero totale di contrassegni emessi nel corso dell'anno incluso i duplicati (da Cds: 11€ per nuova emissione, 5€ per duplicati)

Nota consuntivo 2019 Numero totale di contrassegni emessi nel corso dell'anno incluso i duplicati (da Cds: 11€ per nuova emissione, 5€ per duplicati)

Totale contrassegni C.U.D.E. (Contrassegno Unico Disabili Europeo) num 2.561,00 2.929,00 3.287,00 3.929,00

Nota consuntivo 2016 Numero totale di contrassegni emessi nel corso dell'anno incluso i duplicati

Nota consuntivo 2017 Numero totale di contrassegni emessi nel corso dell'anno incluso i duplicati (da Cds: 11€ per nuova emissione, 5€ per duplicati)

Nota consuntivo 2018 Numero totale di contrassegni emessi nel corso dell'anno incluso i duplicati (da Cds: 11€ per nuova emissione, 5€ per duplicati)

Nota consuntivo 2019 Numero totale di contrassegni emessi nel corso dell'anno incluso i duplicati (da Cds: 11€ per nuova emissione, 5€ per duplicati)

GESTIONE DELLA REGOLAMENTAZIONE DEGLI ACCESSI ALLE ZONE A TRAFFICO LIMITATO (ZTL)

Dati di contesto

val

N° varchi ZTL

num

11,50 13,00 13,00 13,00

Nota consuntivo 2016 Numero medio annuo di varchi su cui è attivo il telecontrollo.

Nota consuntivo 2017 Numero medio annuo di varchi su cui è attivo il telecontrollo.

Nota consuntivo 2018 Numero medio annuo di varchi su cui è attivo il telecontrollo.

Nota consuntivo 2019 Numero medio annuo di varchi su cui è attivo il telecontrollo.

Totale contrassegni ZTL per residenti

num

6.169,00 5.856,00 5.922,00 5.748,00

Nota consuntivo 2016 Numero complessivo di contrassegni emessi nel corso dell'anno.

Nota consuntivo 2017 Numero complessivo di contrassegni emessi nel corso dell'anno.

Nota consuntivo 2018 Numero complessivo di contrassegni emessi nel corso dell'anno.

Nota consuntivo 2019 Numero complessivo di contrassegni emessi nel corso dell'anno.

Totale contrassegni ZTL categorie diverse

num

12.334,00 10.386,00 24.619,00 26.410,00

Nota consuntivo 2016 Numero complessivo di contrassegni emessi nel corso dell'anno.

Nota consuntivo 2017 Numero complessivo di contrassegni emessi nel corso dell'anno.

Nota consuntivo 2018 Numero complessivo di contrassegni emessi nel corso dell'anno. La differenza con gli anni precedenti consegue dal fatto che il sistema software calcola anche gli inserimenti gratuiti in white list.

Nota consuntivo 2019 Numero complessivo di contrassegni emessi nel corso dell'anno. Si ricorda che a partire dal 2018 il sistema software calcola anche gli inserimenti gratuiti in white list.

INDICATORI PRESTAZIONALI DI TIPO ECONOMICO

GENOVA PARCHEGGI S.P.A.

Indicatori quali quantitativi di servizio	Udm	Consuntivo 2016	Consuntivo 2017	Consuntivo 2018	Consuntivo 2019
Costi diretti di produzione della sosta (escluso canone)	EUR	3.082.625,00	3.122.635,47	2.870.089,47	0,00

Nota consuntivo 2016: Il valore è stato determinato con le medesime modalità utilizzate per il calcolo dei costi della linea di attività "sosta a rotazione" del cruscotto diminuiti del canone di concessione.

Nota consuntivo 2017: Il valore è stato determinato con le medesime modalità degli anni precedenti.

Nota consuntivo 2018: Il valore è stato determinato con le medesime modalità degli anni precedenti.

Nota consuntivo 2019: In considerazione delle numerose voci di costo che incidono su questo indicatore lo stesso sarà determinato a conclusione della redazione del Bilancio 2019

Costi diretti di produzione del bike sharing	EUR	19.905,00	66.649,17	81.356,09	94.732,36
---	-----	-----------	-----------	-----------	-----------

Nota consuntivo 2016: Il valore inserito è stato determinato con modalità identiche utilizzate per la determinazione dei costi della linea di attività "bike sharing" del cruscotto. Non sono stati considerati i costi per l'installazione delle nuove velocazioni poiché gli stessi sono stati successivamente addebitati alla Civica Amministrazione.

Nota consuntivo 2017: L'incremento dei costi diretti, rispetto agli anni precedenti, è conseguente al numero delle velocazioni attive e del numero delle biciclette che ha reso necessario l'impiego di una risorsa a tempo pieno per coprire l'insieme delle attività.

Nota consuntivo 2018: Il valore inserito è stato determinato con modalità identiche utilizzate per la determinazione dei costi della linea di attività "bike sharing" del cruscotto.

L'incremento dei costi, rispetto al 2017, consegue all'ulteriore incremento del numero di velocazioni attive.

Nota consuntivo 2019: Il valore inserito è stato determinato con modalità identiche utilizzate per la determinazione dei costi della linea di attività "bike sharing" del cruscotto.

Nel corso del 2019 si evidenzia l'incremento del numero medio di velocazioni attive rispetto al 2018.

Costi diretti di produzione del telecontrollo	EUR	139.327,00	149.868,18	135.222,71	156.926,60
--	-----	------------	------------	------------	------------

Nota consuntivo 2016: Il valore inserito è stato determinato con modalità identiche utilizzate per la determinazione dei costi della linea di attività "servizi strumentali del comune" di cui il telecontrollo dei varchi Z.T.L. è una componente.

Nota consuntivo 2017: Valore determinato con le stesse modalità degli anni precedenti.

Nota consuntivo 2018: Il valore indicato è stato calcolato con le medesime modalità utilizzate per gli anni precedenti.

Nota consuntivo 2019: Il valore indicato è stato calcolato con le medesime modalità utilizzate per gli anni precedenti.

Costi diretti di produzione dei contrassegni	EUR	755.587,00	796.414,33	724.794,38	590.279,01
---	-----	------------	------------	------------	------------

Nota consuntivo 2016: Si riferisce al costo complessivo per l'emissione di tutti i contrassegni elaborati dalla società: blu area residenti ed altre categorie, Z.T.L., C.U.D.E. e corsie gialle.

Nota consuntivo 2017: Si riferisce al costo complessivo per l'emissione di tutti i contrassegni elaborati dalla società: blu area residenti ed altre categorie, Z.T.L., C.U.D.E. e corsie gialle.

Nota consuntivo 2018: Si riferisce al costo complessivo per l'emissione di tutti i contrassegni elaborati dalla società: blu area residenti ed altre categorie, Z.T.L., C.U.D.E. e corsie gialle.

Nota consuntivo 2019: Si riferisce al costo complessivo per l'emissione di tutti i contrassegni elaborati dalla società: blu area residenti ed altre categorie, Z.T.L., C.U.D.E. e corsie gialle.

La riduzione è conseguente al fatto che alcune risorse presenti su questa attività è stata destinata ad altre mansioni, ciò in relazione all'incremento delle operazioni on-line eseguite direttamente dai clienti sul portale della società.

Costi diretti di produzione dei contrassegni per il transito corsie gialle e C.U.D.E.	EUR	0,00	0,00	0,00	0,00
--	-----	------	------	------	------

Nota consuntivo 2016: Si evidenzia che, sia nel 2016 che nel 2015, il servizio di emissione dei contrassegni per il transito corsie gialle e C.U.D.E. è effettuato dal front-office e tale funzione aziendale sovrintende in modo unitario ed indistinto all'attività di tutti i contrassegni, previsti dai vari allegati al contratto di servizio, senza alcuna parcelizzazione specifica al fine di ottimizzare i costi di personale.

Nota consuntivo 2017: Vedere Nota sul consuntivo 2016

Nota consuntivo 2018: Si evidenzia, come per gli precedenti, che il servizio di emissione dei contrassegni per il transito corsie gialle e C.U.D.E. è effettuato dal front-office e tale funzione aziendale sovrintende in modo unitario ed indistinto all'attività di tutti i contrassegni, previsti dai vari allegati al contratto di servizio, senza alcuna parcelizzazione specifica al fine di ottimizzare i costi di personale.

Nota consuntivo 2019: Come per gli anni precedenti, si evidenzia, come per gli precedenti, che il servizio di emissione dei contrassegni per il transito corsie gialle e C.U.D.E. è effettuato dal front-office e tale funzione aziendale sovrintende in modo unitario ed indistinto all'attività di tutti i contrassegni, previsti dai vari allegati al contratto di servizio, senza alcuna parcelizzazione specifica al fine di ottimizzare i costi di personale.

GENOVA PARCHEGGI S.P.A.

indicatori quali quantitativi di servizio

Costi indiretti

EUR	1.006.072,00	Consuntivo 2016	959.633,38	Consuntivo 2017	990.949,60	Consuntivo 2018	1.040.588,87	Consuntivo 2019
-----	--------------	-----------------	------------	-----------------	------------	-----------------	--------------	-----------------

Nota consuntivo 2016 Per costi indiretti si è inteso, per uniformità con precedenti rilevazioni, i costi generali di funzionamento. Il valore esposto è stato determinato con identiche modalità con cui è stato elaborato il valore 2015 e quello degli anni precedenti.

Nota consuntivo 2017 Vedere Nota sul consuntivo 2016

Nota consuntivo 2018 Per costi indiretti si è inteso, per uniformità con precedenti rilevazioni, i costi generali di funzionamento. Il valore esposto è stato determinato con identiche modalità con cui è stato elaborato il valore 2015 e quello degli anni seguenti.

Nota consuntivo 2019 Per costi indiretti si è inteso, per uniformità con precedenti rilevazioni, i costi generali di funzionamento. Il valore esposto è stato determinato con identiche modalità con cui è stato elaborato il valore 2015 e quello degli anni seguenti.

Totale costi di produzione

EUR	12.536.107,00	12.604.168,60	13.743.645,69	15.962.000,00
-----	---------------	---------------	---------------	---------------

Nota consuntivo 2016 Il valore esposto comprende il canone di concessione. Nel confronto con il 2015 si tenga conto che con la riforma introdotta dal D.lgs. 139/2015 gli oneri straordinari sono trasferiti sotto la voce "B14 - oneri diversi di gestione".

Nota consuntivo 2018 L'importo esposto include il canone di concessione. L'incremento rispetto agli anni precedenti deriva dai costi relativi a nuove attività acquisite nel corso del 2018.

Nota consuntivo 2019 L'importo esposto include i canoni di concessione. L'incremento rispetto agli anni precedenti deriva dai costi relativi a nuove attività acquisite nel corso del 2018 ed al alcune partite arretrate inerenti il canone. Si ricorda che la redazione del Bilancio 2019 non è ancora definitiva.

Costo diretto di produzione della sosta (escluso canone) per stallo in concessione (escluso stalli per residenti) euro/N 149,82 150,99 138,60

Nota consuntivo 2016 Il divisore comprende anche gli stalli dei parcheggi d'interscambio i cui costi rientrano nella linea di attività "sosta a rotazione"

Nota consuntivo 2017 Il divisore comprende anche gli stalli dei parcheggi d'interscambio i cui costi rientrano nella linea di attività "sosta a rotazione". Si segnala che a partire dal mese di febbraio 2017 il numero di stalli dei parcheggi d'interscambio si è incrementato di 135 unità.

Nota consuntivo 2018 Il divisore comprende anche gli stalli dei parcheggi d'interscambio i cui costi rientrano nella linea di attività "sosta a rotazione". Si segnala che nel corso del 2018 sono stati resi operativi due nuovi parcheggi d'interscambio (piastra uscita autostradale Genova Est e Ponte Fleming) per ulteriori 252 stalli.

Costi diretto di produzione del bike sharing per vetostazione attiva euro/N 2.598,56 6.248,36 5.610,76 5.920,77

Nota consuntivo 2016 Come divisore utilizzato il numero medio annuo di vetostazioni attive.

Nota consuntivo 2017 Si evidenzia che a seguito dell'incremento del numero delle vetostazioni e delle biciclette si è reso necessario inserire una risorsa a tempo pieno per la gestione del servizio.

Nota consuntivo 2018 Come divisore utilizzato il numero medio annuo di vetostazioni attive.

Si evidenzia che, a partire dal 2017, a seguito dell'incremento del numero delle vetostazioni e delle biciclette si è reso necessario inserire una risorsa a tempo pieno per la gestione del servizio.

Nota consuntivo 2019 Come divisore utilizzato il numero medio annuo di vetostazioni attive.

Si evidenzia che, a partire dal 2017, a seguito dell'incremento del numero delle vetostazioni e delle biciclette si è reso necessario inserire una risorsa a tempo pieno per la gestione del servizio.

Costo diretto di produzione del telecontrollo per varco ZTL euro/N 12.115,39 11.528,32 10.401,75 12.071,28

Nota consuntivo 2016 Per divisore utilizzato il numero medio annuo di varchi Z.T.L. attivi.

Nota consuntivo 2017 Vedere Nota relativa al consuntivo 2016

Nota consuntivo 2018 Per divisore utilizzato il numero medio annuo di varchi Z.T.L. attivi.

Nota consuntivo 2019 Per divisore utilizzato il numero medio annuo di varchi Z.T.L. attivi.

Costo diretto di produzione dei contrassegni per il transito corsie gialle e C.U.D.E. per contrassegno emesso di tali tipologie di transito euro/N 0,00 0,00 0,00 0,00

Nota consuntivo 2016 Con riferimento alla nota inserita sul precedente indicatore (S11282) non risulta determinabile il costo unitario diretto di produzione per i contrassegni transito corsie gialle e C.U.D.E.

Nota consuntivo 2017 Vedere Nota sul consuntivo 2016

GENOVA PARCHEGGI S.P.A.

Indicatori quali quantitativi di servizio	Udm	Consuntivo 2016	Consuntivo 2017	Consuntivo 2018	Consuntivo 2019
Costo diretto di produzione dei contrassegni per il transito corsie gialle e C.U.D.E. per contrassegno emesso di tali tipologie di transito	euro/N	0,00	0,00	0,00	0,00
<i>Nota consuntivo 2018</i> Con riferimento alla nota inserita sul precedente indicatore (S11282) non risulta determinabile il costo unitario diretto di produzione per i contrassegni transito corsie gialle e C.U.D.E.					
<i>Nota consuntivo 2019</i> Con riferimento alla nota inserita sul precedente indicatore (S11282) non risulta determinabile il costo unitario diretto di produzione per i contrassegni transito corsie gialle e C.U.D.E.					
Costo diretto di produzione dei contrassegni per contrassegno emesso	euro/N	9,40	9,92	7,85	6,13
<i>Nota consuntivo 2016</i> Il costo si riferisce al costo sostenuto per l'emissione di tutti i contrassegni. Per il numero di contrassegni è stato considerato il numero complessivo di contrassegni emessi con riferimento a tutte le tipologie previste					
<i>Nota consuntivo 2017</i> Vedere Nota sul consuntivo 2016					
<i>Nota consuntivo 2018</i> Il valore indicato è riferito al costo sostenuto per l'emissione di tutti i contrassegni. Per il numero di contrassegni è stato considerato il numero complessivo di contrassegni emessi con riferimento a tutte le tipologie previste.					
<i>Nota consuntivo 2019</i> Il valore indicato è riferito al costo sostenuto per l'emissione di tutti i contrassegni. Per il numero di contrassegni è stato considerato il numero complessivo di contrassegni emessi con riferimento a tutte le tipologie previste.					
% Costi indiretti sui costi di produzione	%	8,03	7,61	7,21	6,13
Controllo sosta (% Copertura costi derivante dalla convenzione Ausiliari del Traffico)	%	68,99	66,95	66,50	0,00
<i>Nota consuntivo 2016</i> Per i ricavi sono considerati quelli concordati con la Polizia Municipale. I costi sono calcolati con le medesime modalità utilizzate per la determinazione dei costi della linea di attività "controllo sosta" del cruscotto di cui il centro di costo relativo agli ausiliari è una componente					
<i>Nota consuntivo 2017</i> Vedere Nota relativa al consuntivo 2016					
<i>Nota consuntivo 2018</i> I ricavi considerati sono quelli che derivano dalla convenzione in essere con la Polizia Municipale. I costi sono calcolati con le medesime modalità utilizzate per la determinazione dei costi della linea di attività "controllo sosta" del cruscotto di cui il centro di costo relativo agli ausiliari è una componente.					
<i>Nota consuntivo 2019</i> In attesa della stesura definitiva di Bilancio 2019					
Ricavi da sosta (esclusi ricavi da sosta residenti)	EUR	8.006.637,00	7.580.157,46	6.988.817,74	7.126.587,09
<i>Nota consuntivo 2016</i> Sono compresi i ricavi da rotazione parcheggi d'interscambio che rientrano nella linea di attività "sosta a rotazione", mentre sono esclusi i ricavi da sosta residenti					
<i>Nota consuntivo 2017</i> Sono compresi i ricavi da rotazione parcheggi d'interscambio che rientrano nella linea di attività "sosta a rotazione", mentre sono esclusi i ricavi da sosta residenti.					
<i>Nota consuntivo 2018</i> Sono compresi i ricavi da rotazione parcheggi d'interscambio che rientrano nella linea di attività "sosta a rotazione", mentre sono esclusi i ricavi da sosta residenti. La contrazione dei ricavi deriva dalla riduzione delle tariffe unitarie della sosta a rotazione attuata a partire dal settembre 2017.					
<i>Nota consuntivo 2019</i> Sono compresi i ricavi da rotazione parcheggi d'interscambio che rientrano nella linea di attività "sosta a rotazione", mentre sono esclusi i ricavi da sosta residenti.					
Ricavi da sosta Blu Area	EUR	2.885.108,00	2.781.559,95	2.377.839,33	2.426.225,29
<i>Nota consuntivo 2016</i> Comprende rotazione blu area e 50% titoli di sosta					
<i>Nota consuntivo 2017</i> Comprende rotazione blu area e 50% titoli di sosta.					
<i>Nota consuntivo 2018</i> Comprende rotazione blu area e inclusa quota parte titoli di sosta. Si veda il secondo capoverso della nota inserita sul precedente indicatore (S11391).					
<i>Nota consuntivo 2019</i> Comprende rotazione blu area e inclusa quota parte titoli di sosta.					
Ricavi da sosta Isole Azzurre	EUR	5.121.529,00	4.798.597,52	4.610.978,41	4.700.361,80
<i>Nota consuntivo 2016</i> Comprende: rotazione isole azzurre, abbonamenti isole, 50% titoli di sosta, rotazione altri parcheggi e interscambio.					
<i>Nota consuntivo 2017</i> Comprende: rotazione isole azzurre, abbonamenti isole, 50% titoli di sosta, rotazione altri parcheggi e interscambio.					
<i>Nota consuntivo 2018</i> Comprende: rotazione isole azzurre, abbonamenti isole, quota parte titoli di sosta, rotazione altri parcheggi e interscambio.					

GENOVA PARCHEGGI S.P.A.

Indicatori quantitativi di servizio	Unità	Consuntivo 2016	Consuntivo 2017	Consuntivo 2018	Consuntivo 2019
Ricavi da sosta Isole Azzurre	EUR	5.121.529,00	4.798.597,52	4.610.978,41	4.700.361,80
<i>Si veda il secondo capoverso della nota inserita sul precedente indicatore (S11391).</i>					
<i>Nota consuntivo 2019. Comprende: rotazione isole azzurre, abbonamenti isole, quota parte titoli di sosta, rotazione altri parcheggi e interscambio.</i>					
Ricavi da telecontrollo	EUR	380.000,00	380.000,00	380.000,00	380.000,00
<i>Nota consuntivo 2018. Ricavi come da contratto di servizio.</i>					
<i>Nota consuntivo 2019. Ricavi come da contratto di servizio.</i>					
Ricavi da contrassegni emessi (Totale)	EUR	1.923.525,00	1.913.479,92	1.861.329,73	1.906.402,78
<i>Nota consuntivo 2016. Compresi i ricavi da servizio rilascio contrassegni transito corsie gialle e C.U.D.E.</i>					
<i>Nota consuntivo 2017. Compresi i ricavi da servizio rilascio contrassegni transito corsie gialle e C.U.D.E.</i>					
<i>Nota consuntivo 2018. Compresi i ricavi da servizio rilascio contrassegni transito corsie gialle e C.U.D.E.</i>					
<i>Nota consuntivo 2019. Compresi i ricavi da servizio rilascio contrassegni transito corsie gialle e C.U.D.E.</i>					
Ricavi da servizio rilascio contrassegni transito corsie gialle e C.U.D.E.	EUR	39.776,00	43.102,00	41.829,00	47.922,00
Ricavi delle vendite e delle prestazioni	EUR	12.364.818,00	12.006.209,77	13.244.323,14	15.925.213,10
<i>Nota consuntivo 2016. Il valore esposto si riferisce all'importo totale di A1 nella Riclassificazione CEE.</i>					
<i>Nota consuntivo 2017. Il valore esposto si riferisce all'importo totale di A1 nella Riclassificazione CEE.</i>					
<i>Nota consuntivo 2018. Il valore esposto si riferisce all'importo totale di A1 nella Riclassificazione CEE.</i>					
<i>Nota consuntivo 2019. Il valore esposto si riferisce all'importo totale di A1 nella Riclassificazione CEE.</i>					
<i>L'incremento sul 2017 è il risultato dell'attivazione di nuove commesse quali, ad esempio, la gestione del parcheggio interno all'Istituto Gaslini e del processo contravvenzionale della Polizia Municipale.</i>					
<i>L'incremento sul 2018 è conseguente al fatto che le nuove commesse attivate nel corso del 2018 hanno impattato su tutto l'anno.</i>					
% dei ricavi da sosta rispetto ai ricavi delle vendite e prestazioni (esclusi ricavi da sosta residenti)	%	64,75	63,14	52,77	44,75
<i>Nota consuntivo 2019. La riduzione percentuale è conseguente all'incremento dei ricavi in A1 afferenti altre attività (nuove commesse).</i>					
% dei ricavi da telecontrollo rispetto ai ricavi delle vendite e delle prestazioni	%	3,07	3,17	2,87	2,39
<i>Nota consuntivo 2019. La riduzione percentuale è conseguente all'incremento dei ricavi in A1 afferenti altre attività (nuove commesse).</i>					
% dei ricavi da contrassegni emessi rispetto ai ricavi delle vendite e delle prestazioni	%	15,56	15,94	14,05	11,97
<i>Nota consuntivo 2019. La riduzione percentuale è conseguente all'incremento dei ricavi in A1 afferenti altre attività (nuove commesse).</i>					
% dei ricavi da contrassegni transito corsie gialle e C.U.D.E. rispetto ai ricavi delle vendite e delle prestazioni	%	0,32	0,36	0,32	0,30
Ricavo per contrassegno emesso (Totale)	EUR	23,94	23,83	20,17	19,80
<i>Nota consuntivo 2019. Riduzione conseguente all'incremento del numero di contrassegni gratuiti (auto ibride ed elettriche).</i>					
<i>Si è altresì incrementato in numero delle registrazioni gratuite in "white list".</i>					

GENOVA PARCHEGGI S.P.A.

Indicatori quali quantitativi di servizio	Udm	Consuntivo 2016	Consuntivo 2017	Consuntivo 2018	Consuntivo 2019
Ricavo per stallo in concessione (esclusi ricavi da sosta residenti)	EUR	389,14	366,53	337,51	344,15
<i>Nota consuntivo 2018: Si ricorda la variazione tariffaria intervenuta nel corso del 2017.</i>					
Ricavo per stallo Blu Area	EUR	156,85	151,26	130,09	133,72
<i>Nota consuntivo 2018: Si ricorda la variazione tariffaria intervenuta nel corso del 2017.</i>					
Ricavo per stallo Isole Azzurre	EUR	2.677,22	2.524,58	2.451,24	2.490,37
<i>Nota consuntivo 2018: Si ricorda la variazione tariffaria intervenuta nel corso del 2017.</i>					
Ricavo per varco ZTL	EUR	33.043,48	29.230,77	29.230,77	29.230,77

Nota consuntivo 2018: Si evidenzia, per gli anni 2017 e 2018, l'incremento del numero di varchi controllati elettronicamente a fronte del corrispettivo rimasto invariato.

Nota consuntivo 2019: Si evidenzia, per il periodo 2017 - 2019, l'incremento del numero di varchi controllati elettronicamente a fronte del corrispettivo rimasto invariato.

Ricavo per contrassegno transito corsie gialle e C.U.D.E.

EUR 10,40 10,27 9,28 8,88

INDICATORI DI SERVIZIO**INFORMAZIONI**

% Parcometri con cartello di segnalazione e info per l'uso

val 100,00 100,00 100,00 100,00

Nota consuntivo 2016: Tutti i parcometri installati sono indicati con apposita segnaletica verticale ed espongono informazioni sulle modalità d'uso.

Nota consuntivo 2017: Tutti i parcometri installati sono indicati con apposita segnaletica verticale ed espongono informazioni sulle modalità d'uso.

Nota consuntivo 2018: Tutti i parcometri installati sono indicati con apposita segnaletica verticale ed espongono informazioni sulle modalità d'uso.

Nota consuntivo 2019: Tutti i parcometri installati sono indicati con apposita segnaletica verticale ed espongono informazioni sulle modalità d'uso.

Qualità percepita (ICS) sul servizio di informazione

Punt. 0,00 0,00 0,00 0,00
 Dato non rilevato. Dato non rilevato. Dato non rilevato. Dato non rilevato.

Nota consuntivo 2016: In ogni caso nel corso dell'anno non sono pervenuti reclami alla società in relazione al servizio d'informazione verso i clienti.

Nota consuntivo 2017: In ogni caso nel corso dell'anno non sono pervenuti reclami alla società in relazione al servizio d'informazione verso i clienti.

Nota consuntivo 2018: In ogni caso nel corso dell'anno non sono pervenuti reclami alla società in relazione al servizio d'informazione verso i clienti.

Nota consuntivo 2019: In ogni caso nel corso dell'anno non sono pervenuti reclami alla società in relazione al servizio d'informazione verso i clienti.

VENDITA E ASSISTENZA

N° parcometri

val num 428,00 428,00 428,00 428,00

Nota consuntivo 2016: Numero medio anno di parcometri installati.

Nota consuntivo 2017: Numero medio anno di parcometri installati.

Nota consuntivo 2018: Numero medio anno di parcometri installati.

Nota consuntivo 2019: Numero medio anno di parcometri installati.

GENOVA PARCHEGGI S.P.A.

indicatori qualitativi di servizio:

Posti auto a pagamento serviti da 1 parcometro

Unità	Consuntivo 2016	Consuntivo 2017	Consuntivo 2018	Consuntivo 2019
num	47,45	47,41	47,10	46,80

Nota consuntivo 2016 Sono considerati il numero medio annuo di parcometri installati ed i numeri medi annui di stalli blu area ed isole azzurre (gli stalli delle altre aree a rotazione a SPD sono compresi nel computo delle isole azzurre).

Nota consuntivo 2017 Sono considerati il numero medio annuo di parcometri installati ed i numeri medi annui di stalli blu area ed isole azzurre (gli stalli delle altre aree a rotazione sono compresi nel computo delle isole azzurre).

Nota consuntivo 2018 Sono considerati il numero medio annuo di parcometri installati ed i numeri medi annui di stalli blu area ed isole azzurre (gli stalli delle altre aree a rotazione sono compresi nel computo delle isole azzurre).

Qualità percepita (ICS) su Titoli di sosta

Punt.	0,00	0,00	0,00	0,00
	Dato non rilevato.	Dato non rilevato.	Dato non rilevato.	Dato non rilevato.

Nota consuntivo 2016 In ogni caso nel corso dell'anno non sono pervenuti alla società lamenti riferite ai titoli di sosta.

Nota consuntivo 2017 In ogni caso nel corso dell'anno non sono pervenuti alla società lamenti riferite ai titoli di sosta.

Nota consuntivo 2018 In ogni caso nel corso dell'anno non sono pervenuti alla società lamenti riferite ai titoli di sosta.

Nota consuntivo 2019 In ogni caso nel corso dell'anno non sono pervenuti alla società lamenti riferite ai titoli di sosta.

ACCESSIBILITA' AI CLIENTI DIVERSAMENTE ABILI

val

N° ore/gg di esistenza di sportello dedicato per i clienti diversamente abili

h/gg	8,00	8,00	8,00	8,00

Nota consuntivo 2016 Per tutto l'orario di apertura del front office è sempre disponibile uno sportello dedicato esclusivamente ai clienti diversamente abili.

Nota consuntivo 2017 Orario front-office dalle 8.30 alle 16.30 orario continuato. Per tutto l'orario di apertura del front office è sempre disponibile uno sportello dedicato esclusivamente ai clienti diversamente abili.

Nota consuntivo 2018 Orario front-office dalle 8.30 alle 16.30 orario continuato. Per tutto l'orario di apertura del front office è sempre disponibile uno sportello dedicato esclusivamente ai clienti diversamente abili.

Nota consuntivo 2019 Orario front-office dalle 8.30 alle 16.30 orario continuato. Per tutto l'orario di apertura del front office è sempre disponibile uno sportello dedicato esclusivamente ai clienti diversamente abili.

COMFORT

val

% Efficienza dei parcometri

%	99,32	99,61	99,66	99,50

Nota consuntivo 2016 Il valore è determinato come differenza tra 100% (ovvero funzionamento di tutti i parcometri installati per tutti i giorni lavorativi dell'anno) e media percentuale annua di parcometri fuori servizio (ovvero numero complessivo annuo di guasti bloccanti / numero medio annuo di parcometri * numero annuo di giorni lavorativi).

Nota consuntivo 2017 Il valore è determinato come differenza tra 100% (ovvero funzionamento di tutti i parcometri installati per tutti i giorni lavorativi dell'anno) e media percentuale annua di parcometri fuori servizio (ovvero numero complessivo annuo di guasti bloccanti / numero medio annuo di parcometri * numero annuo di giorni lavorativi).

Nota consuntivo 2018 Il valore è determinato come differenza tra 100% (ovvero funzionamento di tutti i parcometri installati per tutti i giorni lavorativi dell'anno) e media percentuale annua di parcometri fuori servizio (ovvero numero complessivo annuo di guasti bloccanti / numero medio annuo di parcometri * numero annuo di giorni lavorativi).

Nota consuntivo 2019 Il valore è determinato come differenza tra 100% (ovvero funzionamento di tutti i parcometri installati per tutti i giorni lavorativi dell'anno) e media percentuale annua di parcometri fuori servizio (ovvero numero complessivo annuo di guasti bloccanti / numero medio annuo di parcometri * numero annuo di giorni lavorativi).

EMISSIONE CONTRASSEGNI

val

Qualità percepita (ICS) su organizzazione dei servizi per il rilascio dei contrassegni

Punt.	0,00	0,00	0,00	0,00
	Dato non rilevato.	Dato non rilevato.	Dato non rilevato.	Dato non rilevato.

Nota consuntivo 2016 In ogni caso nel corso dell'anno non sono pervenute segnalazioni negative sull'organizzazione del servizio di rilascio dei contrassegni né sul comportamento del personale presente al front-office.

Nota consuntivo 2017 In ogni caso nel corso dell'anno non sono pervenute segnalazioni negative sull'organizzazione del servizio di rilascio dei contrassegni né sul comportamento del personale presente al front-office.

Nota consuntivo 2018 In ogni caso nel corso dell'anno non sono pervenute segnalazioni negative sull'organizzazione del servizio di rilascio dei contrassegni né sul comportamento del personale presente al front-office.

Nota consuntivo 2019 In ogni caso nel corso dell'anno non sono pervenute segnalazioni negative sull'organizzazione del servizio di rilascio dei contrassegni né sul comportamento del personale presente al front-office.

GENOVA PARCHEGGI S.P.A.

Indicatori quali-quantitativi di servizio:
RAPPORTO CON I CLIENTI

Udm val Consuntivo 2016 Consuntivo 2017 Consuntivo 2018 Consuntivo 2019

Tempo medio di risposta al reclamo

99 5,29 6,00 3,20 1,50

Qualità percepita (ICS) sul rapporto col cliente

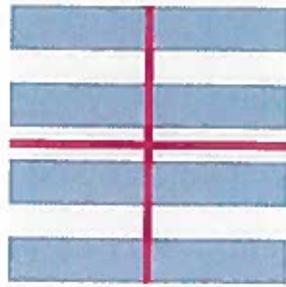
Punt. 0,00 0,00 0,00 0,00
 Dato non rilevato. Dato non rilevato. Dato non rilevato. Dato non rilevato.

Nota consuntivo 2016 In ogni caso nel corso dell'anno non sono pervenuti alla società lamenti lamentale inerenti il servizio offerto ai clienti in generale e non solo di coloro che usufruiscono del front-office

Nota consuntivo 2017 In ogni caso nel corso dell'anno non sono pervenuti alla società lamenti lamentale inerenti il servizio offerto ai clienti in generale e non solo di coloro che usufruiscono del front-office

Nota consuntivo 2018 In ogni caso nel corso dell'anno non sono pervenuti alla società lamenti lamentale inerenti il servizio offerto ai clienti in generale e non solo di coloro che usufruiscono del front-office

Nota consuntivo 2019 Nel corso dell'anno è pervenuto alla società un'unica segnalazione inerente il personale operante su strada



Genova Parcheggi

RELAZIONE SUL GOVERNO SOCIETARIO E SUGLI ASSETTI PROPRIETARI

LA PRESENTE RELAZIONE SI RIFERISCE ALL'ESERCIZIO CHIUSO AL 31 DICEMBRE 2019 ¹

Genova Parcheggi SpA.
Sede legale in Genova, Via Brigate Partigiane 1
www.genovaparcheggi.com

Capitale sociale Euro 516.000,00 interamente versato
Iscritta nel Registro delle Imprese di Genova al n. 03546590104 - R.E.A. n. 353967
Società soggetta ad attività di direzione e coordinamento da parte del Comune di Genova

¹ La relazione è pubblicata sul sito internet della Società all'indirizzo www.genovaparcheggi.com alla sezione "Amministrazione Trasparente - Bilanci - Bilancio preventivo e consuntivo".

INDICE

1	PREMESSA	4
2	PROFILO DELLA SOCIETÀ	4
3	INFORMAZIONI SUGLI ASSETTI PROPRIETARI	6
3.1	Struttura del capitale sociale.....	6
3.2	Restrizioni al trasferimento di titoli	6
3.3	Partecipazioni rilevanti nel capitale.....	7
3.4	Titoli che conferiscono diritti speciali.....	7
3.5	Partecipazione azionaria dei dipendenti	7
3.6	Restrizioni al diritto di voto.....	7
3.7	Accordi tra azionisti.....	7
3.8	Clausole di change of control.....	7
3.9	Deleghe ad aumentare il capitale sociale ed autorizzazioni all'acquisto azioni proprie.....	7
3.10	Attività di direzione e coordinamento (ex art. 2497 e ss. c.c.)	7
4	ORGANO AMMINISTRATIVO	8
4.1	Nomina e sostituzione.....	8
4.2	Composizione attuale	8
4.3	Ruolo dell'Organo amministrativo	9
4.4	Amministratori Delegati.....	10
4.5	Remunerazione degli amministratori e dei dirigenti con responsabilità strategiche	10
4.6	Comitati interni al Consiglio	11
5	ASSEMBLEA	11
6	COLLEGIO SINDACALE	12
7	REVISIONE LEGALE DEI CONTI	13
8	SISTEMA DI CONTROLLO INTERNO E GESTIONE RISCHI	13
9	PROGRAMMA DI VALUTAZIONE DEL RISCHIO DI CRISI AZIENDALE EX ART. 6 COMMA 2 D.LGS. N. 175/2016	14
9.1	Definizioni	14
9.1.1	Continuità aziendale.....	14
9.1.2	Crisi	14
9.2	Strumenti per la valutazione del rischio di crisi	15
9.2.1	Analisi di indici e margini di bilancio.....	15
9.2.2	Indicatori prospettici.....	16
9.3	Monitoraggio periodico.....	16
10	RELAZIONE SU MONITORAGGIO E VERIFICA DEL RISCHIO DI CRISI AZIENDALE AL 31/12/2018	16
10.1	Analisi di bilancio	17
10.1.1	Esame degli indici e dei margini significativi.....	17
10.1.2	Indicatori prospettici.....	17
10.2	Valutazione dei risultati	18
10.3	Conclusioni	18
11	MODELLO ORGANIZZATIVO EX D.LGS. N. 231/01	18
12	ALTRI STRUMENTI INTEGRATIVI DI GOVERNO SOCIETARIO EX ART. 6 DLGS 175/2016	19

13	STATO DI ATTUAZIONE DEGLI OBIETTIVI ASSEGNATI CON IL DUP PER L'ESERCIZIO CHIUSO AL 31/12/2018.....	20
14	ATTESTAZIONE CIRCA LA COMPOSIZIONE DEL FATTURATO.....	21
15	CAMBIAMENTI DALLA CHIUSURA DELL'ESERCIZIO DI RIFERIMENTO.....	22

1 PREMESSA

Genova Parcheggi Spa (di seguito "Genova Parcheggi" ovvero "la Società"), in quanto società a controllo pubblico ai sensi dell'art. 2, co.1, lett. m) D.lgs. n. 175/2016 (Testo unico in materia di società a partecipazione pubblica"), è tenuta - ai sensi dell'art. 6, co. 4, D.lgs. n. 175/2016 nonché dell'art. 31 del vigente Statuto sociale - a predisporre annualmente, a chiusura dell'esercizio sociale, e a pubblicare contestualmente al bilancio di esercizio, la relazione sul governo societario.

La presente relazione, che viene presentata all'assemblea dei soci per l'approvazione, è stata, pertanto, redatta facendo riferimento alla situazione della società esistente alla data del 31/12/2019, sostanzialmente immutata anche alla data di stesura della relazione medesima.

2 PROFILO DELLA SOCIETÀ

Genova Parcheggi è una società detenuta al 99,9996% dal Comune di Genova, nei cui confronti si configura quale società "*in house providing*", secondo il modello stabilito dall'ordinamento dell'Unione Europea e dall'ordinamento interno di cui agli artt. 16 e ss. Dlgs n. 175/2016 e D.lgs. n. 50/2016, per il perseguimento delle finalità istituzionali degli Enti pubblici soci.

Mission della società è sviluppare e gestire, secondo le linee guida stabilite dal Comune di Genova e dagli altri Enti pubblici soci che esercitano il controllo analogo, i parcheggi in superficie ed in struttura, i relativi servizi complementari nonché le attività indirizzate al tema della sosta, dell'organizzazione del territorio e della mobilità urbana, finalizzate al miglioramento della qualità di vita dei cittadini secondo il principio di equità e perseguendo il più razionale impiego degli spazi e delle risorse pubbliche.

La società può inoltre compiere tutte le operazioni commerciali, industriali e finanziarie finalizzate al conseguimento dell'oggetto sociale ma sempre nell'osservanza dei limiti e dei vincoli quantitativi stabiliti dalla Statuto sociale (80% del proprio fatturato rinveniente dallo svolgimento dei compiti affidati dagli Enti Pubblici soci che esercitano il controllo analogo o da altre persone giuridiche controllate dagli stessi).

Nell'esercizio delle proprie attività, avuto riguardo alla natura e alle finalità pubbliche delle attività da assolvere, la società deve attenersi ai principi di efficienza, efficacia, economicità e trasparenza.

La struttura di governo societario della società è organizzata secondo il modello proprio delle società *in house providing*, modello incentrato su due elementi cardine: l'Organo Amministrativo (oggi Amministratore Unico) al quale è affidata la gestione operativa ordinaria della società e gli Azionisti pubblici (Comune di Genova, Istituto Giannina Gaslini ed Ospedale Policlinico San Martino) a quali è rimessa, in via stabile e permanente, la funzione di indirizzo, vigilanza e controllo economico e finanziario con poteri analoghi a quelli esercitati sui propri uffici e/o sulle proprie strutture organizzative.

Si riporta di seguito una sintetica descrizione del sistema di governo societario di Genova Parcheggi, strutturato secondo il modello di *governance* tradizionale integrato delle specificità tipiche delle società *in house providing*, rinviando ai successivi paragrafi per una analisi più completa ed esaustiva.

L'Amministratore Unico è l'organo cui competono i poteri per la gestione ordinaria della società, ad esclusione degli atti riservati dalla legge o dallo Statuto all'Assemblea, nel rispetto degli indirizzi formulati dai Soci ai sensi degli artt. 25, 27, 29 e 30 dello Statuto e di quanto previsto all'art. 13, fermo restando l'esercizio del controllo analogo

congiunto da parte dei Soci Enti pubblici da esercitarsi con le modalità di cui allo Statuto sociale.

A norma dell'art. 15 dello Statuto sociale, il Comune di Genova ha il potere di nomina e di revoca diretta, ai sensi dell'art. 2449 c.c., senza necessità di approvazione da parte dell'Assemblea: (i) dell'Amministratore Unico (qualora sia adottata tale forma di amministrazione) ovvero della totalità degli amministratori, nel caso in cui il Comune sia proprietario del 100% del capitale sociale; (ii) nei restanti casi, i soci Enti pubblici nominano, ai sensi dell'art. 2449 c.c., un numero di amministratori proporzionale alla loro partecipazione al capitale sociale.

L'amministratore Unico o i consiglieri durano in carica per un periodo di tre esercizi e scadono alla data dell'assemblea convocata per l'approvazione del bilancio relativo all'ultimo esercizio della loro carica.

L'Assemblea dei soci è l'organo competente a deliberare sulle materie ad essa riservate dalla legge e dallo Statuto. In particolare, ai sensi dell'art. 30 dello Statuto sociale, gli Enti pubblici soci esercitano sulla Società il controllo analogo a quello esercitato sulle proprie strutture organizzative mediante:

- a. la maggioranza qualificata prevista dall'art. 26 dello Statuto sociale per l'approvazione della Relazione Previsionale da parte dell'assemblea dei soci;
- b. l'esame e l'approvazione in Assemblea della relazione sullo stato di attuazione degli indirizzi ed obiettivi strategici di cui all'art. 27 dello Statuto sociale;
- c. le decisioni riservate all'assemblea dei soci ai sensi degli artt. 13 e 26 dello Statuto;
- d. la definizione unilaterale dei disciplinari di esecuzione dei servizi affidati, effettuata in conformità alle discipline di settore ed ai provvedimenti amministrativi adottati dagli enti affidanti.

La Società, anche al fine di rendere effettivo il controllo analogo dei Soci, si impegna a consentire ai Soci stessi l'esercizio di poteri ispettivi e l'accesso a documenti e informazioni connessi agli incarichi affidati, nonché a fornire le seguenti informative:

- comunicazione con cadenza annuale del fatturato relativo agli affidamenti di attività ricevuti da ogni singolo Ente socio, al cui servizio la Società opera;
- trasmissione preventiva dell'ordine del giorno dell'Assemblea dei Soci, con potere propositivo dei Soci, in merito a specifici argomenti da inserire all'ordine del giorno;
- redazione della Relazione sul governo societario, a corredo del progetto di bilancio annuale;
- trasmissione, entro 30 giorni dall'approvazione, del Bilancio corredato dalla Relazione sul governo societario, dalle relazioni dell'Organo Amministrativo, del Collegio Sindacale e del soggetto incaricato della revisione legale dei conti e dal verbale di approvazione dell'Assemblea.

In ogni caso, gli organi amministrativi e le strutture degli Enti soci preposte al controllo sull'attività della Società hanno diritto di richiedere ed ottenere informazioni in merito alla gestione dei servizi affidati alla medesima società ed, in particolare, report ed analisi da parte dell'ufficio controllo interno della Società su specifici aspetti ed attività.

Allo scopo di facilitare l'esercizio delle funzioni di indirizzo, vigilanza e controllo economico – finanziario da parte degli Enti soci che esercitano il controllo analogo, la Società adotta procedure di pianificazione pluriennale, previsione annuale, consuntivazione secondo tempi coerenti con le esigenze degli strumenti di programmazione finanziaria degli Enti soci e comunque nel rispetto degli obblighi di cui al Regolamento sui Controlli delle Società Partecipate del Comune di Genova.

Le funzioni di indirizzo, vigilanza, programmazione e controllo dell'operato della Società, nell'espletamento delle attività ed esercizio dei servizi affidati, assicurano che i livelli e le condizioni di erogazione del servizio, anche con riferimento a standard quali-quantitativi, siano conformi al contratto di servizio, alla carta dei servizi e comunque adeguati alle esigenze dei cittadini e degli altri utenti.

Sono, in particolare, soggetti alla preventiva autorizzazione dell'Assemblea i seguenti atti di competenza dell'Organo Amministrativo:

- approvazione dei piani programmatici, del budget di esercizio e degli

investimenti di cui alla Relazione Previsionale Aziendale ex art. 25 dello Statuto sociale;

- approvazione degli indirizzi generali in materia di organizzazione e di assunzione di personale ed in materia di appalti e concessioni;
- stipula di mutui ed operazioni di finanziamento;
- acquisizione di beni e servizi per importi superiori a Euro 1,5M non compresi nei piani di intervento di cui sopra;
- acquisto ed alienazione di partecipazioni;
- acquisto e cessioni di aziende e/o rami d'azienda;
- convenzioni ed accordi con Enti locali e loro associazioni per l'erogazione di servizi ricompresi nell'oggetto sociale.

Il **Collegio Sindacale** si compone di tre Sindaci effettivi e due supplenti, che devono essere scelti nel rispetto dei criteri stabiliti dalla Legge 12 luglio 2011, n. 120 e dal regolamento attuativo DPR 30/11/2012 n. 251 e successive modifiche.

Nominato per un periodo di tre anni, è l'organo che ha il compito di vigilare in ordine all'osservanza della legge e dello Statuto, sul rispetto dei principi di corretta amministrazione e sull'adeguatezza dell'assetto organizzativo, amministrativo e contabile della Società e sul suo concreto funzionamento. Il Comune di Genova ha il potere di nomina e di revoca diretta, ex art. 2449 c.c., senza necessità di approvazione da parte dell'assemblea: (i) di tre sindaci effettivi e due sindaci supplenti, nel caso in cui il Comune di Genova sia proprietario del 100% del capitale della società; (ii) di due sindaci effettivi, tra cui il Presidente, e di un sindaco supplente, nel caso in cui il Comune di Genova sia proprietario di una quota del capitale inferiore. In questo caso, il terzo sindaco effettivo e il secondo sindaco supplente sono nominati dall'assemblea, nella quale - a questo fine soltanto - il Comune non avrà diritto di voto.

Il **Revisore legale dei conti** è il soggetto cui è affidata, ai sensi dell'art. 3 Dlgs. n. 175/2016, la revisione legale dei conti e costituisce l'organo di controllo esterno.

Il Revisore legale dei conti deve essere iscritto nell'apposito registro ed è tenuto ad accertare, nel corso dell'esercizio, la regolare tenuta della contabilità sociale e la corretta rilevazione dei fatti di gestione nelle scritture contabili. Verifica altresì l'effettiva corrispondenza dei dati esposti nel bilancio d'esercizio alle risultanze delle scritture contabili e degli accertamenti eseguiti, nonché la conformità dei documenti contabili alle norme che li disciplinano.

Le attribuzioni e le modalità di funzionamento degli organi sociali sono disciplinate dalla legge, dallo Statuto e dalle deliberazioni assunte dagli organi competenti.

Lo **Statuto** è disponibile presso la sede legale ed operativa della società in Genova ed è consultabile nella sezione del sito internet della società (www.genovaparcheggi.com) alla sezione Amministrazione Trasparente – Disposizioni Generali – Atti generali.

3 INFORMAZIONI SUGLI ASSETTI PROPRIETARI

3.1 Struttura del capitale sociale

Il capitale sociale sottoscritto e versato della società ammonta ad Euro 516.000, rappresentato da n. 516.000 azioni ordinarie del valore nominale di Euro 1,00 cadauna. Il capitale sociale è detenuto in via diretta dal Comune di Genova quanto a n. 515.998 azioni ordinarie (99,9996% del capitale sociale), dall'Istituto Giannina Gaslini quanto a n. 1 azione ordinaria (0,0002% del capitale sociale) e dall'Ospedale Policlinico San Martino quanto a n. 1 azione ordinaria (0,0002% del capitale sociale).

3.2 Restrizioni al trasferimento di titoli

Ai sensi dell'art. 6 dello Statuto sociale, la maggioranza assoluta del capitale sociale deve essere detenuta dal Comune di Genova. Eventuali aumenti di capitale devono essere deliberati ed attuati nel rispetto della suddetta previsione.

Non è consentita la partecipazione di capitali privati, ad eccezione di quella prescritta da norme di legge ed a condizione che ciò avvenga in forme che non comportino controllo o potere di veto nell'esercizio di un'influenza determinante sulla società.

3.3 Partecipazioni rilevanti nel capitale

Il 99,9996% del capitale sociale è detenuto in via diretta dal Comune di Genova.

3.4 Titoli che conferiscono diritti speciali

Non sono previsti dallo Statuto sociale titoli che conferiscono diritti speciali di controllo.

3.5 Partecipazione azionaria dei dipendenti

Non prevista dallo Statuto sociale.

3.6 Restrizioni al diritto di voto

Non sono previste dallo Statuto sociale restrizioni al diritto di voto. Ogni azione dà diritto ad un voto.

3.7 Accordi tra azionisti

In data 06/09/2019 sono stati sottoscritti patti parasociali (aventi durata di anni cinque) tra i soci Comune di Genova, Istituto Giannina Gaslini ed Ospedale Policlinico San Martino, che disciplinano in maniera specifica le modalità di esercizio del controllo analogo congiunto sulla Società. Lo strumento attraverso il quale i soci esercitano il controllo analogo congiunto, oltre alla partecipazione diretta al capitale sociale con i conseguenti poteri di legge e di statuto spettanti all'azionista, è rappresentato dall'Assemblea di coordinamento, costituita dai rappresentanti pro tempore di ciascun socio o dai diversi membri designati dai Soci stessi.

L'assemblea di coordinamento rappresenta la sede dell'informazione, della direzione, della pianificazione, della valutazione e del controllo preventivo, contestuale e a posteriori da parte dei Soci della gestione e amministrazione della società, nonché dei rapporti tra i Soci e tra Socie e la Società.

3.8 Clausole di change of control

Non sussistono.

3.9 Deleghe ad aumentare il capitale sociale ed autorizzazioni all'acquisto azioni proprie

Non sussistono allo stato.

3.10 Attività di direzione e coordinamento (ex art. 2497 e ss. c.c.)

La società è soggetta ad attività di direzione e coordinamento ai sensi degli artt. 2497 e ss. del codice civile da parte del Comune di Genova, che esercita sulla società un potere di indirizzo e controllo nei termini infra esposti.

4 ORGANO AMMINISTRATIVO

4.1 *Nomina e sostituzione*

Ai sensi dell'art. 15 dello Statuto sociale, la Società è amministrata da un Amministratore Unico o da un Consiglio di Amministrazione composto da tre a cinque membri, secondo quanto deliberato dall'Assemblea all'atto della nomina.

L'Organo Amministrativo dura in carica per un periodo di tre esercizi e scade alla data dell'Assemblea convocata per l'approvazione del bilancio relativo all'ultimo esercizio della carica. In caso di organo collegiale, la scelta degli amministratori deve essere effettuata nel rispetto dei criteri stabiliti dalla legge 12/07/2011 n. 120 e dal regolamento attuativo DPR 30/11/2012 n. 251 o da successivi interventi legislativi in materia.

I componenti dell'organo amministrativo devono possedere requisiti di onorabilità, professionalità e autonomia ai sensi della normativa vigente in materia.

Non possono ricoprire la carica di amministratori della società i dipendenti delle amministrazioni pubbliche controllanti o vigilanti.

Nomina

Ai sensi dell'art. 15 dello Statuto sociale, il Comune di Genova ha il potere di nomina (e di revoca) diretta, ex art. 2449 c.c., senza necessità di approvazione da parte dell'assemblea: (i) dell'Amministratore Unico e/o della totalità degli amministratori, nel caso in cui il Comune sia titolare del 100% del capitale; (ii) nei restanti casi, i soci Enti Pubblici nominano, ai sensi dell'art. 2449 c.c., un numero di amministratori proporzionale alla loro partecipazione al capitale sociale.

Sostituzione

Ai sensi dell'art. 15 dello Statuto sociale, qualora per dimissioni o per altre cause venga a mancare la maggioranza degli amministratori, l'intero Consiglio cessa. Il Collegio Sindacale compie gli atti di ordinaria amministrazione fintanto che il Comune e gli altri soci non abbiano provveduto alla nomina degli amministratori di propria competenza ai sensi della legge 444/94. Analogamente si provvede qualora per dimissioni o altre cause venga a mancare l'Amministratore unico.

4.2 *Composizione attuale*

La società è oggi amministrata da un Amministratore Unico nella persona del Dott. Santiago Vacca, nominato dall'Assemblea dei Soci in data 20/09/2016 e durata della carica sino alla data di approvazione del bilancio chiuso al 31/12/2019.

Si riportano di seguito le caratteristiche personali e professionali dell'Amministratore Unico in carica.

Santiago Vacca.

Ha ottenuto la laurea (Bachelor Science Business Administration – Finance, International business) presso la School of Management, Boston University – Boston – Mass. (USA) il 25/01/1990.

Ha conseguito il Master di Specializzazione in Diritto Tributario per l'Impresa presso Università Bocconi Milano–CERTI "Centro di Ricerche Tributarie dell'Impresa" nel 1995.

Iscritto all'Albo dei Dottori Commercialisti ed Esperti Contabili di Savona dal 1996.

Vicesindaco del Comune di Borghetto Santo Spirito (SV) dal 1997 al 2007.

Sindaco del Comune di Borghetto Santo Spirito (SV) dal 2007 al 2012.

Assessore della Comunità Montana Pollupice (SV) da ottobre 1999 a ottobre 2004.

Consigliere della Provincia di Savona da giugno 2004 – Presidente della Commissione Enti Partecipati - fino a novembre 2011.

Assessore della Provincia di Savona da novembre 2011 a ottobre 2014 con deleghe ai Trasporti, Logistica, Ambiente/Rifiuti, Difesa suolo/Risorse idriche.

Membro del Collegio Sindacale di Banca del Monte di Lucca Spa dal 2010 al 2013.

Presidente del Collegio Sindacale di Liguria Digitale Spa dal 2015 al 2017.

Membro del Consiglio di Amministrazione di Società per Cornigliano Spa dal 2016.

4.3 Ruolo dell'Organo amministrativo

L'Amministratore Unico è l'organo cui competono i poteri per la gestione ordinaria della società, ad esclusione degli atti riservati dalla legge o dallo Statuto all'Assemblea, nel rispetto degli indirizzi formulati dai Soci ai sensi degli artt. 25, 27 e 29 dello Statuto e di quanto previsto all'art. 13, fermo restando l'esercizio del controllo analogo congiunto da parte di tutti i Soci da esercitarsi con le modalità di cui all'art. 30 dello Statuto sociale. L'Amministratore Unico valuta con cadenza almeno trimestrale il generale andamento della gestione, tenendo in considerazione, in particolare, le informazioni ricevute dal Direttore Generale nonché confrontando, periodicamente, i risultati conseguiti con quelli programmati.

L'Amministratore Unico valuta, nell'ambito della propria attività, l'adeguatezza dell'assetto organizzativo, amministrativo e contabile della società con particolare riferimento al sistema di controllo interno e alla gestione dei conflitti di interesse.

Ferme le attività di rendicontazione specifiche previste nei contratti di servizio, l'Amministratore unico riferisce periodicamente ai Soci mediante relazione scritta. In particolare, l'Amministratore Unico:

- entro il 15 ottobre di ciascun anno predisporre ed invia ai Soci la Relazione Previsionale sull'attività della Società contenente la definizione di piani strategici, economici, patrimoniali e finanziari di breve e lungo periodo della Società stessa, indicando gli obiettivi gestionali a cui deve tendere la Società, secondo parametri qualitativi e quantitativi, in conformità ai disciplinari di esecuzione delle attività affidate dagli Enti pubblici soci ed all'art. 30 dello Statuto sociale. La Relazione Previsionale Aziendale contiene:
 - a) il piano industriale relativo alla programmazione societaria in tema di performances attese e organizzative di validità triennale;
 - b) una relazione indicante gli obiettivi imprenditoriali, strategici e gestionali, con il relativo dettaglio degli investimenti per ciascun esercizio del triennio e indicazione delle relative modalità di copertura finanziaria;
 - c) il budget annuale espresso in termini di conto economico, stato patrimoniale, con l'indicazione delle previsioni relative ai costi e ai ricavi anche in relazione agli obiettivi di cui alla lettera b);
 - d) una relazione che individui i principali fattori di rischio che possono compromettere l'integrità del patrimonio e la continuità dell'attività, che gravano sulle risorse umane utilizzate o che possano determinare costi aggiuntivi anche derivanti da eventuali contenziosi;
 - e) il piano annuale delle assunzioni per l'anno successivo corredato da un'analisi dello sviluppo delle società che giustifichi il fabbisogno ed una relazione sui costi di personale che dia evidenza dei passaggi di livello, dell'eventuale modifica del contratto collettivo di appartenenza, del salario accessorio inteso come superminimi, assegni ad personam, fringe benefits e straordinari;
 - f) il piano annuale degli acquisti.

L'assemblea dei soci approva i piani, gli obiettivi e le operazioni contemplate nella relazione previsionale, autorizzando l'Organo Amministrativo ad adottare i provvedimenti conseguenti nei limiti di spesa in essa previsti.

- Successivamente alla conclusione del primo semestre di ciascun anno l'Amministratore Unico trasmette al Comune di Genova ed agli altri Soci pubblici una relazione scritta sullo stato di attuazione degli obiettivi strategici assegnati e sugli eventuali scostamenti, utile a consentire ai Soci l'assunzione delle eventuali azioni correttive. La relazione predisposta dall'Organo

amministrativo si compone di un documento di rendicontazione riguardante i dati economici, patrimoniali e finanziari e le operazioni concluse con le finalità di controllo strategico.

- Entro i termini stabiliti dai Soci con i rispettivi Regolamenti sulle società partecipate, l'Organo amministrativo predispose una relazione finale sullo stato di attuazione degli obblighi strategici assegnati dal Comune di Genova e dagli altri soci e sulle risultanze di preconsuntivo della gestione.

Fermo quanto sopra, il Comune di Genova esercita il controllo mediante l'apposita struttura designata dal Regolamento sull'ordinamento degli Uffici e dei Servizi del Comune di Genova. Allo scopo di facilitare l'esercizio delle funzioni di indirizzo, vigilanza e controllo, la Società adotta procedure di pianificazione pluriennale e previsione annuale secondo tempi coerenti con le esigenze degli strumenti di programmazione finanziaria del Comune di Genova e degli altri soci pubblici e nel rispetto degli obblighi di cui al Regolamento sui controlli delle Società Partecipate dal Comune di Genova.

Sono, in particolare, soggetti alla preventiva autorizzazione dell'Assemblea i seguenti atti di competenza dell'Organo Amministrativo:

- approvazione dei piani programmatici, del budget di esercizio e degli investimenti di cui alla Relazione Previsionale Aziendale ex art. 25 Statuto sociale;
- approvazione degli indirizzi generali in materia di organizzazione e di assunzione di personale ed in materia di appalti e concessioni;
- stipula di mutui ed operazioni di finanziamento;
- acquisizione di beni e servizi per importi superiori ad Euro 1,5M, non compresi nei piani di intervento di cui sopra;
- acquisto ed alienazione di partecipazioni;
- acquisto e cessioni di aziende e/o rami d'azienda;
- convenzioni ed accordi con Enti locali e loro associazioni per l'erogazione di servizi ricompresi nell'oggetto sociale.

L'Organo Amministrativo, qualora intenda adottare le suddette deliberazioni, convoca l'Assemblea dei soci trasmettendo la relativa proposta di deliberazione almeno 15 giorni lavorativi antecedenti la data di prima convocazione dell'Assemblea, corredata dal parere del Collegio Sindacale (ove necessario) e da relazione illustrativa, onde consentire lo svolgimento dell'istruttoria tecnica da parte degli Enti soci.

4.4 Amministratori Delegati

Ai sensi dell'art. 16 dello Statuto sociale, il Consiglio di Amministrazione può delegare le proprie attribuzioni, nei limiti consentiti dalla legge, ad un solo Amministratore Delegato scelto tra i membri nominati dal Comune di Genova, salva l'attribuzione di deleghe al Presidente ove preventivamente autorizzato dall'Assemblea.

Ai sensi dell'art. 2381 c.c. il Consiglio determina il contenuto, i limiti e le eventuali modalità di esercizio dei poteri delegati all'Amministratore Delegato, può sempre impartire direttive in ordine all'esercizio dei poteri Delegati nonché avocare a sé operazioni rientranti nei poteri delegati. L'Amministratore delegato, ove nominato, riferisce periodicamente sulle operazioni di maggior rilievo, per le loro dimensioni o caratteristiche, effettuate dalla Società.

Alla data del 31/12/2019 non sussistono Amministratori Delegati, la gestione della società essendo affidata ad un Amministratore Unico.

4.5 Remunerazione degli amministratori e dei dirigenti con responsabilità strategiche

La remunerazione dell'Amministratore Unico è stata determinata in misura fissa dall'Assemblea dei soci con delibera in data 20/09/2017. In particolare, si precisa che non sono previsti Piani di remunerazione basati su azioni.

Per quanto concerne le remunerazioni dei dirigenti con responsabilità strategiche, si precisa che sono state definite all'atto dell'assunzione. Eventuali importi di retribuzione variabile legata a risultati attesi vengono deliberati annualmente dall'Organo Amministrativo nel rispetto delle indicazioni strategiche e regolamentari emanate dagli Enti Pubblici Soci.

4.6 Comitati interni al Consiglio

Ai sensi dell'art. 16 dello Statuto sociale è fatto divieto di istituire organi diversi da quelli previsti dalle norme di legge in tema di società. La Società limita ai casi previsti dalla legge la costituzione di comitati con funzioni consultive o di proposta.

5 ASSEMBLEA

La convocazione dell'Assemblea, la sua regolare costituzione, la validità delle deliberazioni da assumere nonché il diritto di intervento e la rappresentanza dei soci sono regolati dalla legge e dallo Statuto sociale (artt. 10 - 14).

Ai sensi dell'art. 30 dello Statuto sociale, gli Enti soci esercitano sulla Società il controllo analogo a quello esercitato sulle proprie strutture organizzative mediante:

- a. la maggioranza qualificata prevista dall'art. 26 dello Statuto sociale per l'approvazione della Relazione Previsionale da parte dell'assemblea dei soci;
- b. l'esame e l'approvazione in Assemblea della relazione sullo stato di attuazione degli indirizzi ed obiettivi strategici di cui all'art. 27 dello Statuto sociale;
- c. le decisioni riservate all'assemblea dei soci ai sensi degli artt. 13 e 26 dello Statuto;
- d. la definizione unilaterale dei disciplinari di esecuzione dei servizi affidati, effettuata in conformità alle discipline di settore ed ai provvedimenti amministrativi adottati dagli enti affidanti.

Si segnala, in particolare, che, in attuazione dei poteri di controllo analogo riservati agli Enti Soci, ai sensi dell'articolo 13 dello Statuto i seguenti atti di competenza dell'Organo Amministrativo sono soggetti alla preventiva autorizzazione dell'Assemblea:

- approvazione dei piani programmatici, del budget di esercizio e degli investimenti di cui alla Relazione Previsionale Aziendale ex art. 25 dello Statuto sociale;
- approvazione degli indirizzi generali in materia di organizzazione e di assunzione di personale ed in materia di appalti e concessioni;
- stipula di mutui ed operazioni di finanziamento;
- acquisizione di beni e servizi per importi superiori ad Euro 1,5M, non compresi nei piani di intervento di cui sopra;
- acquisto ed alienazione di partecipazioni;
- acquisto e cessioni di aziende e/o rami d'azienda;
- convenzioni ed accordi con Enti locali e loro associazioni per l'erogazione di servizi ricompresi nell'oggetto sociale.

In ogni caso, gli organi amministrativi e le strutture degli Enti soci preposte al controllo sull'attività della Società hanno diritto di richiedere ed ottenere informazioni in merito alla gestione dei servizi affidati alla medesima società ed, in particolare, report ed analisi da parte dell'ufficio controllo interno della Società su specifici aspetti ed attività.

Allo scopo di facilitare l'esercizio delle funzioni di indirizzo, vigilanza e controllo economico – finanziario da parte degli Enti soci che esercitano il controllo analogo, la Società adotta procedure di pianificazione pluriennale, previsione annuale, consuntivazione secondo tempi coerenti con le esigenze degli strumenti di programmazione finanziaria degli Enti soci e comunque nel rispetto degli obblighi di cui al Regolamento sui Controlli delle Società Partecipate del Comune di Genova.

Le funzioni di indirizzo, vigilanza, programmazione e controllo dell'operato della Società, nell'espletamento delle attività ed esercizio dei servizi affidati, assicurano che i livelli e le condizioni di erogazione del servizio, anche con riferimento a standard quali-quantitativi, siano conformi al contratto di servizio, alla carta dei servizi e comunque adeguati alle esigenze dei cittadini e degli altri utenti.

6 COLLEGIO SINDACALE

Ai sensi dell'art. 21 dello Statuto sociale, il Collegio Sindacale è costituito da tre sindaci effettivi e due sindaci supplenti, in possesso dei requisiti di cui alla legge 12/07/2011 n. 120 e dal regolamento attuativo DPR 30/11/2012 n. 251 o successive modifiche.

Nominato per un periodo di tre anni, l'Organo ha il compito di vigilare in ordine all'osservanza della legge e dello Statuto, sul rispetto dei principi di corretta amministrazione e sull'adeguatezza dell'assetto organizzativo, amministrativo e contabile della Società e sul suo concreto funzionamento. Il Comune di Genova ha il potere di nomina e di revoca diretta, ex art. 2449 c.c., senza necessità di approvazione da parte dell'assemblea: (i) di tre sindaci effettivi e due sindaci supplenti, nel caso in cui il Comune di Genova sia proprietario del 100% del capitale della società; (ii) di due sindaci effettivi, tra cui il Presidente, e di un sindaco supplente, nel caso in cui il Comune di Genova sia proprietario di una quota del capitale inferiore. In questo caso, il terzo sindaco effettivo e il secondo sindaco supplente sono nominati dall'assemblea, nella quale - a questo fine soltanto - il Comune non avrà diritto di voto.

Il Collegio Sindacale in carica alla data del 31/12/2019, nominato dall'Assemblea dei Soci del 10/05/2017 con durata della carica fino alla data di approvazione del bilancio relativo all'esercizio chiuso al 31/12/2019, risulta composto come segue:

Collegio sindacale				
Carica	Componenti	In carica dal	In carica fino (approvazione bilancio al)	Numero altri incarichi
Presidente	Antonio Rosina	10/05/2017	31/12/2019	
Sindaco effettivo	Francesca Russo	10/05/2017	31/12/2019	
Sindaco effettivo	Gian Luigi Sfondrini	10/05/2017	31/12/2019	
Sindaco supplente	Laura Maria Lo Forte	10/05/2017	31/12/2019	
Sindaco supplente	Andrea Casassa	10/05/2017	31/12/2019	

Si riportano di seguito i profili personali e professionali di ciascun sindaco in carica alla data di chiusura dell'esercizio.

Antonio Rosina. Laureato in Economia e Commercio presso l'Università di Genova ed abilitato all'esercizio della professione di Dottore Commercialista con decorrenza 12/04/1989. Iscritto nel Registro dei Revisori Legali dal 12/04/1995. Socio dell'Associazione professionale "Studio Rosina e Associati Dottori Commercialisti" in Genova. Oltre alla ordinaria attività di consulenza societaria e fiscale nei confronti di società commerciali svolge attività di Amministratore, Sindaco e Revisore dei conti di numerose società commerciali, anche di rilievo nazionale, nonché attività di Curatore Fallimentare, Commissario Giudiziale e Commissario Straordinario di Società in Amministrazione Straordinaria. Membro della Commissione di Studio Societaria presso il Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti.

Francesca Russo. Laureata in Economia e Commercio presso l'Università di Genova nel 1972. Iscritta all'Ordine dei Dottori Commercialisti e degli Esperti Contabili di Genova dal 14/07/2016 (anzianità dal 21/09/1977). Iscritta all'albo dei Revisori dei Conti dal

12/04/1995. Titolare di Studio professionale in Genova. Oltre alla ordinaria attività di consulenza societaria e fiscale nei confronti di società commerciali svolge attività di Amministratore, Sindaco e Revisore dei conti di società commerciali.

Gian Luigi Sfondrini. Laureato in Sociologia con indirizzo economico. Master in Scienze dell'Amministrazione Universitaria – Diritto Amministrativo – Diritto del Lavoro – Scienze dell'Amministrazione – Economia Pubblica – Revisore Contabile EELL. Dal 1968 al 2011 Dipendente INPAS dapprima in qualità di funzionario, dal 1987 Direttore della sede Provinciale con incarico dirigenziale. Dal 1994 Ragioniere Commercialista Revisore dei Conti.

Il Collegio Sindacale valuta all'atto della nomina e, successivamente, con cadenza annuale, la verifica circa il mantenimento da parte di ciascuno dei propri membri dei requisiti previsti dalla normativa vigente e dallo Statuto.

I compensi del Collegio Sindacale sono stabiliti dall'Assemblea all'atto della nomina.

7 REVISORE LEGALE DEI CONTI

La funzione di revisione legale dei conti è affidata, a norma dell'art. 3 Dlgs n. 175/2016, ad un Revisore legale dei conti, diverso dal Collegio Sindacale.

Il Revisore legale dei conti per il triennio 2017/2019, nominato dall'Assemblea dei soci in data 10/05/2017, è il Dott. Alberto Garibotto. Il relativo emolumento è stato determinato dalla medesima Assemblea.

Si riporta di seguito il profilo personali e professionale del Revisore legale dei conti in carica alla data di chiusura dell'esercizio.

Alberto Garibotto. Laureato in Economia e Commercio presso l'Università di Genova nel 1977. Iscritto all'Ordine dei Dottori Commercialisti e degli Esperti Contabili di Genova dal 14/07/2016 (anzianità dal 14/03/1980). Iscritto all'albo dei Revisori dei Conti dal 12/04/1995. Titolare di Studio professionale in Genova. Oltre alla ordinaria attività di consulenza societaria e fiscale nei confronti di società commerciali svolge attività di Amministratore, Sindaco e Revisore legale dei conti di società commerciali.

8 SISTEMA DI CONTROLLO INTERNO E GESTIONE RISCHI

Il sistema di controllo interno e di gestione dei rischi è costituito dall'insieme delle regole, delle procedure e delle strutture organizzative volte a consentire l'identificazione, la misurazione, la gestione e il monitoraggio dei principali rischi aziendali. Tale sistema è integrato nei più generali assetti organizzativi e di governo societario adottati dalla società e tiene in adeguata considerazione i modelli di riferimento e le *best practices* esistenti in ambito nazionale.

Il sistema di controllo interno e gestione dei rischi coinvolge diversi attori, ciascuno per le proprie competenze:

- L'Organo Amministrativo definisce le linee di indirizzo del sistema di controllo interno, anche sulla base del programma di valutazione del rischio di crisi aziendale predisposto ai sensi dell'art. 6 co. 2 Dlgs 175/2016, in modo che i principali rischi afferenti alla società risultino identificati e misurati sul piano qualitativo, nonché adeguatamente gestiti e monitorati, definendo criteri di compatibilità di tali rischi con una sana e corretta gestione dell'impresa.
- Il Direttore Generale, anche per il tramite del Dirigente Preposto al controllo di gestione e alla redazione dei documenti contabili, cura il mantenimento di un efficace sistema di controllo interno e di gestione dei rischi e l'esecuzione ed implementazione delle linee di indirizzo definite dall'Organo Amministrativo in tema di controllo interno e gestione dei rischi.

- Il Collegio Sindacale vigila sull'adeguatezza dell'assetto organizzativo, amministrativo e contabile della Società e sul suo concreto funzionamento.
- Il Revisore Legale dei conti e l'Organismo di Vigilanza ex Dlgs 231/01, ciascuno nelle rispettive specifiche aree di competenza, vigilano anch'essi sull'efficacia del sistema di controllo interno e di gestione dei rischi.

In considerazione della tipologia dell'attività e delle dimensioni aziendali, la società non è dotata di una funzione di Internal Audit.

L'Organo Amministrativo ha periodicamente valutato l'adeguatezza e l'effettività del funzionamento del sistema di controllo ed il grado del rischio di crisi aziendale sulla base del programma di valutazione predisposto ai sensi dell'art. 6 co. 2 Dlgs 175/2016 (cfr. paragrafo successivo). Non sono emerse situazioni pregiudizievoli tali da compromettere un generale giudizio di complessiva tenuta del sistema di controllo.

9 PROGRAMMA DI VALUTAZIONE DEL RISCHIO DI CRISI AZIENDALE EX ART. 6 COMMA 2 D.LGS. N. 175/2016

Ai sensi dell'art. 6, co. 2, D.lgs. 175/2016 l'Organo Amministrativo della Società ha predisposto il Programma di valutazione del rischio di crisi aziendale di cui di seguito. Il programma viene periodicamente aggiornato e implementato in ragione delle mutevoli dimensioni e complessità dell'attività della Società.

9.1 Definizioni

9.1.1 Continuità aziendale

Il principio di continuità aziendale è richiamato dall'art. 2423-bis, cod. civ. che, in tema di principi di redazione del bilancio, al co. 1, n. 1, recita: *"la valutazione delle voci deve essere fatta secondo prudenza e nella prospettiva della continuazione dell'attività"*.

La nozione di continuità aziendale indica la capacità dell'azienda di conseguire risultati positivi e generare correlati flussi finanziari nel tempo.

Si tratta del presupposto affinché l'azienda possa continuare a operare nel prevedibile futuro come azienda in funzionamento e creare valore, il che implica il mantenimento di un equilibrio economico-finanziario.

L'azienda, nella prospettiva della continuazione dell'attività, costituisce *"un complesso economico funzionante destinato alla produzione di reddito per un prevedibile arco temporale futuro, relativo a un periodo di almeno dodici mesi dalla data di riferimento del bilancio"*. (Principio OIC 11)

Nei casi in cui, a seguito di tale valutazione prospettica, siano identificate significative incertezze in merito a tale capacità, dovranno essere fornite nella nota integrativa le informazioni relative ai fattori di rischio, alle assunzioni effettuate e alle incertezze identificate, nonché ai piani aziendali futuri per far fronte a tali rischi e incertezze. Dovranno inoltre essere esplicitate le ragioni che qualificano come significative le incertezze esposte e le ricadute che esse possono avere sulla continuità aziendale.

9.1.2 Crisi

L'art. 2, lett. c) Legge 19/10/2017 n. 155 definisce lo stato di crisi (dell'impresa) come *"probabilità di futura insolvenza, anche tenendo conto delle elaborazioni della scienza aziendalistica"*; insolvenza, a sua volta, intesa – ex art. 5 R.D. 16 marzo 1942 n. 267 – come la situazione che *"si manifesta con inadempimenti od altri fatti esteriori, i quali dimostrino che il debitore non è più in grado di soddisfare regolarmente le proprie obbligazioni"* (definizione confermata nel D.lgs. 12 gennaio 2019, n. 14, recante "Codice della crisi di impresa e dell'insolvenza in attuazione della Legge 19 ottobre 2017, n. 155", il quale all'art. 2, co. 1, lett. a) definisce la "crisi" come *"lo stato di difficoltà economico-finanziaria che rende probabile l'insolvenza del debitore e che per le imprese si*

manifesta come inadeguatezza dei flussi di cassa prospettici a far fronte regolarmente alle obbligazioni pianificate").

Il tal senso, la crisi può manifestarsi con caratteristiche diverse, assumendo connotati di:

- crisi finanziaria, allorché l'azienda – pur economicamente sana – risenta di uno squilibrio finanziario e quindi abbia difficoltà a far fronte con regolarità alle proprie posizioni debitorie;
- crisi economica, allorché l'azienda non sia in grado, attraverso la gestione operativa, di remunerare congruamente i fattori produttivi impiegati.

9.2 Strumenti per la valutazione del rischio di crisi

La Società ha individuato i seguenti strumenti di valutazione dei rischi di crisi:

- analisi di indici e margini di bilancio;
- analisi prospettica attraverso indicatori;

9.2.1 Analisi di indici e margini di bilancio

L'analisi di bilancio si focalizza sulla:

- solidità: l'analisi è indirizzata ad apprezzare la relazione fra le diverse fonti di finanziamento e la corrispondenza tra la durata degli impieghi e delle fonti;
- liquidità: l'analisi ha ad oggetto la capacità dell'azienda di far fronte ai pagamenti a breve con la liquidità creata dalle attività di gestione a breve termine;
- redditività: l'analisi verifica la capacità dell'azienda di generare un reddito capace di coprire l'insieme dei costi aziendali e, eventualmente, remunerare il capitale.

Tali analisi vengono condotte considerando un arco di tempo storico quadriennale (e quindi l'esercizio corrente ed i tre precedenti), sulla base degli indici e margini di bilancio di seguito indicati.

	Anno corrente n	Anno n-1	Anno n-2	Anno n-3
Stato Patrimoniale				
Margini				
Margine di tesoreria				
Margine di struttura (secondario)				
Margine di disponibilità				
Indici				
Indice di liquidità (tesoreria)				
Indice di disponibilità				
Indice di copertura delle immobilizzazioni				
Indipendenza finanziaria				
Leverage				
Conto economico				
Margini				
Margine operativo lordo (MOL)				
Risultato operativo (EBIT)				
EBITDA				
Indici				
Return on Equity lordo (ROE lordo)				
Return on Equity netto (ROE netto)				
Return on Investment (ROI)				
Return on sales (ROS)				
Altri indici e indicatori				
Indice rotazione del capitale investito (ROT)				

Flusso di cassa della gestione caratteristica prima delle variazioni del CCN				
Flusso di cassa della gestione caratteristica dopo delle variazioni del CCN				
Rapporto PFN/EBITDA				
Rapporto PFN/NOPAT				
Debt/Equity ratio				
Rapporto oneri finanziari/ MOL				

9.2.2 Indicatori prospettici

La Società ha individuato il seguente indicatore per l'analisi prospettica:

	Anno n + 1
Indicatore di sostenibilità del debito	
DSCR (Debt Service Coverage ratio)	

9.3 Monitoraggio periodico

Il Settore Amministrativo provvede a redigere con cadenza trimestrale un'apposita relazione avente a oggetto le attività di monitoraggio dei rischi in applicazione di quanto stabilito nel presente Programma. Detta attività di monitoraggio è realizzata anche in adempimento di quanto prescritto ex art. 147-*quater* TUEL.

Copia delle relazioni aventi a oggetto le attività di monitoraggio dei rischi, anche ai fini dell'emersione e/o rilevazione di situazioni suscettibili di determinare l'emersione del rischio di crisi, è trasmessa all'organo di controllo e all'organo di revisione, che esercitano in merito la vigilanza di propria competenza.

Le attività sopra menzionate sono portate a conoscenza dell'assemblea nell'ambito della Relazione sul governo societario riferita al relativo esercizio.

Inoltre con cadenza mensile, entro il 15 del mese successivo, viene redatto dal Settore Amministrativo un primo prospetto contenente una sintesi del conto economico con riguardo al budget 2020 complessivo, il consuntivo anno precedente - budget - consuntivo anno in corso alla data di chiusura del mese terminato, gli scostamenti tra essi, nonché la previsione di fine anno corrente e lo scostamento tra la previsione ed il budget. Un secondo prospetto riguardante il flusso di cassa conseguente alle previsioni rilevate nel primo prospetto,

In presenza di elementi sintomatici dell'esistenza di un rischio di crisi, l'organo amministrativo è tenuto a convocare senza indugio l'assemblea dei soci per verificare se risulti integrata la fattispecie di cui all'art. 14, co. 2, d.lgs. 175/2016 e per esprimere una valutazione sulla situazione economica, finanziaria e patrimoniale della Società.

L'organo Amministrativo che rilevi uno o più profili di rischio di crisi aziendale in relazione agli indicatori considerati formulerà gli indirizzi per la redazione di idoneo piano di risanamento recante i provvedimenti necessari a prevenire l'aggravamento della crisi, correggerne gli effetti ed eliminarne le cause ai sensi dell'art. 14, co. 2, d.lgs. 175/2016.

L'organo Amministrativo sarà tenuto a provvedere alla predisposizione del predetto piano di risanamento, anche con l'ausilio di professionisti competenti nelle specifiche materie, in un arco temporale necessario a svilupparlo e comunque in un periodo di tempo congruo tenendo conto della situazione economico-patrimoniale-finanziaria della società, da sottoporre all'approvazione dell'assemblea dei soci.

10 RELAZIONE SU MONITORAGGIO E VERIFICA DEL RISCHIO DI CRISI AZIENDALE ALLA DATA DEL 31/12/2019

In adempimento al Programma di valutazione del rischio approvato dall'Organo Amministrativo, si è proceduto all'attività di monitoraggio e di verifica del rischio di crisi

aziendale le cui risultanze, con riferimento alla data del 31/12/2019, sono di seguito evidenziate.

10.1 *Analisi di bilancio*

L'analisi di bilancio si è articolata nelle seguenti fasi:

- raccolta delle informazioni ricavabili dai bilanci, dalle analisi di settore e da ogni altra fonte significativa;
- riclassificazione dello stato patrimoniale e del conto economico;
- elaborazione di strumenti per la valutazione dei margini, degli indici, dei flussi;
- comparazione dei dati relativi all'esercizio corrente e ai due precedenti;
- formulazione di un giudizio sui risultati ottenuti.

10.1.1 *Esame degli indici e dei margini significativi*

La seguente tabella evidenzia l'andamento degli indici e margini di bilancio considerati nel periodo oggetto di esame (esercizio corrente e tre precedenti).

	Anno 2019	Anno 2018	Anno 2017	Anno 2016
Stato Patrimoniale				
Margini				
Margine di tesoreria	(433.888)	(288.498)	(372.998)	(320.245)
Margine di struttura (secondario)	(231.131)	(112.303)	(184.126)	(172.309)
Margine di disponibilità	(231.131)	(112.303)	(184.126)	(172.309)
Indici				
Indice di liquidità (tesoreria)	0,93	0,95	0,92	0,94
Indice di disponibilità	0,96	0,98	0,96	0,97
Indice di copertura delle immobilizzazioni	0,90	0,95	0,92	0,93
Indipendenza finanziaria	0,16	0,16	0,19	0,18
Leverage	6,16	6,23	5,40	5,83
Conto economico				
Margini				
Margine operativo lordo (MOL)	1.004.674	772.720	816.488	1.445.938
Risultato operativo (EBIT)	394.847	117.891	114.530	657.027
EBITDA	1.004.674	772.720	816.488	1.445.938
NOPAT	183.801	66.408	42.331	414.383
Indici				
Return on Equity lordo (ROE lordo)	24,91%	5,78%	6,39%	50,56%
Return on Equity netto (ROE netto)	9,52%	1,63%	0,47%	30,59%
Return on Investment (ROI)	4,68%	1,53%	1,74%	9,30%
Return on sales (ROS)	2,41%	0,85%	0,90%	4,98%
Altri indici e indicatori				
Indice rotazione del capitale investito (ROT)	1,94	1,80	1,93	1,87
Flusso di cassa della gestione caratteristica prima delle variazioni del CCN	881.828	543.585	613.300	1.241.183
Flusso di cassa della gestione caratteristica dopo delle variazioni del CCN	2.006.788	1.025.232	-9.732	1.942.340
PFN (Debiti finanziari - Disponibilità liquide)	(2.957.916)	(1.922.486)	(1.345.717)	(1.945.268)
Rapporto PFN/ EBITDA	0	0	0	0
Rapporto PFN/ NOPAT	0	0	0	0
Debt/Equity ratio	0,25	0,30	0,32	0,35
Rapporto oneri finanziari/ MOL	0,05	0,06	0,05	0,03

10.1.2 *Indicatori prospettici*

La seguente tabella evidenzia l'indicatore per l'analisi prospettica:

	Anno 2020
Indicatore di sostenibilità del debito	
DSCR (Debt Service Coverage ratio)	>1

10.2 Valutazione dei risultati

La società si caratterizza per la sostanziale assenza di indebitamento finanziario e per una Posizione Finanziaria Netta (PFN) stabilmente positiva.

Un ciclo monetario particolarmente virtuoso consente di assicurare alla società stabilità finanziaria pur in presenza di una situazione di storica sottocapitalizzazione, che, a fronte di investimenti comunque significativi, si ripercuote sui margini di struttura, disponibilità e tesoreria, che evidenziano tutti importi negativi.

L'equilibrio economico sempre attentamente perseguito è documentato dagli indicatori di conto economico, tutti positivi ed in miglioramento rispetto ai recenti esercizi passati, e consente, attraverso i flussi di cassa della gestione caratteristica, di assicurare copertura agli investimenti di rinnovo sempre rilevanti.

Anche l'indicatore prospettico di sostenibilità del debito (DSCR) è positivo e superiore all'unità, tenuto conto della sostanziale assenza di indebitamento finanziario.

10.3 Conclusioni

I risultati dell'attività di monitoraggio condotta in funzione degli adempimenti prescritti ex art. 6, co. 2 e 14, co. 2, 3, 4, 5 D.lgs. 175/2016 inducono l'Organo amministrativo a ritenere che il rischio di crisi aziendale relativo alla Società sia allo stato da escludere.

11 MODELLO ORGANIZZATIVO EX D.LGS. N. 231/01

Genova Parcheggi si è dotata, sin dal 2006, di un modello di organizzazione gestione e controllo ai sensi dell'articolo 6, co.1, lett. a) del D.lgs. 231/2001 (il "Modello")

Il Modello, elaborato nel rispetto delle linee guida emanate da Confindustria e comunicate al Ministero della Giustizia, è stato approvato dal Consiglio di Amministrazione del 28/04/2006 e, nel tempo, è stato più volte aggiornato in corrispondenza dell'evoluzione normativa di riferimento. In particolare, l'ultimo aggiornamento è stato approvato con determina dell'Amministratore Unico in data 07/05/2019, al fine di recepire le nuove fattispecie di reato presupposto introdotte da ultimo dal Legislatore.

Si segnala che l'analisi dei rischi condotta ai fini della predisposizione del modello ha evidenziato che la responsabilità amministrativa della società potrebbe sorgere in relazione alla commissione delle seguenti fattispecie di reato contemplate dal Dlgs. n. 231/2001:

- a) Reati contro la Pubblica Amministrazione (art. 25 Dlgs. 231/01);
- b) Reati societari (art. 25 ter Dlgs. 231/01);
- c) Reati commessi in violazione delle norme poste a tutela della salute e della sicurezza sui luoghi di lavoro (art. 25 septies Dlgs. 231/01);
- d) Reati commessi in violazione normativa sul diritto d'autore (art. 25 nonies Dlgs. 231/01);
- e) Reati ambientali (art. 25 undecies Dlgs. 231/01);
- f) Reato di impiego di cittadini di paesi terzi con soggiorno irregolare (art. 25 duodecies Dlgs. 231/01);
- g) Reati in materia di frode nelle erogazioni pubbliche e truffe ai danni dello Stato o di un ente pubblico nonché frode informatica ai danni dello Stato o di un ente pubblico (art. 24 Dlgs. 231/01);
- h) Reati informatici e di trattamento illecito dei dati (art. 24 Dlgs. 231/01);
- i) Reato di associazione a delinquere di stampo mafioso (art. 24 ter Dlgs. 231/01);

- j) Reati contro il patrimonio (art. 25 octies Dlgs. 231/01);
- k) Reato di induzione a non rendere dichiarazioni o a rendere dichiarazioni mendaci alle autorità (art. 25 decies Dlgs. 231/01);
- l) Delitti contro l'industria ed il commercio (art. 25 bis 1 Dlgs. 231/01).

L'Organismo di Vigilanza (OdV) istituito ai sensi dell'art. 6 del D.Lgs. 231/2001 risulta attualmente composto da:

Organismo di Vigilanza				
Carica	Componenti	In carica dal	In carica fino	
Presidente	Avv. Leopoldo Conti	01/09/2018	31/08/2020	
Membro	Avv. Carola Flick	01/09/2018	31/08/2020	
Membro	Dott. Adriano Bagnera	01/09/2018	31/10/2020	

Il Modello è disponibile anche sul sito internet della Società (www.genovaparcheggi.com) nella sezione *Amministrazione Trasparente*.

12 ALTRI STRUMENTI INTEGRATIVI DI GOVERNO SOCIETARIO EX ART. 6 DLGS 175/2016

Genova Parcheggi ha adottato (delibera Cda in data 25/07/2017) il "Regolamento per l'acquisizione di forniture di lavori beni, servizi di importo inferiore alla soglia di rilevanza comunitaria" che disciplina le relative procedure ai sensi dell'art. 36 D.lgs. n.50 del 18/04/2016. Il Regolamento è disponibile presso la sede legale ed operativa della società in Genova ed è consultabile sul sito internet della società www.genovaparcheggi.com alla sezione *Amministrazione trasparente*.

Genova Parcheggi ha adottato (delibera Cda in data 29/03/2017) il "Regolamento per la disciplina delle spese economiche" ai sensi della determinazione AVCP n. 4 del 07/07/2011 punto n. 8 ed il "Regolamento per il reclutamento del personale", in ultimo modificato con Determinazione dell'Amministratore Unico in data 14/01/2019, in applicazione della D.C.C. 09/04/2013 n. 17 modificata con D.C.C. 30/06/2015 n. 23, anch'essi pubblicati sul sito internet della società www.genovaparcheggi.com alla sezione *Amministrazione trasparente*.

Genova Parcheggi è destinataria della disciplina di cui al D.Lgs. n. 33/2013 in materia di obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte della pubblica Amministrazione. La società pubblica, pertanto, le informazioni previste dalla predetta normativa sul proprio sito www.genovaparcheggi.com alla Sezioni *Società e Amministrazione trasparente*, articolata in sottosezioni di livello 1 e di livello 2 conformemente allo schema allegato al D.Lgs. n. 33/13. Il Responsabile dell'attuazione della trasparenza, ai sensi dell'art. 43 del D.Lgs. n. 33/13, svolge l'attività di controllo sull'adempimento degli obblighi di pubblicazione previsti dalla normativa vigente, assicurando la completezza, la chiarezza e l'aggiornamento dell'informazione.

Genova Parcheggi ha adottato (delibera Cda in data 30/05/2015) il "Piano triennale per la trasparenza e l'integrità". Il Piano, come previsto dal D.lgs. n. 97/16 e dalla Determinazione ANAC n. 831/16, è oggi parte integrante del Piano Triennale della Prevenzione della Corruzione.

Il Piano è disponibile presso la sede legale ed operativa della società in Genova ed è consultabile sul sito internet della società www.genovaparcheggi.com alla sezione *Amministrazione trasparente*.

Genova Parcheggi si è dotata (delibera Cda in data 30/06/2017) del "Piano triennale di prevenzione della corruzione (periodo 2017 - 2019)", in ultimo aggiornato con Determinazione dell'Amministratore Unico in data 17/12/2018. In attuazione del medesimo Piano è stata approvata, con delibera del Cda del 25/07/2017, la "Procedura per la tutela del dipendente che segnala gli illeciti" (c.d. whistleblower). La procedura è stata poi aggiornata con determina dell'Amministratore Unico 07/05/2019.

Responsabile della funzione di prevenzione della corruzione e di attuazione della trasparenza è il Dirigente Dott. Franco Schena.

Il Piano e la Procedura sono disponibili presso la sede legale della società in Genova e sono consultabili sul sito internet della società www.genovaparcheggi.com alla sezione *Amministrazione trasparente*.

Genova Parcheggi ha istituito sin dal 2009 il Codice Etico, da ultimo aggiornato con delibera consiliare 20/04/2017. Il Codice Etico enuncia l'insieme dei diritti, dei doveri e delle responsabilità della Società rispetto a tutti i soggetti con i quali entra in relazione per il conseguimento del proprio oggetto sociale (clienti, fornitori, dipendenti, azionisti, organi di vigilanza, istituzioni); è pertanto una direttiva con regole di condotta che devono essere tenute presenti nella quotidianità del lavoro e nel rispetto di leggi e regolamenti vigenti in tutti i Paesi in cui la Società opera. Il Codice si propone di fissare standard di riferimento e norme comportamentali mirate a rinforzare i processi decisionali aziendali e ad orientare la condotta della Società e rappresenta, quindi, uno strumento di portata generale finalizzato alla promozione della "deontologia aziendale".

Con delibera consiliare del 25/07/2017 la società ha altresì adottato un nuovo ed aggiornato Codice di comportamento del Personale dipendente.

Il Codice etico, il Sistema disciplinare ed il Codice di comportamento sono disponibili presso la sede legale della società in Genova e sono consultabili nel sito *internet* della società (www.genovaparcheggi.com) alla sezione *Amministrazione Trasparente*.

Ai sensi dell'art. 6 comma 5 del D.Lgs. 175/2016 si precisa che la società, in considerazione delle dimensioni e delle caratteristiche organizzative nonché dell'attività svolta, non ha ritenuto opportuno e necessario integrare gli strumenti di governo societario con ulteriori strumenti previsti al comma 3 del medesimo art. 6, diversi da quelli sopra illustrati.

13 STATO DI ATTUAZIONE DEGLI OBIETTIVI ASSEGNATI CON IL DUP PER L'ESERCIZIO CHIUSO AL 31/12/2019

Si conferma il pieno raggiungimento da parte di Genova Parcheggi di tutti gli obiettivi previsti dal DUP 2019. In particolare:

- **OBIETTIVO 01: Equilibrio della gestione economica/patrimoniale.**
 - **INDICATORE 01: Risultato d'esercizio non negativo.**
Le risultanze del Bilancio 2019 evidenziano un risultato d'esercizio positivo, da cui consegue l'acquisizione di questo obiettivo;
- **OBIETTIVO 02: Rispetto indirizzi azionista in materia di contenimento dei costi di funzionamento con particolare riferimento ai costi del personale in applicazione del D.lgs 175/2016.**
 - **INDICATORE 01: Rispetto del Piano del Fabbisogno di personale approvato dall'Ente: valore di A-B non superiore rispetto alla media del triennio 2011-2013.**
Analogamente al 2018 l'indicatore è calcolato come "A rettificato - B" dove "A rettificato" è uguale a "A" del Piano del Fabbisogno diminuito del costo del personale assunto per le nuove commesse anche negli esercizi precedenti e

incrementato del costo del personale cessato sempre relativo alle nuove commesse. L'importo risultante al Bilancio 2019 è pari a 5.723.741 € e, quindi, l'indicatore risulta acquisito;

- *INDICATORE 02: Rapporto % margine operativo lordo e il costo personale: non inferiore alla media dei tre esercizi precedenti chiusi.*

Come negli anni precedenti il MOL viene rettificato del canone di concessione, che comprende alcune partite pregresse, mentre, ai fini del calcolo del valore finale dell'indicatore, si utilizza il valore di "A" non rettificato del Piano del Fabbisogno. Il valore risultante è pari a 58,83%, valore superiore a quello posto come obiettivo da cui il conseguimento di questo indicatore;

- *INDICATORE 03: Rapporto % tra costi di funzionamento per "SERVIZI" (B7 da conto economico al netto dei servizi di appalto) e Valore della produzione: non superiore rispetto alla media dei tre esercizi precedenti chiusi.*

Il valore a consuntivo 2019 è stato determinato con le medesime modalità degli anni precedenti, considerando i costi di funzionamento presenti in B7 con esclusione delle voci di costo per servizi inerenti le attività di produzione. In analogia con il passato la media del triennio 2016 - 2018 è pari al 4,22%. Pertanto il valore obiettivo di questo indicatore risulta rispettato.

- **OBIETTIVO 03: Rispetto obblighi trasparenza ed anticorruzione (disposizioni ex L. 190/2012 e ss.mm.ii., DL 90/2014 conv. in L. 114/2014, D.lgs. 33/2013 e ss.mm.ii e D.lgs. 175/2016 e ss.mm.ii., in linea con quanto previsto dalla Delibera ANAC 1134/2017).**

- *INDICATORE 01: Adeguatezza rispetto a quanto previsto dalla normativa in merito alla pubblicazione di dati, informazioni e documenti sul web della società.*

Sono stati pienamente rispettati gli obblighi di pubblicazione così come indicati nell'Allegato 1 dalla Delibera A.N.AC. 1134/2017 e integralmente recepiti nell'Allegato 1 dell'Aggiornamento 2018 del P.T.P.C., dove sono ridefiniti ed aggiornati gli obblighi di pubblicazione secondo quanto previsto dalla Delibera A.N.AC. 1134/2017;

- *INDICATORE 02: Attuazione delle misure di prevenzione della corruzione (PTPCT) definite dall'Ente nell'ambito di apposite check list (Linee guida ANAC-1134/2017).*

Sono state puntualmente messe in atto le misure di prevenzione della corruzione richiamata nella Delibera A.N.A.C. 1134/2017 e nella check list del Comune di Genova. Nel corso dell'esercizio 2019 è stato svolto un accurato monitoraggio su alcune aree o processi il cui rischio era stato valutato superiore a cinque nel documento P.T.P.C. della società. Una sintetica relazione sugli esiti positivi di tale monitoraggio è pubblicata nella sezione "Amministrazione Trasparente" del sito istituzionale aziendale.

- **OBIETTIVO 04: Rispetto dell'equilibrio economico-finanziario mantenendo fisso il canone di concessione nel triennio come da Delibera di Giunta Comunale n. 203/2017.**

- *INDICATORE 01: Livelli quali/quantitativi di servizio.*

L'importo complessivo dei canoni di concessione riconosciuto alla Civica Amministrazione è pari ad 3.481.321 € (IVA esclusa). L'obiettivo risulta, pertanto, largamente raggiunto.

14 ATTESTAZIONE CIRCA LA COMPOSIZIONE DEL FATTURATO

Si attesta che oltre l'80% del fatturato relativo all'esercizio chiuso al 31/12/2019 è stato effettuato nello svolgimento dei compiti affidati dagli Enti pubblici soci.

15 CAMBIAMENTI DALLA CHIUSURA DELL'ESERCIZIO DI RIFERIMENTO

Non si sono verificate sostanziali modifiche nella struttura di *corporate governance* a far data dalla chiusura dell'esercizio 2019.

Genova, 27/05/2020

L'Amministratore Unico



GENOVA PARCHEGGI SPA

GENOVA – VIALE BRIGATE PARTIGIANE 1

Capitale sociale Euro 516.000 i.v.

Iscritta al Registro delle Imprese di Genova – REA n. 353967

Codice Fiscale N° 03546590104

SOCIETA' SOGGETTA AD ATTIVITA' DI DIREZIONE E COORDINAMENTO DA PARTE DEL COMUNE DI GENOVA

RELAZIONE DEL COLLEGIO SINDACALE ALL'ASSEMBLEA DEGLI AZIONISTI

Signori Soci,

il Collegio Sindacale, durante l'esercizio chiuso al 31 dicembre 2019, ha svolto le funzioni previste dagli artt. 2403 e ss. del Codice Civile e, pertanto, presenta la seguente "Relazione ai sensi dell'art. 2429, comma 2, c.c." essendo stata assegnata al Dott. Garibotto la revisione legale del Bilancio ex art. 2409-bis c.c..

Facciamo presente inoltre che le attività propedeutiche all'esame del Bilancio sono state svolte anche precedentemente rispetto alle restrizioni imposte dall'emergenza Coronavirus.

Il Collegio ha preso atto di quanto riferito dall'Amministratore nella Nota Integrativa e nella Relazione sulla Gestione relativamente alla continuità aziendale e non ha alcuna osservazione da fare.

L'Amministratore ha infatti tenuto in debito conto nelle sue considerazioni anche la situazione venutasi a creare a seguito dell'emergenza del Coronavirus che ha influenzato ed influenzerà in modo significativo l'esercizio 2020.

Relazione ai sensi dell'art. 2429, comma 2, c.c.

Attività di vigilanza ai sensi dell'art. 2403 e ss. c.c.

Conoscenza della società, valutazione dei rischi e rapporto sugli incarichi affidati

Il Collegio ritiene di avere una buona conoscenza della società per quanto concerne:

- i) la tipologia dell'attività svolta;
- ii) la sua struttura organizzativa e contabile;

tenendo anche conto delle dimensioni e delle problematiche dell'azienda, la fase di "pianificazione" dell'attività di vigilanza - nella quale occorre valutare i rischi intrinseci e le criticità rispetto ai due parametri sopra citati - è stata attuata mediante il riscontro positivo rispetto a quanto già conosciuto in base alle informazioni acquisite nel tempo. È stato, quindi, possibile confermare che:

- l'attività tipica svolta dalla società non è mutata nel corso dell'esercizio in esame ed è coerente con quanto previsto all'oggetto sociale. La Società rispetto allo scorso esercizio ha ottenuto l'affidamento della gestione delle



aree di sosta dell'Ospedale Policlinico di San Martino;

- l'assetto organizzativo e la dotazione delle strutture informatiche sono rimasti sostanzialmente invariati;
- le risorse umane costituenti la "forza lavoro" sono aumentate di n. 11 unità;
- quanto sopra constatato risulta indirettamente confermato dal confronto delle risultanze dei valori espressi nel conto economico per gli ultimi due esercizi, ovvero quello in esame (2019) e quello precedente (2018). È inoltre possibile rilevare come la società abbia operato nel 2019 in termini confrontabili con l'esercizio precedente e, di conseguenza, i nostri controlli si sono svolti su tali presupposti avendo verificato la sostanziale confrontabilità dei valori e dei risultati con quelli dell'esercizio precedente.

La presente relazione riassume, quindi, l'attività concernente all'informativa prevista dall'art. 2429, comma 2, c.c. e più precisamente su:

- i risultati dell'esercizio sociale;
- l'attività svolta nell'adempimento dei doveri previsti dalla norma;
- le osservazioni e le proposte in ordine al bilancio, con particolare riferimento all'eventuale utilizzo da parte dell'Amministratore Unico della deroga di cui all'art. 2423, comma 5, c.c.;
- l'eventuale ricevimento di denunce da parte dei soci di cui all'art. 2408 c.c.

Si resta, in ogni caso, a completa disposizione per approfondire ogni ulteriore aspetto in sede di dibattito assembleare.

Le attività svolte dal Collegio Sindacale hanno riguardato, sotto l'aspetto temporale, l'intero esercizio e nel corso dell'esercizio stesso sono state regolarmente svolte le riunioni di cui all'art. 2404 c.c. e di tali riunioni sono stati redatti appositi verbali debitamente sottoscritti per approvazione unanime.

Il Collegio ha periodicamente incontrato il Revisore Dott. Garibotto e l'Organismo di Vigilanza e da tali incontri non sono emerse criticità degne di nota da segnalare.

Attività svolta

Durante le verifiche periodiche, il Collegio Sindacale ha preso conoscenza dell'evoluzione dell'attività svolta dalla società, ponendo particolare attenzione alle problematiche di natura contingente e/o straordinaria al fine di individuarne l'impatto economico e finanziario sul risultato di esercizio e sulla struttura patrimoniale, nonché gli eventuali rischi - come anche quelli derivanti da perdite su crediti - monitorati con periodicità costante.

Il Collegio Sindacale ha, quindi, periodicamente valutato l'adeguatezza della struttura organizzativa e funzionale dell'impresa e delle sue eventuali mutazioni rispetto alle esigenze minime postulate dall'andamento della gestione.

I rapporti con le persone operanti nella citata struttura - amministratore e direttore generale, dipendenti e consulenti esterni - si sono ispirati alla reciproca collaborazione nel rispetto dei ruoli a ciascuno affidati, avendo chiarito quelli del collegio sindacale.

Per tutta la durata dell'esercizio si è potuto riscontrare che:

- il personale amministrativo interno incaricato della rilevazione dei fatti aziendali non è sostanzialmente mutato



rispetto all'esercizio precedente;

- il livello della sua preparazione tecnica resta adeguato rispetto alla tipologia dei fatti aziendali ordinari da rilevare e può vantare una sufficiente conoscenza delle problematiche aziendali;
- i consulenti e i professionisti esterni incaricati dell'assistenza contabile, fiscale, societaria e giuslavoristica non sono mutati e, pertanto, hanno conoscenza storica dell'attività svolta e delle problematiche gestionali anche straordinarie che hanno influito sui risultati del bilancio.

Il Collegio Sindacale può affermare che:

- le decisioni assunte dai soci e dall'Amministratore Unico sono state conformi alla legge e allo statuto sociale e non sono state palesemente imprudenti o tali da compromettere definitivamente l'integrità del patrimonio sociale;
- sono state acquisite le informazioni sufficienti relative al generale andamento della gestione e sulla sua prevedibile evoluzione, nonché sulle operazioni di maggior rilievo, per dimensioni o caratteristiche, effettuate dalla società;
- le operazioni poste in essere sono state anch'esse conformi alla legge e allo statuto sociale e non in potenziale contrasto con le delibere assunte dall'assemblea o tali da compromettere l'integrità del patrimonio sociale;
- non si pongono specifiche osservazioni in merito all'adeguatezza dell'assetto organizzativo della società, né in merito all'adeguatezza del sistema amministrativo e contabile, nonché sull'affidabilità di quest'ultimo nel rappresentare correttamente i fatti di gestione;
- nel corso dell'attività di vigilanza, come sopra descritta, non sono emersi ulteriori fatti significativi tali da richiederne la segnalazione nella presente relazione;
- non si è dovuto intervenire per omissioni dell'Amministratore Unico ai sensi dell'art. 2406 c.c.;
- non sono state ricevute denunce ai sensi dell'art. 2408 c.c.;
- non sono state fatte denunce ai sensi dell'art. 2409, comma 7, c.c.;
- nel corso dell'esercizio il collegio non ha rilasciato pareri previsti dalla legge.

Il Collegio ha richiesto ed ottenuto dai vari responsabili, dal Direttore Generale e dall'Amministratore Unico rassicurazioni circa la presenza, per il personale che non ha usufruito di ferie e CIG, di condizioni di salubrità e sicurezza degli ambienti di lavoro e delle modalità operative in modo da favorire il contrasto ed il contenimento della diffusione del virus.

Osservazioni in ordine al bilancio d'esercizio

Abbiamo esaminato il Bilancio d'esercizio chiuso al 31 dicembre 2019, in merito al quale riferiamo quanto segue.

Non essendo a noi demandato il controllo analitico di merito sul contenuto del Bilancio, abbiamo vigilato sull'impostazione generale data allo stesso, sulla sua generale conformità alla legge per quel che riguarda la sua formazione e struttura e a tale riguardo non abbiamo osservazioni particolari da riferire.

Abbiamo verificato l'osservanza delle norme di legge inerenti la predisposizione della Relazione sulla Gestione e a tale riguardo non abbiamo osservazioni particolari da riferire.

Per quanto a nostra conoscenza, l'Amministratore, nella redazione del bilancio non ha derogato alle norme di legge ai sensi dell'art. 2423 co. 5 c.c..



Abbiamo verificato la rispondenza del bilancio ai fatti e alle informazioni di cui abbiamo avuto conoscenza a seguito dell'espletamento dei nostri doveri e non abbiamo osservazioni al riguardo.

Abbiamo preso visione della Relazione sul governo societario e gli assetti proprietari.

Risultato dell'esercizio sociale

Il risultato netto accertato dall'organo amministrativo relativo all'esercizio chiuso al 31 dicembre 2019, come anche evidente dalla lettura del bilancio, risulta essere positivo per euro 130.606.-.

Osservazioni e proposte in ordine all'approvazione del bilancio

Considerando le risultanze dell'attività da noi svolta, preso atto della Relazione rilasciata in data 29 maggio 2020 dal Revisore Dott. Garibotto, il Collegio propone all'Assemblea di approvare il bilancio d'esercizio chiuso al 31 dicembre 2019, così come redatto dall'Amministratore.

Vi ricordiamo che con l'approvazione del presente bilancio viene a scadere il nostro mandato e pertanto Vi invitiamo a deliberare in merito.

Genova, 3 giugno 2020

Il Collegio Sindacale

Dott. Antonio Rosina

Dott.ssa Francesca Russo

Dott. Gian Luigi Sfondrini

ALBERTO GARIBOTTO
DOTTORE COMMERCIALISTA
REVISORE CONTABILE
Via N. Bixio, 19/20 - 16043 CHIAVARI (GE)
Tel. 0185/306031- Fax 0185/323167
e-mail: a.garibotto@tigullio.it

Relazione del revisore indipendente ai sensi dell'art.14 del DLGS. 27 Gennaio 2010. n. 39

Agli azionisti di Genova Parcheggio Spa

Giudizio

Abbiamo svolto la revisione contabile del bilancio d'esercizio di Genova Parcheggio Spa (la "Società") redatto ai sensi dell'art. 2435-ter del Codice Civile, costituito dallo stato patrimoniale al 31/12/2019, dal conto economico, dal rendiconto finanziario, dalla nota integrativa e dalla relazione sulla gestione.

A nostro giudizio, il bilancio d'esercizio fornisce una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria della Società al 31/12/2019 e del risultato economico per l'esercizio chiuso a tale data, in conformità alle norme italiane che ne disciplinano i criteri di redazione.

Elementi alla base del giudizio

Abbiamo svolto la revisione contabile in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia).

Le nostre responsabilità ai sensi di tali principi sono ulteriormente descritte nella sezione Responsabilità della società di revisione per la revisione contabile del bilancio d'esercizio della presente relazione. Siamo indipendenti rispetto alla Società in conformità alle norme e ai principi in materia di etica e di indipendenza applicabili nell'ordinamento italiano alla revisione contabile del bilancio. Riteniamo di aver acquisito elementi probativi sufficienti ed appropriati su cui basare il nostro giudizio.

Responsabilità degli amministratori e del collegio sindacale per il bilancio d'esercizio

Gli amministratori sono responsabili per la redazione del bilancio d'esercizio che fornisca una rappresentazione veritiera e corretta in conformità alle norme italiane che ne disciplinano i criteri di redazione e, nei termini previsti dalla legge, per quella parte del controllo interno dagli stessi ritenuta necessaria per consentire la redazione di un bilancio che non contenga errori significativi dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali.

Gli amministratori sono responsabili per la valutazione della capacità della Società di continuare ad operare come un'entità in funzionamento e, nella redazione del bilancio d'esercizio, per l'appropriatezza dell'utilizzo del presupposto della continuità aziendale, nonché per una adeguata informativa in materia. Gli amministratori utilizzano il presupposto della continuità aziendale nella redazione del bilancio d'esercizio a meno che abbiano valutato che sussistono le condizioni per la liquidazione della Società o per l'interruzione dell'attività o non abbiano alternative realistiche a tali scelte.

Il Collegio Sindacale ha la responsabilità della vigilanza, nei termini previsti dalla legge, sul processo di predisposizione dell'informativa finanziaria della Società.

Responsabilità del revisore

I nostri obiettivi sono l'acquisizione di una ragionevole sicurezza che il bilancio d'esercizio nel suo complesso non contenga errori significativi, dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali, e l'emissione di una relazione di revisione che includa il nostro giudizio. Per ragionevole sicurezza si intende un livello elevato di sicurezza che, tuttavia, non fornisce la garanzia che una revisione contabile svolta in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia) individui sempre un errore significativo, qualora esistente. Gli errori possono derivare da frodi o da comportamenti o eventi non intenzionali e sono considerati significativi qualora ci si possa ragionevolmente attendere che essi, singolarmente o nel loro insieme, siano in grado di influenzare le decisioni economiche prese dagli utilizzatori sulla base del bilancio d'esercizio.

Nell'ambito della revisione contabile svolta in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia) abbiamo esercitato il giudizio professionale e abbiamo mantenuto lo scetticismo professionale per tutta la durata della revisione contabile. Inoltre:

- abbiamo identificato e valutato i rischi di errori significativi nel bilancio d'esercizio, dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali; abbiamo definito e svolto procedure di revisione in risposta a tali rischi; abbiamo acquisito elementi probativi sufficienti ed appropriati su cui basare il nostro giudizio. Il rischio di non individuare un errore significativo dovuto a frodi è più elevato rispetto al rischio di non individuare un errore significativo derivante da comportamenti o eventi non intenzionali, poiché la frode può implicare l'esistenza di collusioni, falsificazioni, omissioni intenzionali, rappresentazioni fuorvianti o forzature del controllo interno;
- abbiamo acquisito una comprensione del controllo interno rilevante ai fini della revisione contabile allo scopo di definire procedure di revisione appropriate nelle circostanze e non per esprimere un giudizio sull'efficacia del controllo interno della Società;
- abbiamo valutato l'appropriatezza dei principi contabili utilizzati nonché la ragionevolezza delle stime contabili effettuate dagli amministratori;
- siamo giunti ad una conclusione sull'appropriatezza dell'utilizzo da parte degli amministratori del presupposto della continuità aziendale e, in base agli elementi probativi acquisiti, sull'eventuale esistenza di una incertezza significativa riguardo a eventi o circostanze che possono far sorgere dubbi significativi sulla capacità della Società di continuare ad operare come un'entità in funzionamento. In presenza di un'incertezza significativa, siamo tenuti a richiamare l'attenzione nella relazione di revisione sulla relativa informativa di bilancio, ovvero, qualora tale informativa sia inadeguata, a riflettere tale circostanza nella formulazione del nostro giudizio. Le nostre conclusioni sono basate sugli elementi probativi acquisiti fino alla data della presente relazione. Tuttavia, eventi o circostanze successivi possono comportare che la Società cessi di operare come un'entità in funzionamento;
- abbiamo valutato la presentazione, la struttura e il contenuto del bilancio d'esercizio nel suo complesso, inclusa l'informativa, e se il bilancio d'esercizio rappresenti le operazioni e gli eventi sottostanti in modo da fornire una corretta rappresentazione.

Abbiamo comunicato ai responsabili delle attività di governance, identificati ad un livello appropriato come richiesto dagli ISA Italia, tra gli altri aspetti, la portata e la tempistica pianificate per la revisione contabile e i risultati significativi emersi, incluse le eventuali carenze significative nel controllo interno identificate nel corso della revisione contabile.

Relazione su altre disposizioni di legge e regolamenti

Gli amministratori di Genova Parcheggio Spa sono responsabili per la predisposizione della relazione sulla gestione della Società al 31/12/2019, inclusa la coerenza con il relativo bilancio d'esercizio e la conformità alle norme di legge.

Abbiamo svolto le procedure indicate nel principio di revisione (SA Italia) n. 720 b al fine di esprimere



un giudizio sulla coerenza della relazione sulla gestione con il bilancio di Genova Parcheggio Spa al 31.12.2019 e sulla conformità delle stesse alle norme di legge, nonché rilasciare una dichiarazione su eventuali errori significativi.

A nostro giudizio, la relazione sulla gestione è coerente con il bilancio d'esercizio di Genova Parcheggio Spa al 31.12.2019 ed è redatta in conformità alle norme di legge.

Con riferimento alla dichiarazione su eventuali errori significativi, rilasciata sulla base delle conoscenze della comprensione dell'impresa e del relativo contesto acquisite nel corso dell'attività di revisione, non abbiamo nulla da riportare.

Chiavari, 28/05/2020

Dott. Alberto Garibotto

A handwritten signature in black ink, appearing to read 'Alberto Garibotto', written in a cursive style.

